

PATRIMONI DI CARTA
LIBRI E DOCUMENTI
NELLE COLLEZIONI DELL'ISTITUTO
SUOR ORSOLA BENINCASA

A CURA DI
Vittoria Fiorelli



ISTITUTO
SUOR ORSOLA
BENINCASA
ARCHIVIO STORICO

Sommario

Progetto *La Biblioteca Monastica dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.*
Storia, Archiviazione e catalogazione

Finanziato con contributi della Regione Campania in favore
delle Biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale – E.F. 2021 – Avviso pubblico
D.D. n 20 del 15.02.2021. Contributo approvato con D.D. n. 197
del 24.09.2021, della U.O.D. 01 “Promozione e Valorizzazione dei Musei
e delle Biblioteche” della D.G. 50.12 “Direzione Generale per le Politiche Culturali
e il Turismo”, pubblicato sul B.U.R.C. n. 95 del 27.09.2021



Redazione e editing
Luciana Trama

Progetto grafico e stampa
Flavia Soprani e Carmine Marra

© Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli 2021
Tutti i diritti sono riservati

ISBN 979-12-

PIERO CRAVERI

Titolo

Testo...

LUCIO D'ALESSANDRO

*Conservare la memoria
per renderla contemporanea*

«Presento all'Eccellenza Vostra l'inventario dell'archivio antico di codesto Istituto e mi onoro di esporle innanzitutto le linee generali del mio lavoro»

Era il mese di febbraio del 1910 quando, con queste parole deferenti e nella sua elegante calligrafia color seppia, il dottor Egildo Gentile consegnava ad Adelaide del Balzo Pignatelli, governatrice dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, il lavoro del quale era stato incaricato.

Rigoroso archivista e valente studioso, gli era stato chiesto di ordinare il patrimonio documentale che l'Ente Morale di cui era a capo aveva ereditato dalla storia monastica della cittadella dell'Immacolata Concezione. Un passaggio che la guida lungimirante della principessa di Strongoli reputava essenziale per dare forma compiuta all'istituzione alla quale aveva affidato il suo progetto visionario di una educazione che garantisse alle donne una posizione attiva nella società.

Quel prezioso volume manoscritto ha fornito fino ad oggi la guida sicura a chiunque abbia voluto consultare le carte che testimoniano la lunga storia dell'eredità non solo morale di Suor Orsola. Ma era giunto il momento di dotare l'Archivio Storico di uno strumento al passo con i tempi, un inventario che non fosse più soltanto una bussola e un elenco a uso interno, ma una finestra sul mondo della ricerca e non solo.

In questa moderna cittadella nella quale una Università proiettata verso le sfide sempre più complesse della contemporaneità svolge la sua

missione articolando innovazione e conoscenza, la continua e fruttuosa contaminazione tra *humanities* e *technologies* non poteva non coinvolgere il grande patrimonio di storia e di tradizione sul quale, fin dalle origini, si è fondato il suo progetto culturale.

Se l'Archivio Storico è il primo e più antico scrigno di questa ricchezza, dotarlo oggi di strumenti tecnologici e garantirne tutela e ampia fruizione risponde intrinsecamente alla *mission* di questo Ateneo che da anni è impegnato sul fronte della conservazione dei beni culturali nella loro accezione più ampia.

Se ignorare la propria storia significa smarrire se stessi, se la custodia della memoria collettiva è per tutti garanzia di futuro, la conoscenza del passato e la sua comprensione forniscono un principio irrinunciabile di democrazia e di civiltà a ogni società.

Per questo la nuova sistemazione dell'Archivio Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa segna un passaggio importante per conservare le nostre radici e alimentare le prospettive di crescita della comunità che da più di cento anni si proietta oltre le mura di questa antica cittadella.

Ringrazio la collega Vittoria Fiorelli che ha posto la sua competenza di storica al servizio dell'antico archivio.

VITTORIA FIORELLI

Un luogo molte storie

Un archivio antico

Con la legge del 7 luglio 1866 il Regno d'Italia sceglieva una strada di radicale ridimensionamento della presenza delle istituzioni ecclesiastiche sul suo territorio. Inasprendo la traccia di una normativa piemontese del 1855, si disponeva la soppressione di ordini, corporazioni e congregazioni religiose senza alcuna distinzione. Al divieto di continuare la vita comune, poi, si aggiungeva la revoca della personalità giuridica, determinando l'impossibilità per quelle istituzioni di continuare a detenere beni mobili e immobili che venivano così incamerati dallo Stato¹.

La stessa sorte toccò, l'anno successivo, agli istituti religiosi che non avevano cura d'anime e l'immenso patrimonio degli enti ecclesiastici fu interamente destinato a funzioni di pubblica utilità a cominciare dagli edifici che furono destinati a ospitare asili, scuole, ospedali, caserme, uffici degli enti locali. Quasi un desiderio di riconversione che lo Stato na-

¹ La legge Cavour-Rattazzi del 29 maggio 1855 fu riprodotta, con diverse varianti, nei territori progressivamente annessi al Regno d'Italia. I patrimoni delle strutture soppresse furono inizialmente affidati alla Cassa Ecclesiastica e in seguito trasferiti al demanio con le leggi 21 agosto 1862 e 7 luglio 1866. Per un inquadramento storico: G. MARTINA, *La situazione degli istituti religiosi in Italia intorno al 1870*, in *Chiesa e religiosità in Italia dopo l'Unità (1861-1878)*, Vita e pensiero, Milano 1973, pp. 236-249; D. BRESCHI, *Le leggi di liquidazione dell'asse ecclesiastico nel biennio 1866-1867: un iter complesso e una soluzione traumatica*, in Z. Ciuffoletti, G.L. Corradi (a cura di), *La soppressione delle corporazioni religiose e la liquidazione dell'asse ecclesiastico nell'Italia unita: il caso toscano e le fonti archivistiche (1866-1867)*, Mandragora, Firenze 2014, pp. 23-43.

zionale laico imponeva alla Chiesa storica per sostenere la presa in carico delle attività pubbliche di sostegno sociale.

Insieme alle proprietà immobiliari e ai depositi finanziari, anche libri, manoscritti e documenti, opere d'arte possedute e conservate dalle istituzioni soppresse passarono nella disponibilità dello Stato. Lo sa bene chi, per esempio, ha potuto studiare il fondo una volta denominato *Monasteri Soppressi* dell'Archivio di Stato di Napoli, fonte inesauribile di documentazione per la storia sociale e religiosa del Mezzogiorno che ha avuto una fondamentale funzione propulsiva per la storiografia degli ultimi decenni del secolo appena trascorso.

Qualcuna delle corporazioni allora destinate alla soppressione, però, provò a opporsi all'applicazione di quella legge, ma solo in rari casi si riuscì ad avere ragione della forza della normativa.

Una vicenda esemplare in questo senso è quella napoletana della cittadella monastica dell'Immacolata Concezione tra le cui mura avevano vissuto due comunità religiose nate attorno al carisma di una bizzoca, Orsola Benincasa. Questa nel 1582 si era ritirata con la famiglia in un luogo isolato, non ancora incluso nelle mura cittadine, per dedicarsi a una vita semireligiosa informale all'interno di un ritiro misto di matrice familiare². Donna incolta caratterizzata da quella religiosità profetica e visionaria così diffusa nel mondo devozionale femminile nella prima metà del Cinquecento, Orsola fu sottoposta dalle gerarchie ecclesiastiche a un processo di normalizzazione che, attraverso il costante controllo degli oratori prima, dei teatini poi, trasformò il libero ricovero dei Benincasa in una congregazione regolare alla quale fu in seguito affiancato un monastero di rigida clausura, alieno dall'ispirazione originaria dell'estatica napoletana, ma integrato nella politica della Chiesa trionfante del Seicento.

Dopo che il 13 settembre 1862 l'amministrazione del patrimonio delle due comunità religiose era stata affidata a tre governatori laici nominati dal Consiglio Generale degli Ospizi e l'istituzione conventuale era diventata formalmente un Ritiro incluso nell'elenco delle opere pie napoletane, l'anno successivo la Cassa Ecclesiastica avrebbe riconosciuto

² Sulla vicenda storica della Benincasa e sulla prima fase delle fondazioni religiose mi sia consentito rinviare a V. FIORELLI, *Una santa della città. Suor Orsola Benincasa e la devozione napoletana tra Cinquecento e Seicento*, Editoriale Scientifica, Napoli 2001.

il diritto alla "civile esistenza" alla sola Congregazione, cancellando l'Eremito le cui monache continuarono comunque la loro vita regolare tra le antiche mura accanto alle oblate. In linea con la necessità di legittimare la loro nuova natura, gli amministratori del Ritiro stabilirono di inaugurare, nel 1864, una scuola gratuita con annesso convitto per fanciulle bisognose dando inizio alla nuova storia della cittadella³.

Per preservare il patrimonio, poi, il 22 maggio 1863 la nuova *governance* aprì con lo Stato un contenzioso legale che si risolse a favore dell'Istituto il 16 gennaio 1869⁴. Puntando sulla evidenza documentale fornita dal testamento di Orsola Benincasa, rogato dal notaio Giovanni Battista de Franco di Napoli il 29 settembre 1618 e poi completato da un codicillo il successivo 15 ottobre, i legali dell'Istituto poterono dimostrare la connotazione laica dell'amministrazione patrimoniale che aveva da sempre finanziato la vita religiosa della Congregazione e dell'Eremito. Una gestione voluta ed espressamente stabilita dalla madre spirituale che era anche proprietaria della sede, delle terre e del patrimonio mobile e immobile accumulato attraverso elemosine e lasciti testamentari grazie alla forza del suo carisma⁵.

La sede della Congregazione e dell'Eremito e ogni sorta di beni sedimentatisi al suo interno nel corso dei secoli furono definitivamente affidati a quella che diventava una istituzione laica destinata alla formazione. Anche le carte della Congregazione e dell'Eremito, insieme alla biblioteca

³ Una copia d'informazione del Ministero di Grazia e Giustizia sulla civile esistenza del Monastero di Suor Orsola datata 1861 in Istituto Suor Orsola Benincasa, Archivio Storico (d'ora in poi SOB-AS), ArchivioAntico.6.372, f. 35, ma si veda anche la *Raccolta carte diverse 103*, ivi, ArchivioAntico.6.386. Lo *Statuto organico del Ritiro di Suor Orsola Benincasa* fu approvato con R.D. 14 agosto 1870. Su questo delicato passaggio: L. TRAMA, *Un'Opera Pia nell'Italia unita. Il "Suor Orsola Benincasa" dall'Unità alla nascita del Magistero*, Editoriale Scientifica, Napoli 2000; V. FIORELLI, *L'Università Suor Orsola Benincasa*, in *La rete dei saperi nelle università napoletane da Federico II al duemila*, a cura di C. De Seta, Arte'm, Napoli 2018, v. 1, pp. 137-151.

⁴ *Fatti e giudicati relativi alla esistenza civile della Congregazione di Suor Orsola Benincasa*, Giannini, Napoli 1890. Successivamente si aprì un analogo contenzioso con la Congregazione definitivamente risolto nel 1904 con sentenza della Corte di Cassazione.

⁵ La Benincasa stabiliva che la gestione della proprietà e del patrimonio che avrebbero garantito la vita della Congregazione andava affidata a un laico eletto prioritariamente tra i suoi parenti fino all'estinzione della discendenza. Copia autentica del testamento e del codicillo in SOB-AS, Archivio Antico, Protocolli di cautele – Congregazione, vol. 4, ff. 724r-733v.

monastica, agli arredi, alle opere d'arte e alle tracce anche più ordinarie di una vita comunitaria vissuta all'interno di quelle mura, restavano negli spazi della cittadella che le aveva custodite e lì sono rimaste fino a oggi, a testimonianza di una lunga storia istituzionale, sociale e culturale, ininterrotta nonostante le trasformazioni di forma e di ordinamento.

Fu la principessa di Strongoli, Adelaide del Balzo Pignatelli, colta esponente dell'aristocrazia fautrice dell'appartenenza al nuovo Stato nazionale e filantropa militante sul fronte dell'apostolato sociale, a rifondare su basi nuove obiettivi e valori ispiratori dell'Istituto riconosciuto con l'approvazione dello Stato con il decreto regio del 14 agosto 1870.

Nominata ispettrice onoraria presso il Ritiro il 3 ottobre 1891, consapevole dell'importanza del radicamento formale della nuova impresa e della funzione strategica svolta dagli archivi per la legittimazione di qualsiasi ente, nonché per l'agilità del suo governo, la nobildonna affidò al dottor Egildo Gentile, raffinato e competente conoscitore della scienza archivistica, il compito di sistemare il patrimonio documentale ereditato dalla stagione religiosa della cittadella e di impostare una moderna e funzionale sedimentazione dei materiali prodotti dal nuovo assetto istituzionale⁶.

Fu così che, nel 1910, Gentile consegnava alla principessa un inventario manoscritto di quello che aveva denominato *Archivio Antico* per distinguerlo dall'*Archivio Corrente* con una discontinuità determinata dalla svolta istituzionale, piuttosto che da una successione temporale. Ne fecero parte, infatti, tutte le carte prodotte prima del 1862, ma anche quelle relative al periodo di transizione (1862-1870) durante il quale, sebbene con forme e modalità diverse, si era fatto continuo riferimento alla vita precedente della Congregazione e dell'Eremo attraverso i titoli e i documenti riconducibili alla storia monastica.

Quel volume, scritto in bella calligrafia con inchiostro seppia, perfetto nella forma e rispettoso della scienza archivistica contemporanea, registrava un impianto di conservazione nel quale le sequenze documentarie erano chiaramente suddivise e rimandavano l'immagine di una sedi-

⁶ Una copia dell'atto di nomina a ispettrice onoraria è in SOB-Archivio Corrente, Archivio Rivabene, b. 3, fasc. 4, f. 63.

mentazione gestionale attentamente catalogata e conservata attraverso la quale emergeva il rigore che di norma caratterizzava le amministrazioni monacali di età moderna⁷.

Le serie ordinate allora rispecchiavano attentamente la geometria istituzionale interna alla cittadella e furono denominate registrando le provenienze ma, nello stesso tempo, mantenendo evidenti tutti i vincoli archivistici, senza tracciare vere e proprie barriere interne per una gestione che ha intrecciato, nei secoli, beni e organizzazione patrimoniale proprio in virtù della disposizione originaria a demandare ad attori esterni il compito formale di farsi carico della gestione del patrimonio.

Questo complesso aggregato archivistico riorganizzato nel primo Novecento è stato attentamente conservato fino a oggi. Un autentico patrimonio per la ricerca e per la conservazione dell'identità istituzionale, certamente, ma anche strumento efficiente di gestione e di stabile legittimazione di un patrimonio che ha mantenuto in massima parte intatta la sua articolazione storica.

Una nuova storia

La separazione tra Archivio Storico e Archivio Corrente è avvenuta in tempi molto recenti, quando, a seguito di una riorganizzazione degli spazi interni della cittadella, Silvia Croce, allora presidente dell'Ente Morale Suor Orsola Benincasa, stabilì di separare alcuni fondi storicizzati dalla grande mole di unità archivistiche che la vita ordinaria dell'Istituto, lo sviluppo delle scuole e del Magistero, poi dell'Università, avevano prodotto nel corso dello svolgimento delle attività e che continuavano a sedimentarsi ordinatamente nella sezione moderna.

Nel 2003 fu dunque stabilito di collocare i fondi più antichi in locali interni al corpo centrale della sede monumentale istituendo di

⁷ Quello che viene indicato come *Inventario Gentile* è conservato in SOB-AS, Inventari. Il frontespizio del volume redatto con bella calligrafia recita: "Inventario dell'Archivio Antico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa compilato dal dottor Egildo Gentile per ordine di S.E. la Principessa di Strongoli, Governatrice, di S.S. Ill.ma Maria Antonietta Pagliara, Direttrice. Napoli, febbraio 1910".

fatto l'Archivio Storico dell'Istituto affidato dalla dottoressa Croce alla mia cura scientifica.

Confluirono in questa sezione non solo l'Archivio Antico con tutta la documentazione relativa alla storia religiosa della Congregazione e dell'Eremo dell'Immacolata Concezione di Suor Orsola, ma anche la documentazione del Monte di Santa Maria e Santa Teresa detto di Sant'Isidoro, l'opera pia istituita dalla duchessa Teresa Santamaria nel 1759 che, fino alla metà del Novecento, ha finanziato attività benefiche veicolate dall'iniziativa degli amministratori del monastero prima, dell'Istituto dopo, e il Fondo Pignatelli nel quale sono conservate le carte private e familiari della principessa di Strongoli e la sezione della sua corrispondenza non ufficiale. Fanno inoltre parte del settore storico dell'Archivio i piccoli fondi che raccolgono la documentazione prodotta dall'associazione Pro-Infantia, quella relativa alle attività della Federazione Femminile Napoletana e i documenti della scuola per infermiere Croce Azzurra, tutte iniziative promosse dalla Pignatelli nella sua proiezione civile di apostolato sociale, oltre a una ricca raccolta di antiche fotografie.

In quel frangente e in continuità con un'attenta politica di recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e documentale dell'Istituto Suor Orsola Benincasa promossa da Silvia Croce, fu anche iniziato un lavoro di verifica di consistenza e di trascrizione dell'inventario Gentile affidato alla dottoressa Giusi Pacileo.

La revisione dell'inventario di Egildo Gentile realizzata a centodieci anni dalla sua prima redazione, disposta nel 2020 dall'attuale presidente dell'Istituto Piero Craveri con il sostegno del rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa Lucio d'Alessandro segna una nuova stagione nella salvaguardia di questo patrimonio documentale ed evidenzia continuità e discontinuità in una tradizione di conservazione che ha scelto di affiancare alla responsabilità della tutela l'impegno per la fruibilità scientifica e la disseminazione narrativa, inserendosi a pieno titolo nella più innovativa cultura archivistica.

L'approccio scientifico più recente alla storia degli archivi dell'età moderna sta infatti rivedendo in modo radicale l'impianto tradizionale che li aveva interpretati come riflesso delle istituzioni dalle quali erano

stati prodotti, punto di riferimento gestionale e luogo di legittimazione del governo e del possesso⁸.

Non si tratta del mero superamento del consueto approccio orientato a conservare la documentazione immaginando un ordinamento originale frutto della definizione degli assetti istituzionali sviluppatosi entro uno spazio storico, ma del tentativo di valorizzare soprattutto la rete complessa di intrecci e di travasi anche documentali che la vita, la gestione e la cultura religiosa e caritativa, economica e sociale avevano prodotto nel corso dei secoli all'interno del corpo vitale della società, con un processo di sedimentazione sviluppatosi dentro le istituzioni come parte integrante della loro esistenza amministrativa, ma mantenendo un legame sempre attuale con i contesti contemporanei. Un processo che oggi si tende a recuperare e valorizzare in consapevole continuità con l'importanza civica e non solo privata degli archivi.

L'attuale *archival turn* internazionale, interessato piuttosto alla problematizzazione del nesso tra genesi e uso delle collezioni archivistiche, ha infatti posto al centro dell'attenzione degli studiosi l'analisi delle logiche che hanno accompagnato i processi di selezione, conservazione e sistemazione del patrimonio di carte accumulato da persone e istituzioni evidenziando la duttilità delle procedure di archiviazione utilizzate per la sedimentazione dei depositi documentari. Aprendo a confronti disciplinari tra archivisti, storici, esperti della comunicazione e della conservazione analogica e digitale, infatti, è stata superata la correlazione esclusiva tra assetto istituzionale e procedure di conservazione per aprire alla considerazione delle dinamiche tra attori diversi che hanno accompagnato, nel suo farsi, l'intreccio mutevole tra contesto storico e determinazioni culturali.

Un taglio intellettuale e disciplinare che potrebbe sembrare distante dalla mera intenzione di riordino fisico di un deposito documentario, ma che si collega invece alla modernizzazione di un archivio inteso non solo come riferimento identitario e custode di memoria, ma luogo

⁸ Molti spunti interessanti sono raccolti nel volume *Archivi del mondo moderno. Pratiche, conflitti, convergenze*, a cura di A. Buono e M. Giuli, Carocci, Roma 2020. Si veda anche, a mero titolo di esempio, F. Valacchi, *Gli archivi tra storia, uso e futuro*, Editrice bibliografica, Milano 2021.

polifunzionale aperto di ricerca, progettazione ed efficienza gestionale in stretta connessione con la riflessione scientifica e progettuale specialmente all'interno di un luogo di ricerca.

Un lavoro lungo un anno

È in questa prospettiva che si inserisce la scelta di programmare la riorganizzazione del patrimonio documentario dell'Istituto Suor Orsola Banincasa e di riordinare i fondi dell'Archivio Storico a cominciare dall'Archivio Antico al quale è stata accorpata la Biblioteca Monastica nella consapevolezza della rara possibilità di mantenere il dialogo tra le carte e i libri delle due comunità monastiche femminili che hanno convissuto tra le mura della cittadella dell'Immacolata Concezione. Una decisione che ha identificato nel deposito documentario più antico, tipologicamente articolato e consolidato nella struttura di riordino novecentesco, l'occasione per cimentarsi con la sfida necessaria della trasformazione tecnologica stabilendo di mettere al servizio della ricerca scientifica e dell'amministrazione la trascrizione digitale dell'inventario riversata nei canali aperti alla più ampia consultazione possibile attraverso il Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche (SIUSA).

Il progetto di intervento si è articolato su più fronti prendendo le mosse dalla verifica di consistenza delle serie elencate da Gentile nell'inventario del 1910, per poi passare alla realizzazione di una banca dati informatica interrogabile e di un inventario cartaceo aggiornato, entrambi strumenti indispensabili per attualizzare i canali di interrogazione e di ricerca del patrimonio documentale.

Grazie alla rigorosa collaborazione di due esperti archivisti (Luigi Abetti e Andrea Zappulli) le rubriche e gli strumenti di corredo coevi alla documentazione dei secoli XVII e XVIII tutt'ora conservati nel fondo che, dalla ricognizione di controllo, è risultato perfettamente ordinato e conservato, sono stati descritti e collegati alle unità archivistiche a cui essi si riferivano.

L'inventario Gentile è poi stato migliorato con l'aggiunta di schede descrittive delle serie *Cautele*, *Processi* e *Contabilità* molto utili alla

fruizione scientifica, ma anche all'ottimizzazione dei tempi e dei canali di interrogazione.

Parallelamente al lavoro di descrizione e arricchimento dei contenuti, poi, è stata predisposta la struttura per la creazione di una banca dati informativa destinata ad essere il modello su cui elaborare il nuovo inventario cartaceo e, al contempo, il prodotto informatico da riversare nella banca dati del Sistema Archivistico Nazionale e da poter pubblicare *online* sul sito dell'Istituto.

In questo snodo del lavoro è stato dato spazio anche alla formazione predisponendo uno stage di ricerca svolto da una studentessa del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nella fase conclusiva del suo percorso di studi universitari. Miriana Cacace ha svolto brillantemente il lavoro preparatorio per una tesi sperimentale di ricerca in Storia moderna che le ha consentito di acquisire competenze professionali di archiviazione informatica e, contestualmente, di esercitarsi nella lettura nella trascrizione della documentazione antica. Una esperienza che ha confermato ancora una volta la potenzialità dell'integrazione tra innovazione tecnologica e saperi umanistici anche nella formazione.

Dopo un anno di lavoro e nonostante le difficoltà imposte dalla situazione contingente funestata dalla pandemia possiamo dunque considerare concluso il programma di revisione dell'inventario di Egildo Gentile e di sistemazione del fondo Archivio Antico nella nuova sede dell'Archivio Storico. Una collocazione destinata a fornire tutte le garanzie per un'adeguata conservazione e tutela delle carte che testimoniano l'inizio di una vicenda antica che, nel tempo, ha intrecciato molte storie. Ma le potenzialità che questo patrimonio forniscono alla valorizzazione di quelle storie è solamente all'inizio e non potrà che avvantaggiarsi dell'attento lavoro effettuato per renderne più ampia la visibilità e la fruizione non solo per gli specialisti e gli studiosi. La messa a sistema delle collezioni documentali con la Biblioteca Monastica della Congregazione e dell'Eremo, oggi in via di sistemazione nei locali dell'Archivio Storico, con le tracce artistiche esposte in locali museali adiacenti e, soprattutto, con la cittadella magnificamente conservata possono diventare tutti parte di una narrazione che, travalicando l'obiettivo della mera conservazione, si integri in un linguaggio che sappia coniugare racconto, emozione e memoria.

ANDREA ZAPPULLI

Storia archivistica e note metodologiche

Porre mano a un di sistema scritte variamente collocato nel tempo e già oggetto delle ottime attenzioni di diversi conservatori e riordinatori è un'esperienza che si prospetta delicata per qualsiasi archivista¹. Se è possibile affermare che l'archivistica rappresenti, nella sua più profonda sostanza, la scienza che si pone l'obiettivo di riportare all'originario un cosmo di documentazione², così come esso si è sedimentato, allora, dinanzi al contenuto estremamente ricco dell'Archivio Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, è legittimo aspettarsi che un sentimento di timore, prudenza e dubbio si faccia strada nell'animo del riordinatore.

Il solo fondo denominato Archivio Antico, il più longevo tra quelli conservati presso l'Archivio Storico custodito dall'Istituto, si presenta come il risultato dell'attività di diversi soggetti produttori; distinti e, allo stesso tempo, in costante osmosi e sovrapposizione. Così le carte prodotte dalla Congregazione e dall'Eremo sorgono vicine, si toccano e si intersecano alla produzione documentale del settecentesco Monte di Santa Maria e Santa Teresa. Riflesso, questo, della complessa natura del patrimonio documentale oggetto dell'intervento.

¹ Sul riordino come tema fondamentale dell'archivistica si veda P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Carocci, Roma 1983, p. 218.

² Sul tema si ricordi l'affermazione di Cencetti sulla questione del metodo di ordinamento "Non ce n'è che uno: quello imposto dalla originaria necessità e determinatezza del vincolo archivistico". G. CENCETTI, *Il fondamento teorico della dottrina archivistica*, in *Scritti Archivistici*, Il Centro di ricerca editore, Roma 1970, p. 41.

Tale natura della documentazione è il risultato di una duplice consequenzialità: istituzionale e archivistica.

Riguardo la prima, pesa la trasversale posizione del governo della Congregazione nella gestione delle altre due entità. Senza voler indugiare sulla storia istituzionale dei citati enti, a cui sono dedicati approfondimenti puntuali in questo stesso testo, vale la pena rilevare come le diverse volontà testamentarie da cui sorgono gli enti produttori dell'archivio, tutte in qualche modo legate alla figura della venerabile suor Orsola Benincasa, finiscano per creare un nucleo di entità in cui il governo della Congregazione, in misura più o meno palese, inevitabilmente è chiamato in causa per partecipare alla gestione del Ritiro e del Monte. Ogni tranciante e asettico sforzo di disegnare dei perimetri impermeabili per i tre soggetti produttori artefici dell'Archivio Antico risulta, quindi, impresa tanto perigliosa da qualificarsi come temeraria per il riordinatore³. Lo stesso sviluppo della cittadella in cui questi enti operavano, e all'interno della quale avvennero le loro trasformazioni interne, suggerisce una latente trasversalità istituzionale, nella logica di un'architettura non caotica, ma in qualche modo organica rispetto alle emanazioni istituzionali dell'insegnamento della 'venerabile monaca'.

Riguardo al fattore archivistico, l'impossibilità di ricreare delle serie rigidamente uniformi, prendendo a punto di riferimento il solo dato del soggetto produttore, è naturale conseguenza del progressivo deteriorarsi delle serie originarie così come esse apparivano nella loro completezza. La perdita di materiale, il progressivo aumentare della promiscuità di alcuni documenti non perfettamente distinti in unità di conservazione separate, il dissolversi delle nomenclature e delle segnature originarie ha causato un irreversibile adulterarsi di alcune serie. Gli elementi superstiti di quest'ultime sono stati, nel corso dei precedenti interventi di riordino, riuniti in nuclei il cui vincolo archivistico, più che alla natura e alle strutture del soggetto produttore, si è ricercato per via residuale nell'omogenea funzione⁴ (contabile, dimostrativa, giuridica o, semplicemente, varia) a cui la documentazione rimanente afferiva all'interno degli enti complessivamente considerati.

³ Sulle problematiche legate all'ordine originario si veda E. LODOLINI, *Archivistica: principi e problemi*, Franco Angeli, Milano 2009, pp. 213-215.

⁴ *Ivi*, pp. 217-218.

Solo nelle scritture dedicate precipuamente alla contabilità questa frequente coesistenza si attenua e la titolarità della documentazione pare essere rivendicata in modo più marcato, con un'attenzione alla definizione e alla nomenclatura dei registri contabili coeva alla loro creazione e senza dubbio riconducibile all'importanza di non creare promiscuità e confusione nella contabilità e, dunque, nell'imputazione delle spese⁵.

Nel 2003, sotto la guida della dottoressa Silvia Croce, l'Istituto Suor Orsola Benincasa principiò una riflessione sul proprio patrimonio artistico e archivistico. Quella data rappresenta un passaggio fondamentale per la storia archivistica dell'intero complesso documentale dell'istituto. In quell'anno, infatti, la documentazione fu trasportata dalla palazzina posta innanzi a quello che era il parlatorio della Congregazione, nel cuore della cittadella antica, agli attuali locali di conservazione. A quella data risale, inoltre, la formale distinzione tra i due fondi, Archivio Corrente e Archivio Storico, e la scelta di conservare in luogo separati le due documentazioni⁶.

Per quanto riguarda la documentazione economica ed amministrativa fu in quella circostanza recepito il discrimine temporale netto immaginato all'inizio della storia laica dell'istituzione identificato nel momento del riconoscimento da parte dello stato italiano del Ritiro laico, avvenuto con il decreto regio del 14 agosto 1870. L'avvenimento segna l'inizio di una nuova, seppur continuativa, fase di quel sistema di enti sorto dalle citate indicazioni testamentarie orbitanti intorno alla figura di Suor Orsola e al suo lascito spirituale. Fase che ha avuto una gestazione travagliata, capace di indirizzare la produzione e la conservazione documentale al punto che l'Archivio Antico presenta una serie denominata *Deliberazioni del Governo dell'Istituto* in cui sono raccolte le scritture relative alla funzione amministrativa del nuovo governo (si ricorda: di carattere prettamente laico) per gli anni 1862-1870, vale a dire per gli anni di transizione che intercorsero tra il mutamento istituzionale dell'ente in

⁵ Sull'importanza e la particolare forza di fonti delle scritture di natura economica e contabile si rimanda alle riflessioni contenute nella premessa dell'opera F. MELIS, *Storia della Ragioneria*, Zuffi, Bologna 1950.

⁶ Sulle diverse età dei documenti T.R. SCHELLENBERG, *Modern Archives, Principles and Techniques*, University of Chicago Press, Chicago 1956, pp. 16-17.

senso laico e il suo formale riconoscimento con il citato decreto regio.

La scelta di lasciare questa serie nelle pertinenze dell'Archivio Storico è dovuta alla prudenza necessaria ad evitare lo smembramento delle serie e, soprattutto, alle indicazioni di un ordinamento che va ormai considerato, anche in virtù della sua qualità e accuratezza, storicizzato: quello predisposto da Egildo Gentile nel 1910.

Il lavoro svolto da Gentile, su mandato della principessa di Stronboli e della direttrice Pagliara, brilla per l'applicazione lucida e prudente delle direttrici dell'archivistica moderna. Non c'è traccia in esso di tentazioni legate all'ordinamento per materia (lucida è la distinzione tra protocolli, cautele e processi) o a tentativi di eccessiva razionalizzazione che avrebbero, con ogni probabilità, vulnerato il fragile equilibrio e la precaria condizionatura della serie *Carte Diverse*. La ricerca del vincolo archivistico, del riposizionamento originario delle carte nel paradigma logico del complicato sistema di enti che le hanno generate, sono elementi che caratterizzano felicemente il lavoro del Gentile e a cui, durante il presente intervento, si è prestato particolare attenzione e rispetto.

Nello specifico si è scelto di non impoverire ulteriormente le serie superstiti alla ricerca di un più rigoroso sistema che isolasse le scritture in base al soggetto produttore. Consapevoli della chiarezza con cui il Gentile segnala l'origine delle unità all'interno di ogni serie, individuata per l'emergere di un determinato vincolo archivistico e per omogeneità di legami logici dovuti alla struttura degli enti, si è presa la decisione di rispettare l'ordinamento in esame e di applicare ad esso i soli migliorativi necessari ad una più lineare e accurata fruizione della documentazione.

Si è quindi proceduto, nella creazione del presente inventario, ad approfondire l'opera di esplicitazione dei contenuti attraverso la creazione di registri per le unità complesse quali quelle presenti nelle serie *Cautele* e *Processi*. In questo modo il ricercatore si confronterà con un quadro organicamente più profondo rispetto a ciò che potrebbe trovarsi, anche in unità che presentano una pluralità di temi trattati e la cui completa riproposizione in sede di inventario sarebbe difficile e poco appropriata. Il risultato è un'utile rappresentazione di ciò che potrebbe trovarsi all'interno del fascicolo o del volume; della qualità e della tipologia dei temi

trattati. Per le stesse finalità nella titolazione delle unità sono state sciolte le abbreviazioni lasciandone, laddove fossero originariamente riportate, traccia nella scheda descrittiva.

Laddove possibile sono state riassegnate alla serie *Platee* e alla serie *Scritture Contabili* le rubriche alfabetiche coeve (pandette), indispensabili per la consultazione dei registri, che erano state conservate separatamente.

Un lavoro di chiarificazione, anche rispetto alla nomenclatura assegnata dal Gentile ai registri, è stato effettuato in maniera approfondita per la serie dedicata alle scritture contabili. In questo caso si è notato come a differenti tipi di unità contabili fossero assegnati i medesimi nominativi, rendendone quindi potenzialmente impossibile la distinzione tramite l'inventario. In particolare, i registri denominati *Libri Maggiori* sono stati diversamente nominati *Libri Maggiori di Patrimonio* e *Libri Maggiori* in base al fatto che si riferissero alla presentazione della situazione generale del patrimonio dell'ente, i primi, o alla specifica movimentazione di fondi esitati per ben indicate cause e per tempi più limitati, i secondi.

L'intera documentazione dell'Archivio Antico è stata, inoltre, inserita nel software di descrizione archivistica Archimista⁷. Anche grazie all'utilizzo di tale interfaccia è stato possibile assegnare una segnatura coerente e omogenea per tutte le unità. Il numero di corda originariamente assegnato alla documentazione dal Gentile è stato mantenuto inserendo, nei rari casi necessari, la dicitura di 'bis' per segnalare l'innesto. In questo modo le 441 unità che compongono l'Archivio Antico presentano una loro collocazione logica precisa all'interno del fondo e risultano univocamente richiedibili dallo studioso.

Ogni intervento effettuato è stato finalizzato a rendere quanto più possibile organico e funzionale quello che è un complesso archivistico composto da più fondi; minuti per dimensioni, ma estremamente complessi per storia archivistica e per pluralità di soggetti produttori. La crea-

⁷ Per informazioni sul software e per il manuale di riferimento si veda il sito della regione Lombardia: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/cultura/Biblioteche-ed-archivi/archimista/archimista>.

zione di un inventario e di un sistema di segnatura e descrizione per il più antico di tali fondi rappresenta dunque il primo robusto contributo per una completa messa a sistema e agevole fruibilità dell'intera documentazione dell'archivio storico.

L'azione di riordino e inventariazione sul fondo Archivio Antico è iniziata con una verifica di consistenza puntuale rispetto a quanto presentato dall'inventario Gentile. In questa fase sono emerse le già citate rubriche coeve, indispensabili per la consultazione di alcuni registri, e che sono state trattate e segnate come unità archivistiche separate. Alla fase di verifica è seguita la fase di descrizione delle serie e un esteso lavoro di controllo rispetto ai contenuti delle serie dedicate alle cautele, ai processi e alle scritture contabili. Grazie a tali interventi è stato possibile creare dei regesti e segnalare delle connessioni tra le diverse tipologie di registro.

Il frutto di questo lavoro di approfondimento e descrizione è divenuto il principale contributo contenutistico e di orientamento per il ricercatore che si è inserito nel presente inventario.

Il risultato finale è un inventario particolarmente ricco di informazioni, il cui obiettivo principale non è solo mostrare l'ordine e le caratteristiche delle serie alla luce della storia dei soggetti produttori, ma anche fornire indicazioni ad un livello più profondo. A questo scopo l'inventario nella serie delle *Cautele* e in quella, molto vasta, delle *Carte diverse* accompagna lo studioso con una serie di informazioni aggiuntive. Specialmente nel caso dell'eterogeneità di contenuti presentati dalle *Carte diverse* tali informazioni, di contenuto e di cronologia, risultano fondamentali per garantire un'effettiva accessibilità ad una documentazione altrimenti difficile da esplorare e da collocare nel contesto istituzionale della sua produzione.

Ma al di là della funzione di ricerca e di studio che inevitabilmente il fondo Archivio Antico è chiamato a svolgere, ciò che è emerso da questo lavoro di natura archivistica è la grande potenzialità, anche divulgativa, di queste scritture⁸. Esse contribuiscono in modo incisivo a raccontare la

storia del luogo in cui sono state prodotte e, fortunatamente, conservate. Tra le cautele, i processi, i conti e la varietà di documenti conservati presso l'archivio si aprono svariate finestre sulla Napoli dell'età moderna e contemporanea. L'inchiostro e le rilegature tessono ponti che travalicano i perimetri noti della storia cittadina, politica e macroeconomica, e che conducono in modo efficace nel panorama effettivo delle devozioni, delle piccole transazioni, delle logiche di affermazione del potere laico ed ecclesiastico nell'epoca del vicereame e di Napoli capitale.

⁸ Sulle potenzialità della valorizzazione degli archivi si veda M.B. BERTINI, *Che cos'è un archivio*, Carocci, Milano 2020, pp. 84-85.

IL FONDO
ARCHIVIO ANTICO

A CURA DI
Vittoria Fiorelli

ARCHIVIO STORICO SUOR ORSOLA BENINCASA

ESTREMI CRONOLOGICI

sec. XVI – sec. XIX

CONTENUTO

L'Archivio Storico conserva la pluralità di fondi di documentazione affidati alla tutela dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

L'Archivio Storico Suor Orosola Benincasa conserva alcuni fondi archivistici diversi per consistenza e periodizzazione.

Archivio Antico: si tratta dell'archivio della Congregazione e dell'Eremo fondati da Suor Orsola Benincasa. La vita di queste due comunità religiose e l'amministrazione delle monache è finita nel 1862 quando, all'indomani dell'unificazione nazionale e in seguito alle leggi di soppressione dei monasteri, iniziò, ad opera degli stessi amministratori, la trasformazione dell'Ente in un Ritiro laico ed educativo riconosciuto con un decreto regio del 14 agosto 1870. In questa sezione dell'Archivio sono quindi contenute tutte le carte anteriori al 1862 insieme a quelle del periodo di transizione (1862-1870) durante il quale venne combattuta una dura battaglia legale perché i beni provenienti dalla storia monastica non fossero incamerati dallo Stato. Questo fondo, diviso in sezio-

ni diverse (Protocolli cautelari, Platee, Deliberazioni del governo dell'Istituto, Conti, Processi, Carte diverse, Opuscoli e stampati). È completato da un inventario di consistenza redatto da Egildo Gentile nel 1910 aggiornato e digitalizzato nel 2020. Contiene documentazione prodotta dal Pio Monte di Sant'Isidoro. Si compone di 441 unità.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa: comprende la documentazione relativa al Pio Monte istituito nel 1759 dalla signora Teresa Santamaria, duchessa di S. Isidoro. Si compone di 19 unità divise in 22 fasci (di cui 3 registri di conti) ed è completato da un inventario analitico a cura della dott. Iolanda Donsì.

Archivio Pignatelli: in questo fondo è stato raccolto tutto il materiale documentale privato relativo ad Adelaide del Balzo Pignatelli principessa di Strongoli e alla sua famiglia.

Deliberazioni ufficiali: si tratta di 7 volumi rilegati di deliberazioni ufficiali del governo dell'Istituto Suor Orsola Benincasa che vanno dal 1878 al 1932.

Istituzioni fondate dalla Principessa di Strongoli: Croce Azurra, Pro-Infantia, Federazione Femminile Napoletana.

Inventari patrimoniali: si tratta di 17 registri, in folio, provenienti dagli Inventari generali.

Archivio fotografico: si tratta di una cassa grigia contenente un gran numero di fotografie e ritratti. Non dispone di inventario.

Fondo Cappella Pignatelli: archivio proveniente dalla chiesa di Santa Maria dei Pignatelli, la cappella dei diversi rami del casato situata a Piazzetta Nilo in Napoli. Si compone di 63 unità archivistiche e 15 grandi registri, ma non dispone di inventario analitico.

Archivio già riservato: si compone di 2 unità delle quali una è intestata Chiesa dell'Immacolata e una Relazioni e autografi.

Fondo Donsì-Gentile: si tratta di un nuovo fondo destinato a raccogliere le relazioni e le carte diverse che segnano la presenza e la direzione dell'Archivio di Egildo Gentile e di Iolanda Gentile Donsì. Si compone attualmente di 2 unità.

Calligrafia: 1 unità che raccoglie carte diverse.

STORIA ARCHIVISTICA

Nel mese di aprile del 2003 la Presidente dell'Ente morale Suor Orsola Benincasa, dottoressa Silvia Croce, ha stabilito di avviare un processo di sistemazione e di razionalizzazione dell'archivio dell'Istituto Suor Orsola Benincasa. Il progetto si inseriva in una più generale opera di riorganizzazione del patrimonio dell'Ente che ha puntato ad un programma di conservazione e di valorizzazione delle sue collezioni storico-artistiche attraverso una attività di restauro e di inventariazione che è culminata nell'apertura di uno spazio espositivo destinato alla fruizione. È stata dunque avviata una riflessione sulle caratteristiche storiche e sulla consistenza dei diversi fondi che compongono questo patrimonio archivistico che raccoglie la produzione documentaria che si è accumulata nell'Istituto attraversando le sue trasformazioni istituzionali, a partire dalle prime fasi della fondazione della Congregazione laicale che risalgono all'ultimo ventennio del Cinquecento.

Per raggiungere questi obiettivi, si è stabilito di suddividere la documentazione in due Archivi indipendenti, in modo tale da consentirne una gestione più agile e, soprattutto, per non comprometterne la conservazione, affiancando la sua salvaguardia ad una prospettiva di reale fruibilità delle carte nell'ambito del lavoro scientifico e della ricerca storica.

In questa ottica, dunque, sono stati destinati ad una sezione denominata Archivio Storico tutti quei fondi antichi che non potevano essere considerati in diretta connessione con l'archivio corrente. Per quanto riguarda la documentazione economica ed amministrativa è stato posto un discrimine temporale identificato nel momento del riconoscimento del Ritiro laico ed educativo effettuato con il decreto regio del 14 agosto 1870.

Archivio Antico Suor Orsola Benincasa

ESTREMI CRONOLOGICI

sec. XVI – sec. XIX

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

Il fondo Archivio Antico si compone di 441 unità distribuite in sei serie e una sottoserie.

CONTENUTO

Si tratta dell'archivio della Congregazione e dell'Eremo fondati da Suor Orsola Benincasa, con documentazione prodotta anche dal Monte di Sant'Isidoro. La vita di queste due comunità religiose e l'amministrazione delle monache è finita nel 1862 quando, all'indomani dell'unificazione nazionale e in seguito alle leggi di soppressione dei monasteri, iniziò, ad opera degli stessi amministratori, la trasformazione dell'Ente in un Ritiro laico ed educativo riconosciuto con un decreto regio del 14 agosto 1870. In questa sezione dell'Archivio sono quindi contenute tutte le carte anteriori al 1862 insieme a quelle del periodo di transizione (1862-1870) durante il quale venne combattuta una dura battaglia legale perché i beni provenienti dalla storia monastica non fossero incamerati dallo Stato.

SOGGETTI PRODUTTORI

Congregazione dell'Immacolata Concezione

Tipologia: Ente

Denominazione principale: Congregazione dell'Immacolata
Concezione

Altre denominazioni: Congregazione (translation missing: it.AL)

Estremi cronologici: sec. XVI – sec. XIX

Sede: Napoli

Profilo storico: non è possibile fissare la data di fondazione della Congregazione che si è strutturata attraverso un lungo percorso di riconoscimento da parte delle istituzioni ecclesiastiche di un libero ritiro familiare aggregato attorno alla mistica Orsola Benincasa. Una data simbolica può essere indicata nel 1581, quando la carismatica acquistò casa e terreno sulla collina di sant'Elmo per isolarsi con le prime compagne e le famiglie delle sorelle a vivere come comunità religiosa. Il testamento di Orsola del 1618 (Prot. Caut., Congregazione 4, ff. non num. a fine vol.) affidava la cura spirituale della comunità di oblate normalizzata dalla Chiesa ai teatini e la gestione patrimoniale ai suoi diretti discendenti e, in caso di estinzione, ad amministratori laici. La Congregazione e l'Eremo furono aboliti dalle leggi eversive dell'asse ecclesiastico promulgate dal Regno d'Italia nel decreto 17 febbraio 1861.

Eremo dell'Immacolata Concezione

Tipologia: Ente

Denominazione principale: Eremo dell'Immacolata Concezione

Altre denominazioni: Monastero (translation missing: it.AL),
Eremo (translation missing: it.AL)

Estremi cronologici: sec. XVII – sec. XIX

Sede: Napoli

Profilo storico: l'autorizzazione ad affiancare alla Congregazione un romitorio di stretta clausura è contenuta nel breve di Gregorio XV del 7 aprile 1623 poi ratificato dal *regio exequatur* del 22 ottobre. La posa della prima pietra fu celebrata il 9 giugno del 1632 alla presenza del viceré con stipula di istrumento a opera del notaio Adante Coda di Napoli (Prot.

Caut., Eremo 1, ff. 1r-3r), ma le prime monache fecero il loro ingresso il 1° febbraio 1669. La Congregazione e l'Eremo furono aboliti dalle leggi eversive dell'asse ecclesiastico promulgate dal Regno d'Italia nel decreto 17 febbraio 1861.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa

Tipologia: Ente

Denominazione principale: Monte di Santa Maria e Santa Teresa

Altre denominazioni: Monte di Sant'Isidoro (altra denominazione)

Estremi cronologici: sec. XVI – sec. XX

Sede: Napoli

Profilo storico: istituito da Teresa Santamaria duchessa di Sant'Isidoro nel suo testamento del 17 febbraio 1759 con intitolazione Monte di Santa Teresa e Santa Maria. Nato come monte di maritaggi, esso si è successivamente orientato ad attività benefiche ed elemosine. Le rendite furono sempre amministrate dalla Congregazione, poi Ritiro di Suor Orsola e fu dotato di uno Statuto approvato con R.D. del 14 agosto 1870, art. 24 e successive disposizioni. La documentazione più recente risale agli anni Cinquanta del Novecento.

ARCHIVIO ANTICO
LE SERIE

A CURA DI
Luigi Abetti
Andrea Zappulli

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Vittoria Fiorelli

Protocolli di cautele

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Serie

DENOMINAZIONE

Protocolli di cautele

ESTREMI CRONOLOGICI

1581 – 1801

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

La serie conta 10 unità archivistiche.

CONTENUTO

La serie, costituita da 10 faldoni rilegati in pergamena, raccoglie soprattutto i rogiti notarili stilati tra gli ultimi due decenni del Cinquecento e i primi dell'Ottocento per cautelare, appunto, la Congregazione e l'Eremo. I faldoni sono ripartiti tra quelli efferenti alla Congregazione (nn. 1-5), all'Eremo (nn. 6-8), ad entrambi (n. 9), seppure con particolare riferimento alle provvisioni ricevute da soggetti pubblici e privati in età tardo moderna, e infine al Monte di Santa Maria e Santa Teresa (n. 10), che, a differenza dei volumi precedenti, contiene gli atti notarili afferenti al Monte fondato dalla duchessa di Sant'Isidoro. Gli incartamenti di questa serie, collazionati e rubricati tra Sei e Settecento, presentano la

fisionomia originaria di fascicoli indipendenti e presentano, sovente, una o più 'diciture' sulla carta di guardia posteriore che indica sinteticamente le parti, l'oggetto e la data. Rispetto all'inventario stilato da Egildo Gentile nel 1910, ciascuna unità archivistica è stata corredata da una schedatura analitica a campione che riporta le diciture originali dei fascicoli con in nota la segnalazione dei disegni, ove presenti, allegati ad alcune convenzioni, relazioni o apprezzamenti di tavolari e regi ingegneri.

Tuttavia, la schedatura analitica restituisce solo parzialmente la ricchezza della serie che, quindi, di volta in volta, va approfondita mediante la consultazione diretta degli incartamenti che offrono la possibilità di ricostruire inediti e specifici spaccati sulla realtà socio-religiosa, socio-economica e socio-culturale del tempo. La consultazione delle dieci unità archivistiche è agevolata da rubriche che, redatte in tempi e fasi diverse, consentono di acquisire un quadro sufficientemente esaustivo sulla 'natura' e contenuto delle carte e del vincolo che le collega alle rimanenti serie del complesso archivistico.

Dal raffronto tra il riordinamento effettuato da Egildo Gentile tra il 1909 e il 1910 e le notizie che lo stesso riportò nella premessa di questa serie, è possibile verificare il diversificarsi delle segnature alle differenti fasi dell'archivio e al suo utilizzo da parte dell'ente produttore, che, ad esempio, a seguito delle leggi di eversione dell'asse ecclesiastico del 1866 e del 1867, attinse, soprattutto da questa serie, le fonti per dimostrare che il Ritiro di Suor Orsola Benincasa venne fondato come opera pia a carattere laicale e non come ordine religioso.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Protocolli di cautele – Congregazione, volume primo

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1581 – 1651

Contenuto: il volume, preceduto da rubrica, contiene alle cc. 21r-26v: Napoli, 1597 aprile 23, "Copia. Donazione de una casa, giardino, cappella e uno vacuo avanti fatta dalla duchessa di Santa Agata alla Congregazione et da detta duchessa comprata dalli padri dell'Oratorio".

Alle cc. 72r-93ter: Napoli, 1646 novembre 17, "Instrumento della censuazione fatta dal principe di Cariati alla Congregazione del territorio a Santo Sepolcro contiguo al muro della detta Congregazione". Alla c. 127r-v: Napoli, 1623 dicembre 16, "Offerta e sua conclusione fatta del tributo ch'ogn'anno da la città al monastero per la Piazza di Nido". Alle cc. 271r-272v: Napoli, 1622 marzo 1°, "Copia della polisa del Banco del Monte della Pietà di ducati 1000 pagati alla Congregazione per il capitale di ducati 1000 che doveva don Mario di Cristofaro e per essi annui ducati 65 per il prezzo della casa fu delli quondam Desiato e Ventoriello Fasano venduta da detta Congregazione e da detto don Mario venduta al monastero di San Domenico di Soriano". Alle cc. 913r-194v: Napoli, 1650 maggio 30, "Partita delli fiscali sopra l'Università di Monte Silvano d'annui ducati 83.2.12¼ remasti dalla summa d'annui ducati 119 che l'altri sono caduti per l'elaggio per le doti di sor Arcangela Paula e Giovanna Portio per capitale di ducati 1700". Alle c. 970r-v, Napoli, 1629 aprile 7, "Decreto del signor regente Tappia per lo bassamento dell'entrate con la fedelissima città". Alle cc. 972r-983r: Napoli, 1698 giugno 25, "Instrumento di dotazione di Maria Campoli".

Segnatura provvisoria – numero: 1

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.1

Nota dell'archivista: la mancanza dell'"Instrumento di transazione fra il monastero e Minichiello, Angelo e Andrea Fiorillo etc." (c. 287, ma cc. 287-296) e della "Copia di tre polise bancali di ducati 295.1.41/6 pagati al monastero dai governatori del Monte dei Vergognosi etc." (c. 424, ma cc. 424-425) fu verificata e registrata da Egildo Gentile nel 1909.

Protocolli di cautele – Congregazione, volume secondo

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1590 – 1711

Contenuto: il volume, preceduto da rubrica, contiene alle cc. 169r-170v: Napoli, 1649 aprile 29, "Instrumento di quietanza Domenico Antonio et Anna Pignello creditori del quondam Giovan Geronimo Benincasa sopra a San Francesco e Matteo de tutte le terze decorse". Alle cc. 173r-182v: Napoli, 1653 febbraio 26, "Instrumento dotale di sor Teresa Serafina Velli e pagamento di ducati 1000 per le dette doti". Alle

cc. 217r-220v: Napoli, 1654 aprile 28, "Partita del Banco del Monte della Pietà del pagamento de ducati cento a Beatrice Zuccarelli in estinzione de annui ducati otto debito sopra la casa sita nella strada de Greci ceduta dalli Passarini". Alle cc. 606r-611v: Napoli, 1687 febbraio 20, "Intestazione del vino a beneficio della Signora Maria Benincasa di capitale di ducati 26.2.20 et per annui ducati 18.1.7½". Alle cc. 662r-681v: Napoli, 1682 luglio 27-1711 marzo 2, "Copia dell'Istrumento d'assegnamento fatto a beneficio della Venerabile Congregazione per le doti della Signora Teresa d'Ancora". Alle cc. 742r-751v: Napoli, 1683 novembre 25-1692 maggio 20, "Copia dell'estinzione d'annui ducati 50 e quietanza dello capitale di ducati 1000 fatta a beneficio dell'heredità del quondam Francesco Cassano per le doti della quondam Donna Vincenza Cassano sua figlia".

Segnatura provvisoria – numero: 2

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.2

Nota dell'archivista: la mancanza delle cc. 203, 204, 221, 222, 235, 236, 253, 262, 273, 282, 289, 298, 316, 317, 407, 408, 494, 495, 549, 550, 555, 556, 601, 604, 641, 642, 674-677, 682, 684, 716, 722, 723, 737, 738, 741, 772, 804, 809, 813, 814, 815, 822, 823, 824, 832, 833 fu verificata e registrata da Egildo Gentile. Contrariamente a quanto annotato da Gentile, i documenti alle cc. 329-338, anche se non numerate progressivamente, corrispondono a quelli indicati nella rubrica (cfr. lettera P).

Protocolli di cautele – Congregazione, volume terzo

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1612 – 1713

Contenuto: il volume, precededuto da rubrica, contiene alle cc. 192r-203v: Napoli, 1664 settembre 15-1667 ottobre 27, "Donatione fatta da Donna Teresa Portio al Monasterio". Alle cc. 254r-260v: Napoli, 1640 ottobre 24-1678 febbraio 15, "Intestatione delli Annoi ducati 14 per Capitale di ducati 200 sopra le Sete di Calabria, quali forno della quondam Donna Anna Maria Palmiero a beneficio della Congregazione dal primo Ottobre 1670". Alle cc. 334r-337v: Napoli, 1691 novembre 28, "Instrumento di sodisfattione di ducati 1000 pagati dal Magnifico Rationale Domenico Farina alla Venerabile Congregazione della Veneranda madre sor Ursula Benincasa per il monacato della Signora Teresa sua figlia". Alle

cc. 506r-507v: Napoli, 1704 febbraio 20, "Misura ed apprezzamento delli lavori di fabrica fatti a tutte spese de materiali e magistero da Giuseppe Antuoro Capo mastro fabbricatore nelle case del Venerabile Monastero di Suor Orsola Benincasa di questa Città, site sotto il giardino di detto Venerabile Monastero". Alle cc. 755r-779v: Napoli, 1685 maggio 22-1684 dicembre 19, "Instrumento dell'annoi ducati 18 per Capitale di ducati 300 a beneficio della quondam Donna Maria Felice Preite (Contro li Francucci) et altri Istrumenti ut intus etc. Hoggi stante la sua morte, è ricaduto alla Congregazione". Alle cc. 809r-813v: Napoli, 1713 ottobre 8, Copia del testamento del notaio Decio Benincasa del 10 luglio 1617.

Segnatura provvisoria – numero: 3

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.3

Nota dell'archivista: la mancanza delle cc. 21, 22, 24, 25, 34, 39, 173, 174, 238, 239, 255, 259, 278, 279 fu verificata e registrata da Egildo Gentile unitamente alla cartulazione che dopo la c. 419 ricomincia da 328 arrivando a 409 dopodiché passa a 500 (va segnalato che le cc. 328-409 [bis] sono riportate in rubrica).

Protocolli di cautele – Congregazione, volume quarto

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1618 – 1712

Contenuto: il volume, precededuto da rubrica, contiene alle cc. 191r-203bis: Napoli, 1683 settembre 1°, "Copia dell'Istrumento d'obbligo fatto dal Signor Pietro Antonio Mignone per la sodisfattione delle doti della Signora Isabella sua sorella". Alle cc. 276r-277r: Napoli, 1693 giugno 12, "Testamento di Faustina Benincasa". Alle cc. 348r-352bis: Napoli, 1667 settembre 11, "Copia dell'Istrumento delli ducati Cento ottanta del Territorio sito a Brusciano". Alle cc. 353r-358v: Napoli, 1654 maggio 20, "Instrumento del credito di ducati 180 debiti da Gioseppe di Maio a Mutio de Fusco". Alle cc. 406r-409r: Napoli, 1707 ottobre 20, "Vendita d'annui ducati 19.1.5. per capitale di ducati 350 fatta dal Reverendo Don Antonio Mauro e Mario Mauro fratelli a beneficio della Venerabile Congregazione". Alle cc. 448r-449ter: Napoli, 1687 giugno 30-1688 marzo 4 "Relatione del Vignola di Sor Ursula". Alle cc. 685r-690r: Napoli, 1693 ottobre 5, "Donatione fatta dalli quondam Rocco Peres et Isabella Qua-

drato". Alle cc. 535r-536ter: 1658 maggio 25, "Copia dell'Assenso Regio al Voto et obbligazione fatta dalla Città di Napoli per li Annoj ducati 50 alla festa della Concettione". Alle cc. 663r-674v: Napoli, 1708 agosto 11, "Vendita d'annui ducati sette e mezzo per Capitale di ducati 125 fatta a beneficio della Venerabile Congregazione da Domenico e Francesco Foggia fratelli". Alle cc. 724r-731r: Napoli, metà del XVIII secolo, Copia stilata dal notaio Gennaro Del Gaiso del testamento di Orsola Benincasa datato 29 settembre 1618.

Segnatura provvisoria – numero: 4

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.4

Nota dell'archivista: la mancanza delle cc. da 120 a 126, 189, 190, da 299 a 324, 503, 504, da 632 a 648, 662 fu verificata e registrata da Gildo Gentile. Alla c. 461r vi è in allegato il rilievo con i confini tra il complesso religioso di Suor Orsola Benincasa e i territori annessi alla Certosa di San Martino (disegno a penna e inchiostro acquerellato del XVII secolo allegato alla donazione del 1597 di Marino Caracciolo, vescovo dell'Isola del Liri, del territorio denominato La Vignola alla Congregazione di Suor Orsola); alla c. 705 è allegata la relazione con disegno a penna e inchiostro acquerellato del regio ingegnere e tavolaro Mario D'Urso (1678) per la modifica di cinque vani, siti a San Sepolcro, in appartamento.

Dopo la c. 731v è allegato il testamento a stampa di Orsola Benincasa.

Protocolli di cautele – Congregazione, volume quinto

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1758 – 1808

Contenuto: il volume preceduto dall'inventario analitico redatto da Egildo Gentile contiene alle cc. 1r-2v: Napoli, 1758 aprile 24, "Intestazione a favore della Congregazione di annui ducati 35 sull'arrendamento delle sete di Abruzzo, già intestati a Salvatore Califano e passati dipoi alla figlia di lui, Rosa, che li aveva ceduti a beneficio della Congregazione". Alle cc. 241r-254v: Napoli, 1768 luglio 28, "Don Luca Vecchione e Don Nicola Russo e figli vendono alla Congregazione annui ducati 38.1.10 e all'Eremo ducati 7, sulla vendita di alcuni loro beni". Alle cc. 369r-371v: Napoli, 1773 maggio 24, "Copia di decisione del convento di Monte di Dio, dei frati Predicatori, circa la vendita di una loro casa pericolante, sita nel con-

vicinio del convento di S. Teresella dei padri Carmelitani spagnuoli, nella quale casa possedeva pure un appartamento la Congregazione di Suor Orsola". Alle cc. 395r-400v: Napoli, 1779 luglio 1°, "Don Saverio Nesta, per rifare il teatro dei Fiorentini confinante con una casetta, sita nel vicolo dei Greci, di proprietà della Congregazione viene ad un accordo con questa circa le reciproche servitù". Alle cc. 597r-600r: Napoli, 1800 aprile 22, "Don Berardino Esposito Gragnaniello, avendo preso in enfiteusi, dalla Congregazione di Suor Orsola, già fin dal 1791, un territorio sito nel casale di Pianura, nel luogo denominato Monte Masella, ne vende le migliorie e l'utile dominio a favore di Francesco Pisacane".

Segnatura provvisoria – numero: 5

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.5

Nota dell'archivista: La mancanza delle cc. 69, 70, da 90 a 112, da 119 a 124, da 224 a 231, da 285 a 287, da 433 a 450, da 505 a 521, da 528 a 540 fu verificata e registrata da Egildo Gentile, il quale reitengro le cc. 71-89 e le cc. 543-554.

Protocolli di cautele – Eremo, volume primo

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1632 – 1707

Contenuto: il volume, preceduto da rubrica, contiene alle cc. 5r-440v: Napoli, 1644 dicembre 31-1652 luglio 24, "Copia delle Conclusioni della fedelissima Città di Napoli per li ducati 12000 assegnati per la fabrica del Romitaggio della Venerabile Madre Orsola Benincasa, con il Decreto di Collaterale". Alle cc. 226r-233v: Napoli, 1656 agosto 22, "Testamento del quondam Marchese della Rocchetta [Francesco] Sebastiani". Alle cc. 278r-279v: Napoli, 1664 marzo 22, "Cessione a beneficio di Sor Ursola Benincasa fatta dalle Monache di Sor Ursola de annui ducati 31 sopra l'oglio, e sapone". Alle cc. 321r-332v: Napoli, 1668 marzo 14, "Copia del Instrumento delli ducati 2140 assignati sopra l'Università d'Isca in Beneficio del Eremitaggio d'annui ducati 92". Alle cc. 362r-401v: Napoli, 1671 giugno 1°, "Instrumento che contiene le doti della Romita Donna Anna Maria Caracciola quali sono veramente grandiose". Alle cc. 455r-456v: Napoli, 1654 gennaio 26, "Copia [a stampa] del codicillo della quond. Signora Principessa de Gerace" Benedetta Pinelli.

Segnatura provvisoria – numero: 6

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.6

Nota dell'archivista: la mancanza delle cc. da 60 a 63 e delle piante topografiche alle cc. 581 e 582, raffiguranti rispettivamente il territorio denominato "Staffaro" e di un "casamento crollato" (stralciate nel 1890), fu verificata e registrata da Egildo Gentile, il quale reitengro le cc. 226-233.

Protocolli di cautele – Eremo, volume secondo

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1653 – 1715

Contenuto: il volume, preceduto da rubrica, contiene alle cc. 106r-109v: Napoli, 1678 dicembre 28, "Albarano della Romita Correggio". Alle cc.124r-127v: Napoli, 1684 novembre 1°, "Cessione di ducati 1000 fatta dalla Venerabile Congregazione al Sacro Eremo per le doti di Donna Anna Maria Campitelli. Copia duplicata". Alle cc.160r-169v: Napoli, 1690 maggio 16, "Copia dell'Istrumento della promessa di dote per la Signora Donna Vittoria Brancaccio". Alle cc.171r-175v: Napoli, 1693 giugno 5-luglio 10, "Partita delli ducati Mille, della Romita Brancaccio. Spesi per la nuova fabrica". Alle cc.187r-196v: Napoli, 1691 luglio 4, "Copia dell'Istrumento di donazione fatta dal Signore Giuseppe Velli di ducati 200 di Capitale sopra l'arrendamento del Tabacco a beneficio della Signora Donna Anna Maria d'Aldane, e per essa al Sacro Eremo". Alle cc.251r-267v: Napoli, 1707 maggio 30, "Vendita d'annui ducati 27 per Capitale di ducati 600 fatta dal Monasterio del Carmine de Chiaia a beneficio del Sacro Eremo". Alle cc.324r-333v: Napoli, 1709 ottobre 8, "Nota O vero misura delle Camere fatte sopra il Comunicatorio e Confessionario dell'Eremitaggio nell'anno 1709". Alle 335r-361v: Napoli, 1702 settembre 28, "Compra per il Sacro Eremo della Casa alle Mortelle". Alle cc.422r-425v: Napoli, 1715 febbraio 16, "Provisione della vendita fatta dall'heredi di Carl'Antonio Raimondo a beneficio del Sacro Eremo di annui ducati 46.3". Alle cc. 487r-490v: Napoli, 1715 giugno 26, "Dichiaratione fatta dalla nostra Congregazione a beneficio del Romitaggio per l'affitti ch' al medesimo spettano per rata sopra li Territorij di Capua per li ducati 600 di Capitale che sopra di quelli stanno per detto Sacro luogo".

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.7

Nota dell'archivista: la mancanza delle cc. da 91 a 99, da 183 a 185, 249, 250, 265, 266, 487, 488 e delle cc. da 426 a 437 con in allegato la pianta topografica raffigurante il territorio denominato "alla Cerqua", fu verificata e registrata da Egildo Gentile.

Protocolli di cautele – Eremo, volume terzo

Tipologia: fascicolo o altra unità complessa

Estremi cronologici: 1632 – 1747

Contenuto: il volume, preceduto da rubrica, contiene alle cc. 12r-24v: s. l. [ma Napoli], copia della metà del XVIII secolo, "Avvertimenti o rivelazioni su la fondazione dell'Eremo e sul modo come le convittrici della Congregazione debbono provvedere ai bisogni delle romite dettati da Suor Orsola". Alle cc. 156r-221v: Capua-Napoli, 1644 luglio 10-1696 marzo 16, "Scritture per Il Reverendo Capitolo di Capua, pretensore sopra lo Staffaro". Alle cc. 268r-277v: Capua, 1677 agosto 5-1678 luglio 9, "Fedi dell'augumento fatto dall'Abate Domenico de Masi, alla Taverna, e Territorio del Staffaro". Alle cc. 288r-297v: Napoli, 1696 febbraio 5, "Relatione delle fabriche al Staffaro del 1696 fatta per il magnifico Donato Gallarano". Alle cc. 513r-514v: Napoli, 1743 febbraio 7 "Instrumento de 7 febraro 1743 della dotazione della Romita Blanch". Alle cc. 529r-530v: Napoli, 1746 aprile 1° "Instrumento de primo aprile 1746 della dotazione di Siviglia". Alle cc. 609r-613v: Napoli, 1670 gennaio 31-1746 novembre 29, "Regia Dogana di Foggia Annui ducati 67.3.15 in testa del Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa". Alle cc. 777r-802v: Napoli, 1738 marzo 25-1739 maggio 23, "Instrumento di intestationi sopra le sete di Calabria delli Signori Giordano, con il Sacro Eremo di Suor Ursola dell'annui ducati 20 per capitale di ducati 500".

Segnatura provvisoria – numero: 8

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.8

Nota dell'archivista: La mancanza delle cc. da 1 a 11, da 52 a 63, da 667 a 670, da 693 a 743, da 835 a 880 fu verificata da Gildo Gentile e precisata in occasione del riodinamento del 2020 (15 ottobre). Tra le cc. 692v e 744r vi è in allegato il disegno a penna e inchiostro acquerellato, firmato dall'ingegnere Gennaro Ottayano e datato 2 gennaio 1725, con l'appezzamento di terreno che il Sacro Eremo possedeva in località "Arco di Santa Maria" in Capua.

Protocollo – Provisions

Estremi cronologici: 1595 – 1652

Contenuto: Il volume, preceduto da una rubrica, contiene le provisions su beni immobili, censi enfiteutici e arrendamenti, ecc. fatte a favore della Congregazione e del Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa.

Segnatura provvisoria – numero: 9

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.9

Nota dell'archivista: nel 1903 Egildo Gentile ha segnalato la mancanza alla c. 29 della Copia della provvisione della Regia Tesoreia Generale di una cedola di 600 ducati donati da Filippo III confluita nell'Archivio Rivabene e alla c. 61 la provvisione di 119 ducati della Regia Camera della Sommaria pervenuti dalle doti delle sorelle Arcangela, Giovanna e Paola Porzio.

Volume di strumenti del Monte istituito dalla Duchessa di Sant'Isidoro

Estremi cronologici: 1743 – 1801

Contenuto: Alle cc. 12r-22v: Napoli, 1759 febbraio 7, "Copia del Testamento della quondam Illustre Donna Teresa Santa Maria" duchessa di S. Isidoro del 1759. Alle cc. 23r-32v: Napoli, 1746 dicembre 31-1747 gennaio 5, "Copia del Codicillo della quondam Illustre Duchessa Donna Teresa Santa Maria". Alla c. 88: Napoli, 1769 luglio 5, "Copia Illustre Duca di Bonito Don Marcantonio Garofano degl'annui docati centoquattordici, e grana quaranta [...] dovuti all'Eredità della fù Illustre Duchessa di Santo Isidoro".

Segnatura provvisoria – numero: 10

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.1.10

Nota dell'archivista: la mancanza alle cc. 196-197 del rogito del 19 novembre 1786 per la compra di annue entrate di 40 ducati su un capitale di 1000 ducati fatto con Antonio e Baldassarre d'Agostino, utilizzato nel processo contro gli eredi di questi, fu segnalata da Saverio Cirillo il 7 ottobre 1839.

Platee

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Serie

DENOMINAZIONE

Platee

ESTREMI CRONOLOGICI

1650 – 1778

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

La serie conta 4 unità archivistiche.

CONTENUTO

Sono gli stati patrimoniali dell'ente. Contengono dapprima un accenno alla fondazione di esso, dipoi l'esposizione sistematica del patrimonio, come ad esempio: 1) comprensorio e sito del monastero, 2) eredità, legati, donazioni, offerte e donativi fatti al monastero, 3) donativi e offerte fatte alla chiesa del monastero, 4) stabili posseduti dal monastero dentro la città di Napoli, 5) idem fuori della città, 6) censi ed annue entrate di particolari dovute al monastero, 7) arredamenti della regia corte e fiscali, rendenti al monastero, 8) gabelle della città di Napoli, rendenti idem, 9) franchizie delle gabelle che gode il monastero, 10) ius patronato della cappella di San Sebastiano, della città della Cava, nel casale Tronea con sua

rendita e giurisdizione, spettante al monastero, 11) offerte e donativi della città di Napoli, della piazza del popolo e della casa della SS. Annunziata di Napoli, della città della Cava e del monte di Cetara, che si facevano annualmente al monastero, 12) affitti degli stabili dentro il comprensorio del monastero, 13) entrate delle figliole, educande del monastero, 14) censi, debiti, cappellanie, pesi e provvisioni annue del monastero, 15) beni e crediti pervenienti e debiti estinguendi a beneficio del monastero, dopo la morte di diversi (vedi platea numero 11).

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Stato seu platea universale della Congregazione

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1650 – 1651

Segnatura provvisoria – numero: 11

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.2.11

Stato seu platea universale della Congregazione

Estremi cronologici: 1715 – 1778

Segnatura provvisoria – numero: 12

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.2.12

Stato seu platea del Monastero delle romite

Estremi cronologici: 1673

Segnatura provvisoria – numero: 13

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.2.13

Pandetta platea 1715

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1715 – 1778

Segnatura provvisoria – numero: 12

Segnatura provvisoria – testo: bis

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.2.12bis

Deliberazioni del governo dell'Istituto

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Serie

DENOMINAZIONE

Deliberazioni del governo dell'Istituto

ESTREMI CRONOLOGICI

1862 – 1871

CONTENUTO

La documentazione dell'Archivio Antico avrebbe dovuto terminare con le scritture del 1862 ma, per le ragioni legate alla storia dell'ente, si è deciso di includere anche le carte di epoca posteriore, fino al 1870. Queste deliberazioni del nuovo governo costituiscono una serie nuova di scritture che differisce in tutto da quelle anteriori al 1862. Per ragioni di cronologia, si sono collocate nell'Archivio Antico, ma esse non rappresentano, qui, che l'inizio di quella serie che continua ed ha maggior estensione nell'Archivio Corrente e rappresenta la funzione amministrativa del nuovo governo, della nuova vita (di carattere prettamente laico) dell'Istituto di Suor Orsola.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Verbali delle sessioni del governo

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1862 – 1866

Segnatura provvisoria – numero: 14

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.3.14

Nota dell'archivista: numero antico 489 e 1138.

Deliberazioni del governo

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1867 – 1871

Segnatura provvisoria – numero: 15

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.3.15

Nota dell'archivista: numero antico 490 e 1139.

Conti

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Serie

DENOMINAZIONE

Conti

ESTREMI CRONOLOGICI

sec. VI – sec. XIX

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

La serie conta 172 unità archivistiche.

CONTENUTO

La serie si divide concettualmente in due tipologie di documenti contabili:

a) Conti propriamente detti (libri maggiori, d'introito ed esito, giornali di cassa, bilanci, ecc.).

b) Documenti comunemente detti di discarico (note di lavori, quietanze, mandati di pagamento, ecc.).

La prima classe è rappresentata in tanti gruppi quante erano le diverse particolari amministrazioni e contabilità separate e cioè: 1) Congregazione, 2) Eremo, 3) Monistero e Sagristia (dicitura questa legata alle particolari diciture e volontà di taluni legati), 4) Monte istituito dalla Du-

chessa di S. Isidoro, 5) Legato Cerino, 6) Confidenza Garofalo, 7) Confidenza Verrusio, 8) Cristo Grande; ed in ultimo i conti del così detto Ritiro di Suor Orsola (dal 1862 in poi), il quale non forma una nuova amministrazione, ma fonde in sé le due amministrazioni della Congregazione e dell'Eremo.

I documenti di discarico poiché, per lo più, si raccolgono in ciascun volume documenti di amministrazioni differenti sono ordinati solamente in base all'ordine cronologico, non tralasciando, però, di segnare, per ogni volume o fascio, le particolari denominazioni che valgono a meglio distinguerlo.

Esiste, nella serie, un rapporto di connessione tra le diverse tipologie di scritture contabili. Il libro maggiore di patrimonio è l'unità a cui si collegano i libri maggiori e i giornali d'esito e d'introito. Ciascuna rispetto al suo arco temporale di riferimento e alla propria amministrazione di riferimento le scritture, dunque, tendono a ricostruire una struttura che presenta un libro maggiore di patrimonio, un libro maggiore con annessi bilanci di esito e giornali di introito e di esito.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Congregazione, Esazioni

Estremi cronologici: 1594 – 1604
 Segnatura provvisoria – numero: 16
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.16
 Nota dell'archivista: numero antico 3.

Congregazione, Libro di annue entrate

Estremi cronologici: 1614 – 1617
 Segnatura provvisoria – numero: 17
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.17
 Nota dell'archivista: numero antico 281.

Congregazione, Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1639 – 1644
 Segnatura provvisoria – numero: 19
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.19
 Nota dell'archivista: numero antico 9.

Congregazione, Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1681 – 1683
 Segnatura provvisoria – numero: 20
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.20
 Nota dell'archivista: numero antico 14.

Congregazione, Cassere della Congregazione

Estremi cronologici: 1677 – 1687
 Segnatura provvisoria – numero: 21
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.21
 Nota dell'archivista: numero antico 12.

Congregazione, Stralcio delle entrate

Estremi cronologici: 1693 – 1696
 Segnatura provvisoria – numero: 22
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.22
 Nota dell'archivista: numero antico 239.

Congregazione, Libro maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1696 – 1715
 Segnatura provvisoria – numero: 23
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.23
 Nota dell'archivista: Numero antico 5. In questo volume è collocato un fascioletto contenente una nota di spese del 1705.

Congregazione, Libro maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1715 – 1745
 Segnatura provvisoria – numero: 24
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.24

Nota dell'archivista: numero antico 6. Il Libro Maggiore di patrimonio è collegato al registro Congregazione, Introito (1738-1757)

Congregazione, Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1718 – 1721
 Segnatura provvisoria – numero: 25
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.25
 Nota dell'archivista: numero antico 17.

Congregazione, Libro maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1746 – 1751
 Segnatura provvisoria – numero: 26
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.26
 Nota dell'archivista: numero antico 37.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1738 – 1757
 Segnatura provvisoria – numero: 27
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.27
 Nota dell'archivista: numero antico 19.

Congregazione, Libro maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1759 – 1771
 Segnatura provvisoria – numero: 28
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.28
 Nota dell'archivista: numero antico 83.

Congregazione, Introito ed Esito

Estremi cronologici: 1763 – 1770
 Segnatura provvisoria – numero: 29
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.29
 Nota dell'archivista: numero antico 25.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1770 – 1782
 Segnatura provvisoria – numero: 30
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.30
 Nota dell'archivista: numero antico 30.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1770 – 1782
 Segnatura provvisoria – numero: 31
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.31
 Nota dell'archivista: numero antico 26.

Congregazione, Libro Maggiore, Giunta, 1 parte

Estremi cronologici: 1780 – 1791
 Segnatura provvisoria – numero: 32
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.32
 Nota dell'archivista: numero antico 86.

Congregazione, Libro Maggiore di patrimonio, Giunta, 2 parte

Estremi cronologici: 1791 – 1808
 Segnatura provvisoria – numero: 33
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.33
 Nota dell'archivista: numero antico 87.

Congregazione, Libro Maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1801
 Segnatura provvisoria – numero: 34
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.34
 Nota dell'archivista: numero antico 88.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1782 – 1794
 Segnatura provvisoria – numero: 35
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.35
 Nota dell'archivista: numero antico 34.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1782 – 1794
 Segnatura provvisoria – numero: 36
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.36
 Nota dell'archivista: numero antico 33.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1794 – 1806
 Segnatura provvisoria – numero: 37
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.37
 Nota dell'archivista: numero antico 39.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1794 – 1806
 Segnatura provvisoria – numero: 38
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.38
 Nota dell'archivista: numero antico 40.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1806 – 1810
 Segnatura provvisoria – numero: 39
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.39
 Nota dell'archivista: numero antico 43.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1810 – 1816
 Segnatura provvisoria – numero: 40
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.40
 Nota dell'archivista: numero antico 44.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1810 – 1816
 Segnatura provvisoria – numero: 41
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.41
 Nota dell'archivista: numero antico 45. Al fol. 145 comincia il conto nel Conservatorio e Eremo (1812 e seguenti).

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1817 – 1822
 Segnatura provvisoria – numero: 42
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.42
 Nota dell'archivista: numero antico 47.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1817 – 1822
 Segnatura provvisoria – numero: 43
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.43
 Nota dell'archivista: numero antico 48.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1823 – 1824
 Segnatura provvisoria – numero: 44
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.44
 Nota dell'archivista: numero antico 49.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1823 – 1824
 Segnatura provvisoria – numero: 45
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.45
 Nota dell'archivista: numero antico 50. In questo volume a fol. 78 e seguenti è il conto a parte del Conservatorio ed Eremo da gennaio 1823 a dicembre 1824.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1825 – 1826
 Segnatura provvisoria – numero: 46
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.46
 Nota dell'archivista: Numero antico 54.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1825 – 1826
 Segnatura provvisoria – numero: 47

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.47

Nota dell'archivista: numero antico 53.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1826 – 1827

Segnatura provvisoria – numero: 48

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.48

Nota dell'archivista: numero antico 55.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1826 – 1827

Segnatura provvisoria – numero: 49

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.49

Nota dell'archivista: numero antico 56.

Congregazione, Libro Maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1827 – 1837

Segnatura provvisoria – numero: 50

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.50

Nota dell'archivista: numero antico 93. È allegato un indice.

Congregazione, Libro Maggiore di patrimonio, Giunta

Estremi cronologici: 1827 – 1837

Segnatura provvisoria – numero: 51

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.51

Nota dell'archivista: numero antico 94. È allegato un indice.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1827 – 1830

Segnatura provvisoria – numero: 52

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.52

Nota dell'archivista: numero antico 57.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1827 – 1830

Segnatura provvisoria – numero: 53

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.53

Nota dell'archivista: numero antico 59.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1831 – 1835

Segnatura provvisoria – numero: 54

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.54

Nota dell'archivista: numero antico 61.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1831 – 1835

Segnatura provvisoria – numero: 55

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.55

Nota dell'archivista: numero antico 60.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1836 – 1840

Segnatura provvisoria – numero: 56

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.56

Nota dell'archivista: numero antico 62.

Congregazione, Esito

Estremi cronologici: 1836 – 1840

Segnatura provvisoria – numero: 57

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.57

Nota dell'archivista: numero antico 63.

Congregazione, Introito

Estremi cronologici: 1841 – 1842

Segnatura provvisoria – numero: 58

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.58

Nota dell'archivista: numero antico 66.

Congregazione, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1843 – 1845

Segnatura provvisoria – numero: 59

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.59

Nota dell'archivista: numero antico 409.

Congregazione, Situazione di cassa

Estremi cronologici: 1845 – 1862

Segnatura provvisoria – numero: 60

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.60

Nota dell'archivista: numero antico 384 bis. Con qualche documento del 1844. Contiene pure la situazione di cassa del Monte di Santa Maria e del legato Cerino.

Congregazione, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1845 – 1848

Segnatura provvisoria – numero: 61

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.61

Nota dell'archivista: numero antico 410.

Congregazione, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1848 – 1853

Segnatura provvisoria – numero: 62

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.62

Nota dell'archivista: numero antico 411.

Congregazione, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1853 – 1857

Segnatura provvisoria – numero: 63

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.63

Nota dell'archivista: numero antico 414.

Eremo, Primo Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1669 – 1672

Segnatura provvisoria – numero: 64

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.64

Nota dell'archivista: numero antico 11.

Eremo, Terzo Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1678 – 1680

Segnatura provvisoria – numero: 65

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.65

Nota dell'archivista: numero antico 13.

Eremo, Quarto Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1681 – 1683

Segnatura provvisoria – numero: 66

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.66

Nota dell'archivista: numero antico 10.

Eremo, Ottavo Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1693

Segnatura provvisoria – numero: 67

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.67

Nota dell'archivista: numero antico 15.

Eremo, Nono Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1699 – 1702

Segnatura provvisoria – numero: 68

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.68

Nota dell'archivista: numero antico 16.

Eremo, Libro Maggiore di patrimonio

Estremi cronologici: 1696 – 1718

Segnatura provvisoria – numero: 69

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.69

Nota dell'archivista: numero antico 7.

Eremo, Mensuale delle rendite e pesi

Estremi cronologici: 1762
 Segnatura provvisoria – numero: 70
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.70
 Nota dell'archivista: numero antico 20.

Eremo, Mensuale delle rendite e pesi

Estremi cronologici: 1762
 Segnatura provvisoria – numero: 71
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.71
 Nota dell'archivista: numero antico 21.

Eremo, Stato delle rendite e pesi

Estremi cronologici: 1762
 Segnatura provvisoria – numero: 72
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.72
 Nota dell'archivista: numero antico 22.

Eremo, Introito

Estremi cronologici: 1771 – 1788
 Segnatura provvisoria – numero: 73
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.73
 Nota dell'archivista: numero antico 28.

Eremo, Esito

Estremi cronologici: 1771 – 1788
 Segnatura provvisoria – numero: 74
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.74
 Nota dell'archivista: numero antico 27.

Eremo, Introito

Estremi cronologici: 1788 – 1804
 Segnatura provvisoria – numero: 75
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.75
 Nota dell'archivista: numero antico 35.

Eremo, Esito

Estremi cronologici: 1788 – 1803
 Segnatura provvisoria – numero: 76
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.76
 Nota dell'archivista: numero antico 36.

Eremo, Introito

Estremi cronologici: 1803 – 1822
 Segnatura provvisoria – numero: 77
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.77

Eremo, Esito

Estremi cronologici: 1803 – 1822
 Segnatura provvisoria – numero: 78
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.78
 Nota dell'archivista: numero antico 42. Vi è un allegato un bilancio dell'Eremo del 1813.

Eremo, Introito

Estremi cronologici: 1823 – 1839
 Segnatura provvisoria – numero: 79
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.79
 Nota dell'archivista: numero antico 52.

Eremo, Esito

Estremi cronologici: 1823 – 1839
 Segnatura provvisoria – numero: 80
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.80
 Nota dell'archivista: numero antico 51.

Eremo, Introito

Estremi cronologici: 1840 – 1842
 Segnatura provvisoria – numero: 81
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.81
 Nota dell'archivista: numero antico 64.

Eremo, Esito

Estremi cronologici: 1840 – 1842
 Segnatura provvisoria – numero: 82
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.82
 Nota dell'archivista: numero antico 65.

Eremo, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1843 – 1849
 Segnatura provvisoria – numero: 83
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.83
 Nota dell'archivista: numero antico 408.

Eremo, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1849 – 1855
 Segnatura provvisoria – numero: 84
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.84
 Nota dell'archivista: numero antico 413.

Eremo, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1855 – 1858
 Segnatura provvisoria – numero: 85
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.85
 Nota dell'archivista: numero antico 415.

Eremo, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1857 – 1862
 Segnatura provvisoria – numero: 86
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.86
 Nota dell'archivista: numero antico 419.

Eremo, Giornale d'introito ed esito

Estremi cronologici: 1858 – 1861
 Segnatura provvisoria – numero: 87
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.87
 Nota dell'archivista: numero antico 416.

Eremo, Giornale d'introito ed esito

Estremi cronologici: 1861
 Segnatura provvisoria – numero: 88
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.88
 Nota dell'archivista: numero antico 417.

Eremo, Polisario di affitti e fondi

Estremi cronologici: 1843 – 1862
 Segnatura provvisoria – numero: 89
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.89
 Nota dell'archivista: numero antico 412.

Eremo, Esazione delle case

Estremi cronologici: 1854 – 1862
 Segnatura provvisoria – numero: 90
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.90
 Nota dell'archivista: numero antico 418.

Monastero e Sagrestia, Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1762 – 1780
 Segnatura provvisoria – numero: 91
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.91
 Nota dell'archivista: numero antico 23.

Monastero e Sagrestia, Introito ed esito, Eredità de Grassis

Estremi cronologici: 1762 – 1780
 Segnatura provvisoria – numero: 92
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.92
 Nota dell'archivista: numero antico 24.

Monastero e Sagrestia, Introito ed esito, Eredità de Grassis

Estremi cronologici: 1780 – 1802
 Segnatura provvisoria – numero: 93
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.93
 Nota dell'archivista: numero antico 29.

Monastero e Sagrestia, Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1780 – 1806
 Segnatura provvisoria – numero: 94
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.94
 Nota dell'archivista: numero antico 85.

Monastero e Sagrestia, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1802 – 1812
 Segnatura provvisoria – numero: 95
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.95
 Nota dell'archivista: numero antico 18.

Monastero e Sagrestia, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1812 – 1814
 Segnatura provvisoria – numero: 96
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.96
 Nota dell'archivista: numero antico 46.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Libro Maggiore

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1769 – 1802
 Segnatura provvisoria – numero: 97
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.97
 Nota dell'archivista: numero antico 84.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Libro Maggiore

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1802 – 1809
 Segnatura provvisoria – numero: 98
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.98
 Nota dell'archivista: numero antico 67.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Libro d'introito

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1769 – 1840

Segnatura provvisoria – numero: 99
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.99
 Nota dell'archivista: numero antico 32.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Libro d'esito

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1769 – 1839
 Segnatura provvisoria – numero: 100
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.100
 Nota dell'archivista: numero antico 31.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Registro d'introito e d'esito

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1840 – 1842
 Segnatura provvisoria – numero: 101
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.101
 Nota dell'archivista: numero antico 78.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Giornale di cassa

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1843 – 1847
 Segnatura provvisoria – numero: 102
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.102
 Nota dell'archivista: numero antico 79.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Giornale di cassa

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1847 – 1859
 Segnatura provvisoria – numero: 103
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.103
 Nota dell'archivista: numero antico 81.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Giornale di cassa

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1859 – 1863

Segnatura provvisoria – numero: 104
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.104
 Nota dell'archivista: numero antico 80.

Monte di Santa Maria e Santa Teresa, Registro d'introito e d'esito

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1863 – 1870
 Segnatura provvisoria – numero: 105
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.105
 Nota dell'archivista: numero antico 76.

Legato del fu reverendo Cerino

Estremi cronologici: 1842 – 1849
 Segnatura provvisoria – numero: 106
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.106
 Nota dell'archivista: numero antico 72.

Legato del fu reverendo Cerino, Registro d'introito ed esito

Estremi cronologici: 1842
 Segnatura provvisoria – numero: 107
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.107
 Nota dell'archivista: numero antico 68.

Legato del fu reverendo Cerino, Amministrazione dei fondi

Estremi cronologici: 1843 – 1851
 Segnatura provvisoria – numero: 108
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.108
 Nota dell'archivista: numero antico 71.

Legato del fu reverendo Cerino, Registro delle polizze di affitti

Estremi cronologici: 1843 – 1862
 Segnatura provvisoria – numero: 109
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.109
 Nota dell'archivista: numero antico 69.

Legato del fu reverendo Cerino, Giornale di cassa

Estremi cronologici: 1851 – 1863
 Segnatura provvisoria – numero: 110
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.110
 Nota dell'archivista: numero antico 70.

Legato del fu reverendo Cerino, Registro d'introito ed esito

Estremi cronologici: 1863
 Segnatura provvisoria – numero: 111
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.111
 Nota dell'archivista: numero antico 73.

Confidenza Garofalo, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1833 – 1863
 Segnatura provvisoria – numero: 112
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.112
 Nota dell'archivista: numero antico 77. Vi si legge: Introito dell'E-remo, ecc. Conto dell'eredità di D. Caterina Garofalo.

Confidenza Garofalo, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1863
 Segnatura provvisoria – numero: 113
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.113
 Nota dell'archivista: numero antico 76.

Confidenza Verrusio, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1855 – 1862
 Segnatura provvisoria – numero: 114
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.114
 Nota dell'archivista: numero antico 74.

Confidenza Verrusio, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1863
 Segnatura provvisoria – numero: 115
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.115
 Nota dell'archivista: Numero antico 75.

Congregazione e S. Eremo, Cristo Grande, Introito ed esito

Estremi cronologici: 1789 – 1816

Segnatura provvisoria – numero: 116

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.116

Nota dell'archivista: numero antico 38.

Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo), Libro Maggiore

Estremi cronologici: 1863 – 1871

Segnatura provvisoria – numero: 117

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.117

Nota dell'archivista: numero antico 97. In gran parte macerato per l'umido.

*Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo),**Registro dell'introito ed esito*

Estremi cronologici: 1862 – 1863

Segnatura provvisoria – numero: 117

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.117

Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo), Introito ed esito

Estremi cronologici: 1863 – 1868

Segnatura provvisoria – numero: 118

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.118

Nota dell'archivista: numero antico 421.

Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo), Introito ed esito

Estremi cronologici: 1869

Segnatura provvisoria – numero: 119

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.119

Nota dell'archivista: numero antico 422.

Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo), Introito ed esito

Estremi cronologici: 1870 – 1871

Segnatura provvisoria – numero: 120

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.120

Nota dell'archivista: numero antico 423.

Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo), Liste di carico

Estremi cronologici: 1858 – 1870

Segnatura provvisoria – numero: 121

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.121

Nota dell'archivista: numero antico 491. Dal 1858 al 1862 le liste di carico della Congregazione sono distinte da quelle dell'Eremo. Si sono lasciate unite come si trovavano per non moltiplicare, senza una positiva ragione, gli incartamenti.

*Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo),**Bilanci consuntivi finanziari*

Estremi cronologici: 1862 – 1870

Segnatura provvisoria – numero: 122

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.122

Nota dell'archivista: numero antico 493.

Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo), Bilanci preventivi

Estremi cronologici: 1864 – 1870

Segnatura provvisoria – numero: 123

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.123

Nota dell'archivista: numero antico 492.

*Ritiro di Suor Orsola (Congregazione ed Eremo),**Saldaconto dei fondi urbani*

Estremi cronologici: 1867

Segnatura provvisoria – numero: 124

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.124

Nota dell'archivista: numero antico 420.

Documenti di scarico (sottoserie Conti)

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Sottoserie

DENOMINAZIONE

Documenti di scarico

ESTREMI CRONOLOGICI

1810 – 1871

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

La sottoserie si compone di 47 unità archivistiche.

CONTENUTO

La serie contiene una tipologia di documenti contabili di scarico che il Gentile reputò di costituire in una sottoserie rispetto a quella denominata *Conti*.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Volume di note di fabbricatori del Conservatorio di Suor Orsola

Estremi cronologici: 1810 – 1821

Segnatura provvisoria – numero: 125

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.125
Nota dell'archivista: numero antico 128.

Volume di note di mandesia del Conservatorio di Suor Orsola

Estremi cronologici: 1810 – 1821
Segnatura provvisoria – numero: 126
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.126
Nota dell'archivista: numero antico 130.

Volume di note di artieri diversi del Conservatorio di Suor Orsola

Estremi cronologici: 1810 – 1821
Segnatura provvisoria – numero: 127
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.127
Nota dell'archivista: numero antico 131.

Volume di note di diverse spese del Conservatorio di Suor Orsola

Estremi cronologici: 1811 – 1821
Segnatura provvisoria – numero: 128
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.128
Nota dell'archivista: numero antico 132.

Volume di note di artieri diversi, spenditrice ed altri dell'Eremito di Suor Orsola

Estremi cronologici: 1812 – 1821
Segnatura provvisoria – numero: 129
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.129
Nota dell'archivista: numero antico 133.

Contabilità (liste di carico, situazione di cassa, affitti di fondi urbani e rustici, ecc.)

Estremi cronologici: 1818 – 1858
Segnatura provvisoria – numero: 129
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.129
Nota dell'archivista: numero antico 357. Questo fascio è distinto in 15 fascicoli, distintamente numerati.

Documenti Suor Orsola (note di spese, lavori, ecc., del Conservatorio)

Estremi cronologici: 1823 – 1824
Segnatura provvisoria – numero: 130
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.130
Nota dell'archivista: numero antico 134.

Note di spese del Conservatorio

Estremi cronologici: 1826
Segnatura provvisoria – numero: 131
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.131
Nota dell'archivista: numero antico 135.

Volume di documenti Suor Orsola (contiene note di lavori, quietanze, qualche copia di atto relativo al passaggio dell'amministrazione del Conservatorio alla preposita)

Estremi cronologici: 1827
Segnatura provvisoria – numero: 132
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.132
Nota dell'archivista: numero antico 136. Erroneamente nel dorso è scritto 1826.

Impreviste

Estremi cronologici: 1828
Segnatura provvisoria – numero: 133
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.133
Nota dell'archivista: numero antico 137.

Documenti (note di spese, misure di lavori, ecc.)

Estremi cronologici: 1829 – 1831
Segnatura provvisoria – numero: 134
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.134
Nota dell'archivista: numero antico 129.

Documenti Eremo (note di spese, lavori, ecc.)

Estremi cronologici: 1830 – 1840

Segnatura provvisoria – numero: 135

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.135

Nota dell'archivista: Numero antico 138.

Volume di note di lavori (in generale per il Monastero)

Estremi cronologici: 1832 – 1833

Segnatura provvisoria – numero: 136

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.136

Nota dell'archivista: numero antico 139.

Volume di note di lavori (in generale per il Monastero)

Estremi cronologici: 1834 – 1836

Segnatura provvisoria – numero: 137

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.137

Nota dell'archivista: numero antico 140.

Volume di note di lavori (in generale per il Monastero)

Estremi cronologici: 1836 – 1838

Segnatura provvisoria – numero: 138

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.138

Nota dell'archivista: numero antico 141.

Volume di note di lavori (in generale per il Monastero)

Estremi cronologici: 1839 – 1840

Segnatura provvisoria – numero: 139

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.139

Nota dell'archivista: numero antico 142.

Documenti, note di lavori, spese, ecc. per la Congregazione e l'Eremo

Estremi cronologici: 1841 – 1844

Segnatura provvisoria – numero: 140

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.140

Nota dell'archivista: numero antico 143.

Documenti del Monte di Sant' Isidoro. Note di lavori, ricevute, quietanze di fondiaria, ecc.

Estremi cronologici: 1843 – 1850

Segnatura provvisoria – numero: 140

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.140

Nota dell'archivista: numero antico 360.

Note di lavori, bollette di fondiaria, ecc., per l'Eremo

Estremi cronologici: 1853 – 1862

Segnatura provvisoria – numero: 141

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.141

Nota dell'archivista: numero antico 366. Sono 17 fascicoli distintamente numerati, come appare da un elenco che li precede.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Estremi cronologici: 1845

Segnatura provvisoria – numero: 142

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.142

Nota dell'archivista: numero antico 144.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1846

Segnatura provvisoria – numero: 143

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.143

Nota dell'archivista: numero antico 145.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1846 – 1851

Segnatura provvisoria – numero: 144

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.144

Nota dell'archivista: numero antico 146 e 496 (collocato in ultimo).

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1847 – 1848
 Segnatura provvisoria – numero: 145
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.145
 Nota dell'archivista: numero antico 147.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1848 – 1849
 Segnatura provvisoria – numero: 146
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.146
 Nota dell'archivista: numero antico 148.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1849 – 1850
 Segnatura provvisoria – numero: 147
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.147
 Nota dell'archivista: numero antico 149.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1850 – 1851
 Segnatura provvisoria – numero: 148
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.148
 Nota dell'archivista: numero antico 150.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1851 – 1852
 Segnatura provvisoria – numero: 149
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.149
 Nota dell'archivista: numero antico 151.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1852 – 1853
 Segnatura provvisoria – numero: 150
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.150
 Nota dell'archivista: numero antico 152.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1853 – 1854
 Segnatura provvisoria – numero: 151
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.151
 Nota dell'archivista: numero antico 153.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1854 – 1855
 Segnatura provvisoria – numero: 152
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.152
 Nota dell'archivista: numero antico 154.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1855 – 1856
 Segnatura provvisoria – numero: 153
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.153
 Nota dell'archivista: numero antico 155.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata
 Estremi cronologici: 1856 – 1857
 Segnatura provvisoria – numero: 154
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.154
 Nota dell'archivista: numero antico 156.

Volume di note di lavori, spese giudiziarie, soddisfazione di legati, ecc.

Tipologia: registro o altra unità rilegata

Estremi cronologici: 1857 – 1858

Segnatura provvisoria – numero: 155

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.155

Nota dell'archivista: numero antico 157.

Volume di note di lavori, ecc.

Estremi cronologici: 1858 – 1859

Segnatura provvisoria – numero: 156

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.156

Nota dell'archivista: Numero antico 158.

Volume di note di lavori, ecc.

Estremi cronologici: 1859 – 1860

Segnatura provvisoria – numero: 157

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.157

Nota dell'archivista: numero antico 159.

Volume di note di lavori, ecc.

Estremi cronologici: 1860 – 1861

Segnatura provvisoria – numero: 158

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.158

Nota dell'archivista: numero antico 160.

Conservatorio, Documenti dal 1° maggio 1861 al 30 aprile 1862

Estremi cronologici: 1861 – 1862

Segnatura provvisoria – numero: 159

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.159

Nota dell'archivista: numero antico 162.

Ritiro di Suor Orsola, Documenti di discarico del conto reso dagli amministratori per gli ultimi quattro mesi del 1862

Estremi cronologici: 1862

Segnatura provvisoria – numero: 160

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.160

Nota dell'archivista: numero antico 161.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1863

Segnatura provvisoria – numero: 161

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.161

Nota dell'archivista: numero antico 163.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1863

Segnatura provvisoria – numero: 162

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.162

Nota dell'archivista: numero antico 163 bis.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1865

Segnatura provvisoria – numero: 163

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.163

Nota dell'archivista: numero antico 164. A questo volume è stato allegato l'inc.to di 3 fogli scritti, col titolo Bilancio della cassa di Suor Orsola ed altri documenti delle opere di beneficenza che si praticano annualmente (1865-1867) il cui n. ant. è 510.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1866

Segnatura provvisoria – numero: 164

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.164

Nota dell'archivista: numero antico 165.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1867

Segnatura provvisoria – numero: 165

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.165

Nota dell'archivista: numero antico 166.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1868

Segnatura provvisoria – numero: 166

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.166

Nota dell'archivista: numero antico 167.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1869

Segnatura provvisoria – numero: 167

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.167

Nota dell'archivista: numero antico 168.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1870

Segnatura provvisoria – numero: 169

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.169

Nota dell'archivista: numero antico 169.

Ritiro di Suor Orsola, Volume di documenti, Conti

Estremi cronologici: 1871

Segnatura provvisoria – numero: 170

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.4.1.170

Nota dell'archivista: numero antico 170. Questo volume, già inviato all'archivio antico dal cav. Rivabene sebbene porti la data 1871, si è classificato qui poiché riguarda spese relative anche ad affari svolti nel 1870.

Processi

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Serie

DENOMINAZIONE

Processi

ESTREMI CRONOLOGICI

sec. XVI – sec. XIX

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

La serie conta 114 unità archivistiche.

CONTENUTO

Questa serie è composta da 114 unità archivistiche riguardanti processi, produzioni, atti preliminari, registri di annotazioni delle liti e memorie a stampa di altrettante cause civili intraprese dalla Congregazione e dal Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa e dal Monte di Santa Maria e Santa Teresa contro alcuni soggetti privati o tra tali soggetti che, in qualche modo, furono legati con gli enti sopraindicati. Furono classificati, cartulati e ordinati cronologicamente da Egildo Gentile tra il 1909 e il 1910 per un arco temporale che, complessivamente, va dal 1592 al 1846 e trattano principalmente di interessi afferenti alla Congregazione e all'Eremo: esazione di doti, controversie con i locatari di beni immo-

bili, riscossione di censi enfiteutici, lasciti e donazioni. Confrontando le numerazioni antiche con quelle assegnate dopo l'ordinamento degli inizi del XX secolo si osserva una diversa, forse originaria, collocazione all'interno del complesso archivistico dei singoli processi che fanno pensare ad un loro possibile quanto 'innaturale' accorpamento che rende indispensabile la consultazione delle serie *Protocolli di cautele* e *Carte diverse*.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Processo Giovan Geronimo de Giuliano contro Luca Prescio ed altri

Estremi cronologici: 1592

Contenuto: Processo di Giovan Geronimo de Giuliano contro Luca Prescio ed altri per soddisfazione di dote di matrimonio

Segnatura provvisoria – numero: 170

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.170

Nota dell'archivista: numero antico 218

Processo Annibale Caracciolo, vescovo dell'Isola, richiesta di regio decreto su alcuni beni immobili di sua proprietà

Estremi cronologici: 1597

Contenuto: processo in cui Annibale Caracciolo, vescovo dell'Isola, chiede ed ottiene che sia dichiarato con decreto del commissario delegato di sua maestà che la casa e il giardino in Napoli, siti alle falde della collina di San Martino, siano stati comprati con denaro proprio e non con le rendite della mensa vescovile di cui è titolare.

Segnatura provvisoria – numero: 171

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.171

Nota dell'archivista: numero antico 198. Vi è allegata una copia d'istrumento del 1574.

Processo Luca Antonio Palmiero contro Atriano di Giacomo

Estremi cronologici: 1597

Contenuto: processo di Luca Antonio Palmiero contro Atriano di Giacomo per esazione di un debito.

Segnatura provvisoria – numero: 172

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.172

Nota dell'archivista: numero antico 243. Allegato istrumento in pergamena.

Processo Suor Orsola Benincasa contro Domenico Zappale e Fabio Pirello

Estremi cronologici: 1599

Contenuto: processo di Suor Orsola Benincasa contro Domenico Zappale e Fabio Pirello per i beni stabili posseduti da Suor Orsola nel casale di Citara presso Cava.

Segnatura provvisoria – numero: 173

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.173

Nota dell'archivista: numero antico 245.

Atti relativi alla causa di Pasquale Caputo contro Luigia Reparìa

Estremi cronologici: 1603

Contenuto: atti per la causa tra Pasquale Caputo e Luigia Reparìa, agente in nome e parte propria e dei figli Pietro e Celia Berti, per essere mantenuta nel possesso di una casa donata per Leandro Berti.

Segnatura provvisoria – numero: 174

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.174

Nota dell'archivista: numero antico 211.

Processo Venerabile Cappella Santissimo Sacramento di Atripalda contro Giordano de Sarno e Luca di Urciolo

Estremi cronologici: 1609

Contenuto: processo della Cappella Santissimo Sacramento di Atripalda contro Giordano de Sarno e Luca di Urciolo per soddisfazione di legato testamentario.

Segnatura provvisoria – numero: 175

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.175

Nota dell'archivista: numero antico 213.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa per la casa sita al Pennino di Santa Barbara.

Estremi cronologici: 1610

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola per i danni subiti dalla casa al Pennino di Santa Barbara limitrofa ad una proprietà della famiglia Turboli.

Segnatura provvisoria – numero: 176

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.176

Nota dell'archivista: numero antico 247.

Processo Ippolita Brancaccio contro Cesare Palatuccio

Estremi cronologici: 1612

Contenuto: processo di Ippolita Brancaccio contro Cesare Palatuccio per la soddisfazione di un credito di cinquecento ducati.

Segnatura provvisoria – numero: 177

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.177

Nota dell'archivista: numero antico 230. Il fascicolo risulta in gran parte deperito.

Processo Silvestro, Tommaso e Geronimo Leganario contro Emilio Carafa

Estremi cronologici: 1615

Contenuto: processo di Silvestro, Tommaso e Geronimo Leganario contro Emilio Carafa per la restituzione di cento ducati anticipati per la ristrutturazione di una casa.

Segnatura provvisoria – numero: 178

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.178

Nota dell'archivista: numero antico 229. L'unità archivistica è in pessime condizioni conservative.

Processo Camillo Riccio contro Paolo Terracina

Estremi cronologici: 1615

Contenuto: processo di Camillo Riccio contro Paolo Terracina per l'esazione di un debito.

Segnatura provvisoria – numero: 179

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.179

Nota dell'archivista: numero antico 231. Nel fascicolo è allegata una nota di Egildo Gentile, datata 5 aprile 1909, dove è segnalato: "Processo 231 (Inv.rio Rivabene) 2 fogli dopo 17 sono stati tolti e formano il processo n.o 231bis perché, evidentemente, nulla hanno di comune col processo 231".

Processo Giovanni Gualderi contro Celia Berti, monaca della Congregazione

Estremi cronologici: 1615

Contenuto: processo per sequestro di pigioni della casa posta nella strada di Seggio di Porto e locata a Giovanni Gualderi da Celia Berti di Leandro, monaca nella Congregazione di Suor Orsola.

Segnatura provvisoria – numero: 180

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.180

Nota dell'archivista: numero antico 236.

Processo Bartolo de Patre contro Giovan Vincenzo de Patre

Estremi cronologici: 1616

Contenuto: processo nella causa di Bartolo de Patre della terra di Pietramelara con Giovan Vincenzo de Patre per questioni ereditarie.

Segnatura provvisoria – numero: 181

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.181

Nota dell'archivista: numero antico 226.

Processo Angelo de Marinis contro Pietro Francesco de Marinis e il Venerabile Monastero di Santa Maria della Pace

Estremi cronologici: 1617

Contenuto: processo di Angelo de Marinis contro Pietro Francesco de Marinis e il monastero di Santa Maria della Pace per il conseguimento di cento ducati.

Segnatura provvisoria – numero: 182

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.182

Nota dell'archivista: numero antico 225.

Processo Giuseppe e Giovanni Antonio Visconte contro alcuni creditori e debitori

Estremi cronologici: 1622

Contenuto: processo di Giuseppe e Giovanni Antonio Visconte contro alcuni creditori e debitori.

Segnatura provvisoria – numero: 183

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.183

Nota dell'archivista: numero antico 224.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro il notaio Santoro Cammarota e altri

Estremi cronologici: 1622

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro il notaio Santoro Cammarota e altri per il conseguimento delle doti di suor Andriana d'Auria.

Segnatura provvisoria – numero: 184

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.184

Nota dell'archivista: numero antico 223.

Processo Santolo Manso contro i suoi debitori

Estremi cronologici: 1625

Contenuto: processo di Santolo Manso contro Antonio Santacroce, Cesare Gambacorta, Tommaso Vaiano, Giulio Cesare Castellano, Antonio Oliva, Andrea Pinello, Stefano Cataio, Orazio Antonio De Marco, Alvaro della Quadra, Giuseppe Amodeo e Vespasiano de Nigris, sui debitori.

Segnatura provvisoria – numero: 185

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.185

Nota dell'archivista: numero antico 233. L'unità archivistica è in pessime condizioni conservative.

Processo Francesco Antonio de Donna contro Bannecco Calandra e Giovanni Battista Segno

Estremi cronologici: 1625

Contenuto: processo di Francesco Antonio de Donna contro Bannecco Calandra e Giovan Battista Segno per credito cambiario

Segnatura provvisoria – numero: 186

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.186

Nota dell'archivista: numero antico 250.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Flaminio Cimino

Estremi cronologici: 1630

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Flaminio Cimino per la soddisfazione delle doti di monacaggio delle suore Lucrezia e Beatrice Cimino.

Segnatura provvisoria – numero: 187

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.187

Nota dell'archivista: numero antico 258.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Camillo de Franco, Luca Celenza e altri

Estremi cronologici: 1630

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola per il credito di ducati 200 dovuti da Fulvia de Siano e per impedire a Camillo de Franco, Luca Calenza o Celenza di tenere un fosso d'immondizie presso il muro della casa a Chiaia della Congregazione.

Segnatura provvisoria – numero: 188

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.188

Nota dell'archivista: numero antico 263.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Giuseppe Ventre e Palmieri

Estremi cronologici: 1630

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro eredi Palmiero, Giuseppe Ventre ed altri per esazione di dote di monacaggio.

Segnatura provvisoria – numero: 189

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.189

Nota dell'archivista: numero antico 266

Processo Lavinia Patronella contro Alessandro e Giovan Carlo Galotti

Estremi cronologici: 1631

Contenuto: atti originali per Lavinia Patronella, moglie di Giovan Battista Galotti, contro Alessandro e Giovan Carlo Galotti per esecuzione di lascito testamentario.

Segnatura provvisoria – numero: 190

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.190

Nota dell'archivista: numero antico 216. L'unità archivistica è in pessime condizioni conservative.

Processo Maddalena Pappalardo, suora della Venerabile Congregazione di Suor Orsola, contro gli eredi di Pompeo Fasano

Estremi cronologici: 1631

Contenuto: processo di Maddalena Pappalardo, suora della Congregazione di Suor Orsola, contro gli eredi del quondam Pompeo Fasano per conseguimento di capitali.

Segnatura provvisoria – numero: 191

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.191

Nota dell'archivista: numero antico 265.

Atti per Antonio Diez con la Congregazione di Suor Orsola Benincasa per l'acquisto di una casa

Estremi cronologici: 1632

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola per l'apprezzo e l'autorizzazione alla vendita ad Antonio Diez di una casa in vico de' Grassi a Toledo.

Segnatura provvisoria – numero: 192

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.192

Nota dell'archivista: numero antico 242.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro gli eredi di Diego de Colancia

Estremi cronologici: 1633

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola, per conto di suor Maria Maddalena di Colancia, con gli eredi di Diego de Colancia e di Alfonso Sangervasio per esazione di dote.

Segnatura provvisoria – numero: 193

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.193

Nota dell'archivista: numero antico 190.

Atti e processo Giovanna e Silla Porzio contro gli eredi Porzio

Estremi cronologici: 1633

Contenuto: atti e processo per la Congregazione di Suor Orsola, per conto delle suore Giovanna e Silla Porzio, con gli eredi del padre Giovanni Battista per l'esazione delle rispettive doti.

Segnatura provvisoria – numero: 194

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.194

Nota dell'archivista: numero antico 287.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro alcuni locatari di Capua, di San Giovanni a Teduccio e di Pozzuoli

Estremi cronologici: 1633

Contenuto: atti concernenti i territori siti a Capua, a San Giovanni a Teduccio e a Pozzuoli di proprietà della Congregazione di Suor Orsola Benincasa per pagamento di diritti enfiteutici e di affitti.

Segnatura provvisoria – numero: 195

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.195

Nota dell'archivista: numero antico 212.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro gli eredi di Natale de Buono

Estremi cronologici: 1634

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola, per conto di Caterina de Buono, con gli eredi di Natale de Buono e con Bartolomeo Rapicano per le somme promesse in dote.

Segnatura provvisoria – numero: 196

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.196

Nota dell'archivista: numero antico 246.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Marino Vitale

Estremi cronologici: 1634

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Marino Vitale per il conseguimento del prezzo di una masseria sita a Chiaia venduta al Marino.

Segnatura provvisoria – numero: 197

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.197

Nota dell'archivista: numero antico 261.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro gli eredi di Nunzio Massarello

Estremi cronologici: 1634

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro gli eredi di Nunzio Massarello e pigionanti di lui per il conseguimento di capitali.

Segnatura provvisoria – numero: 198

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.198

Nota dell'archivista: numero antico 267.

Volume con le annotazioni delle liti della Congregazione di Suor Orsola Benincasa

Estremi cronologici: 1635

Contenuto: volume con le annotazioni delle liti della Congregazione di Suor Orsola Benincasa per gli anni 1631-1635 con rimandi alla Platea.

Segnatura provvisoria – numero: 199

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.199

Nota dell'archivista: numero antico 295

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro alcuni cittadini di Putignano

Estremi cronologici: 1635

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola, cessionaria degli eredi di Giovan Andrea Tipaldo, contro Michelangelo Trivisano e contro alcuni cittadini della terra di Putignano

Segnatura provvisoria – numero: 200

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.200

Nota dell'archivista: numero antico 227.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro gli eredi Carpentino

Estremi cronologici: 1636

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro gli eredi Carpentino per l'esazione della dote di suor Grazia Carpentino.

Segnatura provvisoria – numero: 201

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.201

Nota dell'archivista: numero antico 196.

Processo Vincenzo d'Amato contro la città di Chiusano

Estremi cronologici: 1636

Contenuto: processo compilato per la causa tra l'Università di Chiusano e Vincenzo d'Amato, partitario del regio fisco.

Segnatura provvisoria – numero: 202

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.202

Nota dell'archivista: numero antico 199

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Giovan Antonio Foglia, Domenico Pinto e Giuseppe Battistello, governatori della gabella sulla farina

Estremi cronologici: 1637

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Giovan Antonio Foglia, Giovan Domenico Pinto e Giuseppe Battistello, governatori della gabella della farina, per somme dovute alla Congregazione.

Segnatura provvisoria – numero: 203

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.203

Nota dell'archivista: numero antico 244.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro gli eredi di Giovan Domenico dell'Elma

Estremi cronologici: 1637

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro gli eredi di Giovan Domenico dell'Elma per censi controvertiti tra la stessa e Lucio Capece.

Segnatura provvisoria – numero: 204

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.204

Nota dell'archivista: numero antico 259.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro il Sacro Monte dei Poveri

Estremi cronologici: 1637

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro i governatori del Sacro Monte e Banco dei Poveri per l'esazione del lascito testamentario di Giovan Domenico de Felice.

Segnatura provvisoria – numero: 205

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.205

Nota dell'archivista: numero antico 264.

Processo Giuseppe Auriemma, sacerdote, contro il collegio barnabita di Santa Maria a Portanova di Napoli

Estremi cronologici: 1638

Contenuto: processo della causa del sacerdote Giuseppe Auriemma contro i padri Barnabiti del collegio di S. Maria di Portanova per il mancato pagamento di somme dovute a beneficio di Santa Maria dei Meschini del Seggio di Portanova.

Segnatura provvisoria – numero: 206

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.206

Nota dell'archivista: numero antico 231 bis. Questo processo era stato confuso nell'altro segnato col numero antico 231.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro il Sacro Monte e Banco dei Poveri

Estremi cronologici: 1638

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola, per conto delle suore Agnese e Teresa Porzio, contro i governatori del Sacro Monte e Banco dei Poveri per il conseguimento di capitali.

Segnatura provvisoria – numero: 207

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.207

Nota dell'archivista: numero antico 215.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro alcuni debitori

Estremi cronologici: 1638

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro diversi pigionanti e debitori di annue entrate.

Segnatura provvisoria – numero: 208

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.208

Nota dell'archivista: numero antico 249.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro gli eredi di Giovan Francesco de Vivo

Estremi cronologici: 1639

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro gli eredi di Giovan Francesco de Vivo per l'esazione di duecento ducati lasciati da Brigida de Loffredo per la costruzione del Sacro Eremo.

Segnatura provvisoria – numero: 209

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.209

Nota dell'archivista: numero antico 260. Il titolo di questo processo è erroneamente contro Vincenzo Paduano.

Copia estratta dal processo Giovan Domenico Iossa contro Giovan Leonardo Barba

Estremi cronologici: 1639

Contenuto: copia estratta dal processo tra Giovan Domenico Iossa e Giovan Leonardo Barba suo debitore.

Segnatura provvisoria – numero: 210

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.210

Nota dell'archivista: numero antico 207.

*Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Berardino Carlone*

Estremi cronologici: 1639

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Berardino Carlone per la locazione di una casa sita al vico Tagliaferri.

Segnatura provvisoria – numero: 211

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.211

Nota dell'archivista: numero antico 262.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Giuseppe Preite*

Estremi cronologici: 1639

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Giuseppe Preite per l'esazione della dote di Maria Felice Preite.

Segnatura provvisoria – numero: 212

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.212

Nota dell'archivista: numero antico 256.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro duca di Sant'Agata*

Estremi cronologici: 1648

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro il duca di Sant'Agata per la riscossione di alcuni affitti su una casa acquistata dai duchi di Sant'Agata.

Segnatura provvisoria – numero: 213

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.213

Nota dell'archivista: numero antico 203.

*Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Giustina e altre Ciuffo*

Estremi cronologici: 1640

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola, cessionaria di Francesco Antonio Carpentiero, contro Giustina ed altre de Ciuffo per affitto di appartamento di una casa sita a Santa Caterina Spinacorona.

Segnatura provvisoria – numero: 214

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.214

Nota dell'archivista: numero antico 222.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Gramazio Amodeo*

Estremi cronologici: 1640

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Gramazio Amodeo per le somme promesse in dote alla figlia Vittoria Amodeo.

Segnatura provvisoria – numero: 215

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.215

Nota dell'archivista: numero antico 252.

*Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Domenico Fernandez de Castro*

Estremi cronologici: 1641

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola, per conto di suor Vittoria Genoino, contro Domenico Fernandez de Castro per esazione e quietanze di capitali.

Segnatura provvisoria – numero: 216

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.216

Nota dell'archivista: numero antico 189.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro alcuni debitori*

Estremi cronologici: 1641

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro diversi debitori in virtù di polizze bancali.

Segnatura provvisoria – numero: 217

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.217

Nota dell'archivista: numero antico 251.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Vincenzo Paduano*

Estremi cronologici: 1641

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Vin-

cenzo Paduano, figlio del fabbricatore Polidoro, per alcuni lavori eseguiti da questi in una casa della Congregazione.

Segnatura provvisoria – numero: 218

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.218

Nota dell'archivista: numero antico 253.

Volume per la Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro alcuni debitori

Estremi cronologici: 1641

Contenuto: volume “diversarum et confusarum scripturarum” della Congregazione di Suor Orsola per l'esazione di alcuni debiti e censi enfiteutici.

Segnatura provvisoria – numero: 219

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.219

Nota dell'archivista: numero antico 254.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa per il credito preteso dai fratelli Battimello

Estremi cronologici: 1641

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola per il credito preteso contro Antonio Battimello dalle sorelle di lui.

Segnatura provvisoria – numero: 220

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.220

Nota dell'archivista: numero antico 255.

Processo Girolamo Carola e Giuditta Palomba contro Francesco Camera

Estremi cronologici: 1643

Contenuto: processo di Girolamo Carola e Giuditta Palomba contro Francesco Camera per cessione ed esazione di credito.

Segnatura provvisoria – numero: 221

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.221

Nota dell'archivista: numero antico 192.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Tommaso Bonavia

Estremi cronologici: 1643

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola, cessionaria di Giovan Pietro Passarino, contro Tommaso Bonavia per l'esazione della dote di monacaggio di Antonio Passarino.

Segnatura provvisoria – numero: 222

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.222

Nota dell'archivista: numero antico 202.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Giovan Domenico Cuomo

Estremi cronologici: 1643

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Giovan Domenico Cuomo per l'esazione delle doti di Domitilla Cuomo.

Segnatura provvisoria – numero: 223

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.223

Nota dell'archivista: numero antico 257.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Ludovico Colomba

Estremi cronologici: 1644

Contenuto: processo e decreto a favore della Congregazione di Suor Orsola contro Lodovico Colomba per l'assegnazione di credito su alcune case.

Segnatura provvisoria – numero: 224

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.224

Nota dell'archivista: numero antico 183.

Processo Maddalena Valle contro Giacomo Calabrese

Estremi cronologici: 1644

Contenuto: processo d'appello per Maddalena Valle (di Aquila), vedova d'Ippolito Ciminelli, contro Giacomo Calabrese, cessionario di Geronimo del Tosto, creditore d'Ippolito Ciminelli.

Segnatura provvisoria – numero: 225

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.225

Nota dell'archivista: numero antico 227.

Processo Benedetta Iodice Fiesco contro Antonio Catino

Estremi cronologici: 1645

Contenuto: processo per Benedetta Iodice Fiesco contro Antonio Catino per il conseguimento di beni dotati sull'eredità del suo primo marito Tommaso Piatti.

Segnatura provvisoria – numero: 226

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.226

Nota dell'archivista: numero antico 191.

Processo Lucrezia Bracciolino contro Santa de Monda

Estremi cronologici: 1645

Contenuto: processo della causa di Lucrezia Bracciolino contro Santa de Monda di Marigliano.

Segnatura provvisoria – numero: 227

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.227

Nota dell'archivista: numero antico 232. L'unità archivistica è in pessime condizioni conservative.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Tommaso Mugnez

Estremi cronologici: 1645

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Tommaso Mugnez per recupero degli interessi maturati sull'arrendamento del vino.

Segnatura provvisoria – numero: 228

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.228

Nota dell'archivista: numero antico 248.

Atti suor Teresa Porzio contro Vittoria Griffò

Estremi cronologici: 1647

Contenuto: atti per suor Teresa Porzio, della Congregazione di Suor Orsola, contro Vittoria Griffò, madre e tutrice dei figli ed eredi di Tiberio de Amato.

Segnatura provvisoria – numero: 229

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.229

Nota dell'archivista: numero antico 214.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Nicola Trabucco

Estremi cronologici: 1649

Contenuto: processo per la Congregazione di Suor Orsola contro Nicola Trabucco per un prestito a Iacono Marino, colono in un fondo sito a Pozzuoli di proprietà della Congregazione.

Segnatura provvisoria – numero: 230

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.230

Nota dell'archivista: numero antico 205.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro la Congregazione di S. Antonio Abate con sede nella chiesa di S. Agostino Maggiore

Estremi cronologici: 1649

Contenuto: processo per la Congregazione di Suor Orsola, per conto di suor Domitilla Cuomo, contro la congregazione dei confratelli di S. Antonio Abate della chiesa di S. Agostino Maggiore, essendo la predetta Domitilla creditrice di quattro ducati e quattro tarì assegnati per sua la dote di monacaggio.

Segnatura provvisoria – numero: 231

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.231

Nota dell'archivista: numero antico 206.

Processo eredi di Giovan Giacomo Mercurio contro Giovan Domenico Giuliano

Estremi cronologici: 1649

Contenuto: processo per la causa degli eredi del presidente Giovan Giacomo Mercurio con Giovan Domenico Giuliano per la soddisfazione di un debito.

Segnatura provvisoria – numero: 232

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.232

Nota dell'archivista: numero antico 220.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Maddalena de Ruggiero e Agnese Curzio*

Estremi cronologici: 1648 [1648-1649]

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Maddalena de Ruggiero e Agnese Curzio per la liberazione di 145 ducati in favore della Congregazione.

Segnatura provvisoria – numero: 233

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.233

Nota dell'archivista: numero antico 234.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Giovan Andrea David*

Estremi cronologici: 1650

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Giovan Andrea David per il pagamento delle doti della figlia suor Orsola.

Segnatura provvisoria – numero: 234

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.234

Nota dell'archivista: numero antico 194

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Vincenzo Valentino*

Estremi cronologici: 1650

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola contro Vincenzo Valentino per esazione di capitali.

Segnatura provvisoria – numero: 235

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.235

Nota dell'archivista: numero antico 197.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Gabriele Castiglione*

Estremi cronologici: 1652

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola per far liberare in suo favore un deposito fatto da Gabriele Castiglione, essendo creditrice di Girolamo Mortella.

Segnatura provvisoria – numero: 236

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.236

Nota dell'archivista: numero antico 200.

*Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro
eredi di Fabrizio de Dura*

Estremi cronologici: 1653

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola per l'esazione di capitali sull'arrendamento delle sete di Calabria, appartenenti all'eredità di Fabrizio de Dura.

Segnatura provvisoria – numero: 237

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.237

Nota dell'archivista: numero antico 193.

*Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Giuseppe Ventre*

Estremi cronologici: 1652

Contenuto: orocesso della Congregazione di Suor Orsola contro gli eredi di Giuseppe Ventre per l'esazione di capitali dotali.

Segnatura provvisoria – numero: 238

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.238

Nota dell'archivista: numero antico 195.

*Carte della donazione di Benedetto Biffoli in favore
del Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa*

Estremi cronologici: 1655

Contenuto: carte relative alla donazione di alcune somme da parte di Benedetto Biffoli in favore del monastero e dell'Eremitaggio costruendo. Fra le somme donate sono compresi alcuni crediti (contro Geronimo Paccone).

Segnatura provvisoria – numero: 239

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.239

Nota dell'archivista: numero antico 221.

Volume con le annotazioni delle liti della Congregazione di Suor Orsola Benincasa durante il mandato di don Vitale Conclubet

Estremi cronologici: 1655

Contenuto: volume con le annotazioni delle liti della Congregazione di Suor Orsola Benincasa per l'anno 1655 seguite dal reverendo don Vitale Conclubet.

Segnatura provvisoria – numero: 240

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.240

Nota dell'archivista: numero antico 285.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Giuseppe e Francesco Falcoia

Estremi cronologici: 1658

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Giuseppe e Francesco Falcoia per l'esazione di capitali promessi in dote a suor Francesca Palmieri.

Segnatura provvisoria – numero: 241

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.241

Nota dell'archivista: numero antico 241.

Atti Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa per conseguire la donazione di Vittoria e Cecilia Genoio

Estremi cronologici: 1673

Contenuto: atti per la Congregazione di Suor Orsola per il conseguimento della donazione di Vittoria e Cecilia Genoio.

Segnatura provvisoria – numero: 242

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.242

Nota dell'archivista: numero antico 219.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Alessandro Cassano

Estremi cronologici: 1677

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola per il pagamento di somme promesse per la dote di suor Emanuela Cassano contro il fratello Alessandro.

Segnatura provvisoria – numero: 243

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.243

Nota dell'archivista: numero antico 238.

Memoria a stampa del processo della principessa d'Atena contro il marchese di Brienza

Estremi cronologici: 1711

Contenuto: memoria a stampa nella causa della signora Principessa d'Atena contro il marchese di Brienza suo figlio per soddisfazione di somme dovutele.

Segnatura provvisoria – numero: 244

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.244

Nota dell'archivista: numero antico 204.

Processo Gennaro Fruttaldo contro Nicola Pagano

Estremi cronologici: 1711

Contenuto: processo nella causa per pagamento di censo enfiteutico dovuto su di una casa del casale di Marano da Gennaro Fruttaldo a Nicola Pagano.

Segnatura provvisoria – numero: 245

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.245

Nota dell'archivista: numero antico 237.

Processo a stampa Monte di Santa Maria e di Santa Teresa contro marchese di Camporeale

Estremi cronologici: 1763

Contenuto: processo a stampa di Gaspare Mari per le amministratrici del Monte istituito dalla duchessa Teresa Santamaria contro il marchese di Camporeale.

Segnatura provvisoria – numero: 246

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.246

Nota dell'archivista: numero antico 187.

Memoria a stampa Venerabile Congregazione e Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa contro Francesco Maria Crivelli, duca di Rocca Imperiale

Estremi cronologici: 1763

Contenuto: memoria a stampa "Per il Sacro Eremo e Ven.le Cong. ne della Madre Suor Orsola per il Ven. Conservatorio dei SS. Filippo e Giacomo della nobil'arte della seta ed altri creditori soddisfatti dal sig. Marchese di Polignano contro il duca di Rocca Imperiale, D. Francesco M.a Crivelli".

Segnatura provvisoria – numero: 247

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.247

Nota dell'archivista: numero antico 187.

Memoria a stampa Venerabile Congregazione e il Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa contro Francesco Maria Crivelli, duca di Rocca Imperiale.

Estremi cronologici: 1766

Contenuto: memoria a stampa "Difesa della restituzione in integrum" prodotta per la Congregazione e il Sacro Eremo di Suor Orsola a cui aderirono gli altri creditori di Lucrezia Crivelli.

Segnatura provvisoria – numero: 248

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.248

Nota dell'archivista: numero antico 306.

Atti Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa contro eredi di Angela Borrelli

Estremi cronologici: 1778

Contenuto: comparsa defensionale nella causa promossa contro l'Eremo di Suor Orsola da Marianna e Teresa Borrelli, eredi di Angela Borrelli pel rilascio di alcuni beni e partite di arredamenti distratti dal sacerdote Giuseppe Borrelli, loro fratello.

Segnatura provvisoria – numero: 249

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.249

Nota dell'archivista: numero antico 210.

Memoria a stampa del processo dei monasteri di S. Orsola, di S. Maria Maddalerna e del Rosario di Palazzo contro i Sacri Monti e Banchi della Pietà, di Santa Maria del Popolo e di San Giacomo e Vittoria

Estremi cronologici: 1780

Contenuto: memoria a stampa del processo dei monasteri di S. Orsola, di S. Maria Maddalerna e del Rosario di Palazzo contro i Sacri Monti e Banchi della Pietà, di Santa Maria del Popolo e di San Giacomo e Vittoria per recuperare gli argenti ceduti in pegno da Saverio Manzone, argentiere di fiducia dei tre istituti religiosi.

Segnatura provvisoria – numero: 250

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.250

Nota dell'archivista: numero antico 201. Con parti a stampa.

Produzione Sacro Eremo contro Chiara Spinelli

Estremi cronologici: 1807

Contenuto: produzione per il Sacro Eremo di Suor Orsola contro Chiara Spinelli, principessa di Belmonte, per esazione di un debito.

Segnatura provvisoria – numero: 251

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.251

Nota dell'archivista: numero antico 570 bis. (Vedi anche n. 267 del presente inventario). Sul fronte dell'incartamento è segnato: "n. 570 bis. Questo incartamento che, evidentemente, forma una produzione a sé, faceva parte dell'incartamento segnato n. 570 (inv. Rivabene)".

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro eredi di Santolo Borriello

Estremi cronologici: 1809

Contenuto: produzione per la Congregazione e il Sacro Eremo di Suor Orsola nel giudizio di graduazione in danno degli eredi di Santolo Borriello.

Segnatura provvisoria – numero: 252

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.252

Nota dell'archivista: numero antico 576.

Produzione Conservatorio di Suor Orsola Benincasa contro Carmine, Gennaro e Ferdinando Tomeo

Estremi cronologici: 1823

Contenuto: produzione per il Conservatorio di Suor Orsola Benincasa contro Carmine, Gennaro e Ferdinando Tomeo per alcuni lavori eseguiti in una casa a Sant'Agostino alla Zecca.

Segnatura provvisoria – numero: 253

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.253

Nota dell'archivista: numero antico 1000.

Atto di notifica del Tribunale Civile di Napoli in cui si attesta che il Sacro Eremo e la Congregazione di Suor Orsola Benincasa non sono in possesso di beni demaniali

Estremi cronologici: 1838 [Attestazione del Tribunale Civile di Napoli]

Contenuto: atto di notifica del Tribunale Civile di Napoli in cui si attesta alla cassa d'ammortizzazione che il Sacro Eremo e la Congregazione di Suor Orsola Benincasa non posseggono alcun territorio proveniente dal demanio.

Segnatura provvisoria – numero: 254

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.254

Nota dell'archivista: numero antico 588.

Conclusioni Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro il principe di San Giorgio

Estremi cronologici: 1839

Contenuto: conclusioni per la Congregazione di Suor Orsola contro il principe di San Giorgio. Atto di notifica di costituzione di patrocinatore nella causa di rescissione di due contratti a censo bollare, del 1765.

Segnatura provvisoria – numero: 255

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.255

Nota dell'archivista: numero antico 573.

Produzione Sacro Eremo e Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Pasquale Conte

Estremi cronologici: 1839

Contenuto: produzione per la Congregazione e il Sacro Eremo di Suor Orsola contro Pasquale Conte per pagamento di canone d'affitto.

Segnatura provvisoria – numero: 256

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.256

Nota dell'archivista: numero antico 578.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Cesare Fiorilli

Estremi cronologici: 1840

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro Cesare Fiorilli per onorario non dovuto.

Segnatura provvisoria – numero: 257

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.257

Nota dell'archivista: numero antico 571.

Produzione Sacro Eremo e Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro real compagnia di S. Alfonso Maria de' Liguori

Estremi cronologici: 1840

Contenuto: produzione per la Congregazione e l'Eremo di Suor Orsola contro la real compagnia di S. Alfonso Maria de Liguori, Tito Berni e il demanio pubblico per canoni dovuti.

Segnatura provvisoria – numero: 258

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.258

Nota dell'archivista: numero antico 575.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Gennaro Pepe, marchese di Castel San Giovanni

Estremi cronologici: 1840

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Giovanni Battista Cappabianca e Gennaro Pepe, marchese di Castel San Giovanni. Nullità di sequestro.

Segnatura provvisoria – numero: 259

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.259

Nota dell'archivista: numero antico 583.

Produzioni Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro il monastero dell'Egiziaca a Pizzofalcone

Estremi cronologici: 1841

Contenuto: produzioni per la Congregazione di Suor Orsola contro il monastero di Santa Maria Egiziaca Maggiore per istanza di devoluzione di fondi e per il pagamento di canoni arretrati del monastero.

Segnatura provvisoria – numero: 260

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.260

Nota dell'archivista: numero antico 577.

Produzione Sacro Eremo e Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Cassa di Ammortizzazione e Giuseppe Carbonelli

Estremi cronologici: 1841

Contenuto: produzione per la Congregazione e il Sacro Eremo di Suor Orsola contro Giuseppe Carbonelli per la sua istanza di esonero dal pagamento l'annuo canone di due ducati per la masseria a Pollena Trocchia.

Segnatura provvisoria – numero: 261

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.261

Nota dell'archivista: numero antico 587.

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Nicodemo Barone

Estremi cronologici: 1842

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro Nicodemo Barone per affitto di un fondo rustico sito in Marigliano.

Segnatura provvisoria – numero: 262

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.262

Nota dell'archivista: numero antico 572. Nota di Egildo Gentile del 1909-1910: "In questo processo ho ricollocato il contratto di fitto del 27 aprile 1837 rinvenuto nell'incartamento n. 585 dell'inventario Rivabene".

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Stefano e Vincenzo de Nicotera, Francesca Formati e Lucia Miele

Estremi cronologici: 1842

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro Stefano e Vincenzo de Nicotera per aver piantato degli alberi ad alto fusto sul confine tra i rispettivi territori siti a Marigliano in località Selva.

Segnatura provvisoria – numero: 263

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.263

Nota dell'archivista: numero antico 574.

Produzione Sacro Eremo e Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa nel giudizio di graduazione tra i creditori di Luzio Zefferino

Estremi cronologici: 1842

Contenuto: produzione per la Congregazione e il Sacro Eremo di Suor Orsola nel giudizio di graduazione tra i creditori di Zefferino de Luzio.

Segnatura provvisoria – numero: 264

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.264

Nota dell'archivista: numero antico 522.

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Carlo Allocca

Estremi cronologici: 1842

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro Carlo Allocca per esazione di rendita sul fondo sito a Marigliano.

Segnatura provvisoria – numero: 265

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.265

Nota dell'archivista: numero antico 585.

Incartamento Sacro Eremo e Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa per l'investimento di 500 ducati riportati sulla graduazione Zefferino

Estremi cronologici: 1843

Contenuto: Incartamento per la Congregazione e il Sacro Eremo

di Suor Orsola. Reimpiego di capitale di ducati 500, riportato sulla graduazione di Zefferino de Luzio.

Segnatura provvisoria – numero: 266

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.266

Nota dell'archivista: numero antico 521.

Produzione Monte di Santa Maria e di Santa Teresa contro Antonio Ferrante

Estremi cronologici: 1844

Contenuto: produzione per il Monte istituito dalla duchessa di S. Isidoro (rappresentato dalla preposita della Congregazione di Suor Orsola) contro Antonio Ferrante per la devoluzione del canone enfiteutico dovuto sul fondo sito nelle vicinanze di Domicella.

Segnatura provvisoria – numero: 267

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.267

Nota dell'archivista: numero antico 570. (Cfr. anche il n. 251 dell'inventario Rivabene).

Produzione Sacro Eremo e Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Giovanni Catino

Estremi cronologici: 1845

Contenuto: riduzione per la Congregazione e l'Eremo di Suor Orsola contro Giovanni Catino per la restituzione di carte e spese di lite.

Segnatura provvisoria – numero: 268

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.268

Nota dell'archivista: numero antica 581.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Camillo Morra

Estremi cronologici: 1846

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro il principe Camillo Morra. Giudizio d'espropriazione.

Segnatura provvisoria – numero: 269

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.269

Nota dell'archivista: numero antico 586.

Produzione Sacro Eremo contro Antonio Crisconio

Estremi cronologici: 1853

Contenuto: produzione per il Sacro Eremo di Suor Orsola contro Antonio Crisconio per la sua istanza di riduzione di un legato.

Segnatura provvisoria – numero: 270

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.270

Nota dell'archivista: numero antico 589.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Michele Grimaldi

Estremi cronologici: 1853

Contenuto: processo della Congregazione di Suor Orsola contro Grimaldi Michele per il recupero di cinque annate di canone dovute sopra taluni fondi siti in Somma Vesuviana.

Segnatura provvisoria – numero: 271

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.271

Nota dell'archivista: numero antico 613.

Produzione Sacro Eremo contro Rosa Scherini

Estremi cronologici: 1854

Contenuto: produzione per il Sacro Eremo di Suor Orsola contro Rosa Scherini per la restituzione di titoli di credito.

Segnatura provvisoria – numero: 272

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.272

Nota dell'archivista: numero antico 582.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Pasquale Giordano

Estremi cronologici: 1854

Contenuto: processo per la Congregazione di Suor Orsola contro Pasquale Giordano per il recupero degli affitti del casamento sito in Pozzuoli.

Segnatura provvisoria – numero: 273

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.273

Nota dell'archivista: numero antico 584.

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Pasquale Papale e Antonio Addio

Estremi cronologici: 1854

Contenuto: Produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro Pasquale Papale e Antonio Addio per esazione d'affitto di due territori, siti, rispettivamente, a San Tammaro e a Santa Maria Capua Vetere.

Segnatura provvisoria – numero: 274

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.274

Nota dell'archivista: numero antico 590.

Processo Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Giuseppe de Cesare

Estremi cronologici: 1866

Contenuto: processo per la Congregazione di Suor Orsola contro Giuseppe de Cesare ed aventi causa per pagamento di un capitale e annui interessi dovuti per strumento di mutuo stipulato nel 1789.

Segnatura provvisoria – numero: 275

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.275

Nota dell'archivista: numero antico 579.

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro eredi di Carlo Allocca

Estremi cronologici: 1858

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro gli eredi di Carlo Allocca per esazione di rendita di un fondo sito a Marigliano in località Camposanto.

Segnatura provvisoria – numero: 276

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.276

Nota dell'archivista: numero antico 585.

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Concetta de Curtis

Estremi cronologici: 1860

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola contro Concetta de Curtis per restituzione di un capitale.

Segnatura provvisoria – numero: 277

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.277

Nota dell'archivista: numero antico 580.

Produzione Ritiro di Suor Orsola Benincasa contro Antonio Toscano e Gennaro Antonio de Caro

Estremi cronologici: 1862

Contenuto: produzione per il Ritiro di Suor Orsola contro gl'inquilini Antonio Toscano e Gennaro Antonio de Caro per convalidazione di congedo.

Segnatura provvisoria – numero: 278

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.278

Nota dell'archivista: numero antico 616.

Produzione Ritiro di Suor Orsola Benincasa contro Michele Correale

Estremi cronologici: 1864 [1864-1868]

Contenuto: produzione per il Ritiro di Suor Orsola contro gli eredi di Michele Correale per il canone di annui ducati 107 dovuti al Ritiro su tre bassi siti in Caserta.

Segnatura provvisoria – numero: 279

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.279

Nota dell'archivista: numero antico 617.

Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro Raffaele e Giuseppe Chiomenti

Estremi cronologici: 1866

Contenuto: produzione per la Congregazione di Suor Orsola per alcune somme dovute dai pigionanti Raffaele e Giuseppe Chiomenti.

Segnatura provvisoria – numero: 280

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.280

Nota dell'archivista: numero antico 618.

*Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro Marianna Frecciarulo e diverse Società di assicurazioni*

Estremi cronologici: 1864 [1864-1866]

Contenuto: Produzione per le Oblate della Congrega di Suor Orsola, Maria Raffaella Vitagliano e Maria Margherita Abiosi, appellate contro la signora Marianna Frecciarulo appellante (moglie di Angelantonio Panico) e Società di assicurazioni diverse, appellata ed altri. Produzione in graduazione per il monastero di Suor Orsola contro Angelantonio Panico.

Segnatura provvisoria – numero: 281

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.281

Nota dell'archivista: numeri antichi 588 e 602. Nota di Egildo Gentile del 1909-1910: "Queste due produzioni si sono riunite perché ambedue riguardano il credito al Monistero contro Angelantonio Panico".

*Produzione Venerabile Congregazione di Suor Orsola Benincasa
contro alcuni inquilini*

Estremi cronologici: 1839 [1839-1870]

Contenuto: produzioni per la Congregazione di Suor Orsola per congedi contro inquilini diversi.

Segnatura provvisoria – numero: 282

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.282

Nota dell'archivista: numero antico 588 (inv. Rivabene). Vi è alligata ricevuta del 1710, estranea alla produzione.

Produzione Ritiro di Suor Orsola Benincasa contro Rosa Pepe

Estremi cronologici: 1867

Contenuto: produzione per il Ritiro di Suor Orsola contro Rosa Pepe, erede usufruttuaria di Pietro Pisacane per due annate maturate in agosto 1867 per l'affitto del piccolo territorio con selva nel comune di Pianura in località Monterusciello.

Segnatura provvisoria – numero: 283

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.5.283

Nota dell'archivista: numero antico 588 (inv. Rivabene)

Carte diverse

TIPOLOGIA DEL LIVELLO DI DESCRIZIONE

Serie

DENOMINAZIONE

Carte diverse

ESTREMI CRONOLOGICI

sec. XVI – sec. XIX

CONSISTENZA ARCHIVISTICA

La serie conta 158 unità archivistiche.

CONTENUTO

Si tratta di fascicoli, fasci, fogli sciolti, raramente volumi, che concernono tutti, principalmente, gli affari della Congregazione e dell'Ere-
mo. Molti documenti concernono direttamente altre persone ma, in ge-
nerale, per via riflessa, riguardano pure gli interessi dei due enti già citati.
Di questa serie si è cercato di esaminare minutamente ogni fascicolo, ogni
foglio, formandone un inventario nel quale ho messo in rilievo ciò che
mi sembrava maggiormente interessante per la storia e le caratteristiche
giuridiche dell'Istituto.

UNITÀ ARCHIVISTICHE

Raccolta carte diverse 1

Estremi cronologici: 1652 – 1662

Contenuto: è un incartamento di 400 fogli scritti. Su molti è scritto, in carattere antico “Non serve”. Sembrano meritevoli di menzione i seguenti documenti:

Fol. 17: Relazione di Francesc'Antonio Picchiatti del febbraio 1652 sulle differenze sorte tra i Padri di San Nicola da Tolentino e i Certosini per le fabbriche da eseguirsi nei loro giardini. Seguono atti giudiziari relativi alle dette costruzioni e d'interesse pure della Cong.ne di Suor Orsola. (1652).

A fol. 21 è la relazione del 22 gennaio dello stesso Picchiatti e dell'ingegnere Pietro de Mariano, sul medesimo oggetto. (1652).

Fol. 133 e seg.ti: Carte relative alla famiglia Cerdan. (1623). Havvi una copia autenticata del testamento, scritto in lingua spagnola, di D. Marco Cerdan il quale istituì eredi i figli D. Michele ed altri. D. Michele ebbe in moglie D. Anna Duarez de Strada, quindi vi sono parecchie carte che particolarmente si riferiscono alla detta D. Anna e fra queste un ordine sottoscritto dal re (Yo el Rey) a fol. 181 (11.04.1641), e un certificato del governatore delle armi delle province di Bari e Otranto che accenna ai fatti e meriti militari della famiglia Cerdan. (1648).

Fol. 198-199: Alberano di società tra Fabrizio Palmiero, nipote di Suor Orsola, e Giovan Battista dello Iacono (speziale di medicina) per la farmacia che fu trasferita “da dentro il Monastero al Pontone delle case nove” della Congregazione, vicino al Monastero della Concordia. (21.07.1618).

Fol. 200: Lettera del 19 maggio di Fr. Carafa (clericorum Regularium) da Roma, diretta al Rev. D. Girolamo Carafa in Napoli, relativa alle robe del defunto Padre Verità. 1657(?).

Fol. 201: Lettera del 9 gennaio del Principe della Rocca il quale promette alla Preposita del M.ro, ed in qualità di deputato del Seggio di Capuana, che si adopererà “che nella processione che s'ha da fare sia capo la statua della Santa Madre” (la Concezione?) (1658).

Fol. 297-14: Fogli di un libretto di conti. (1634-1640).

Fol. 223: Copia informe e senza data del testamento di Teresa Porzio.

Fol. 320 e seg.ti: Copia d'istrumento con alcune carte giudiziarie per la

rescissione di un contratto contro il Monte istituito dal quondam Giov. Domenico De Felice. (1638)

Fol. 404: Concessione della franchigia di 30 tomoli d'orzo per la mula che voltava il centimolo (molino) del Monastero. (1662).

Segnatura provvisoria – numero: 284

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.284

Nota dell'archivista: numero antico 269. Francesc'Antonio Picchiatti, secondo narra il De Dominici, nacque a Ferrara e dimorò lungamente a Napoli dove morì circa il 1690, quando aveva raggiunto l'età di 60 anni. Fu architetto di fama ed egli diresse i lavori dell'edifizio del Monte della Misericordia (vedi: Michele de Ruggiero, Il Monte della Misericordia in Napoli Nobilissima, vol. X [1902], p. 7 e seg.ti). A fol. 226 è uno sbaglio di numerazione per cui sembrerebbe che molti fogli mancassero.

Raccolta carte diverse 2

Estremi cronologici: 1650

Contenuto: copia di contratto dotale pel matrimonio di Giuseppe de Sio con Aurelia de Mauro.

Segnatura provvisoria – numero: 285

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.285

Nota dell'archivista: numero antico 271.

Raccolta carte diverse 3

Estremi cronologici: 1656

Contenuto: testamento di Pietro _iffal (pittore) “fatto a tempo della peste a beneficio della Congregazione”. Fra le cose lasciate sono otto quadri dei quali quattro della Passione.

Segnatura provvisoria – numero: 286

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.286

Nota dell'archivista: numero antico 272.

Raccolta carte diverse 4

Estremi cronologici: 1609

Contenuto: testamento del quondam Iacono Caranante.

Segnatura provvisoria – numero: 287

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.287

Nota dell'archivista: numero antico 273.

Raccolta carte diverse 5

Estremi cronologici: 1677

Contenuto: ricordi di cause cogli eredi Caranante di Posillipo

Segnatura provvisoria – numero: 288

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.288

Nota dell'archivista: numero antico 274.

Raccolta carte diverse 6

Estremi cronologici: 1705 – 1707

Contenuto: atti relativi alla dote spirituale per Alessandra Pagave. (1705); atti relativi alla dote spirituale per Rosa, Elena e Teresa Morcaldi. (1706); atti relativi alla dote spirituale per Angela Vignapiana. (1707); atti relativi alla dote spirituale per Mariana Cozzarelli. (1701); atti di causa, in fogli sciolti, della Cong.ne (ex personis Perfectae Iovene et Mariae Ursulae Cemmino, monialium) contro Didaco de Leyeva per somme da conseguire. (1666); atti relativi alla dote per Emilia e Aurora Maiella. (1705).

Segnatura provvisoria – numero: 289

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.289

Nota dell'archivista: numero antico 275.

Raccolta carte diverse 7

Estremi cronologici: 1713

Contenuto: autentica del legno della Santa Croce che, dato in croce cristallina al Rev. Padre D. Nicola Gironda, fu da questo donata al Monastero di Suor Orsola.

Segnatura provvisoria – numero: 290

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.290

Nota dell'archivista: numero antico 277.

Raccolta carte diverse 8

Estremi cronologici: 1691 – 1732

Contenuto: avviso, a stampa, della “tassa da osservarsi dal mastro-

datti delle monache della nostra corte arcivescovile (Napoli) circa li suoi emolumenti” (1691); autentica delle reliquie delle ossa di S. Francesco di Paola (1730); autentica delle reliquie del velo della SS. Vergine (1732); “Ioannes Franciscus Sanfelicius a conciliis Cat.cae Maiest.tis ad claros cives” (senza data) (anteriore al 1659). Riguarda l'imposizione sui cittadini napoletani, per causa della guerra del re di Francia e dei nemici della fede cattolica contro la Maestà cattolica.

Segnatura provvisoria – numero: 291

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.291

Nota dell'archivista: numero antico 278. Questo parere giuridico, senza data, è, come appare dall'intestazione, di Gianfrancesco Sanfelice del Sedile di Montagna che fu creato consigliere nel 1619 e nel 1640 fu creato reggente (Gran Corte della Vicaria). Di lui si ha notizia come di un valoroso giureconsulto del tempo.

Raccolta carte diverse 9

Estremi cronologici: 1620 – 1751

Contenuto: “Argenti fatti dalla sig.ra Madre Preposita D. Vincenza Aldave” per gli altari (nell'incartamento, però, è pure la nota degli argenti lavorati al tempo della Preposita D. Giacinta Santoro) (1751 e seg.ti). Testamento di Agostino Iudici, tesoriere della S. Crociata in Barcellona (1620).

Segnatura provvisoria – numero: 292

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.292

Nota dell'archivista: numero antico 279.

Raccolta carte diverse 10

Estremi cronologici: 1628 – 1647

Contenuto: fascicolo di carte sciolte (fogli 174); carte giudiziarie in genere, note di conti, istanza, di cui noto principalmente:

Fol. 1: Carte relative alla lite di Clemente Tortella con Marco Antonio Salerno ed altri (1628 e seg.ti).

Fol. 7: Copia d'istrumento di mutuo di ducati mille stipulato tra il Monastero del Corpo di Cristo in Napoli, dell'Ordine di S. Chiara, e Gennaro Grosso (mutuante) (1647).

Fol. 10: Memoria al Reggente Provenzale (delegato) per Pietro Signorile ed Aniello Moscarella mastri-battitori d'oro (senza data).

Fol. 37: Istanza della Congregazione con decreto del reggente Tappia (8 ottobre 1639) opportunamente pubblicato perché nessuno entri o rechi danno nel territorio del Gaudio, sito nelle vicinanze di Pozzuoli.

Fol. 38: Lista delle scritture che si lasciano da Orazio de Cesare alla Cong.ne (sono scritture appartenenti alla Cong.ne stessa) (1639).

Fol. 73: Donazione per causa di morte di Isabella Rota (educanda) in favore della Congregazione (senza data).

Fol. 84: Supplica della Priora e delle monache della Cong.ne di Suor Orsola diretta "alli Ill.mi sig.ri Mastri della Casa Santa A.G.P." perché nel giorno 20, della morte di Suor Orsola, si ricordino di portare la lampada d'argento giusta la conclusione già presa dai mastri pro tempore della stessa Casa Santa.

Segnatura provvisoria – numero: 293

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.293

Raccolta carte diverse 11

Estremi cronologici: 1584 – 1671

Contenuto: carte giudiziarie in genere relative a diversi oggetti.

Fol. 1-18: Controversia tra la Cong.ne e Brigida Sforza per una stanza di casa sita nel fondaco delle Cavaiole, alla strada di Chiaia (1671).

Fol. 41-44: Copia di mobili sequestrati. Non è detto a chi, né è specificata la data, ma sembra di una casa signorile e del sec. XVII.

Fol. 58: Certificato della conclusione della città di Napoli del 6 aprile 1657 per la concessione di ducati mille e dell'altra del 6 giugno 1657 per la concessione di ducati tremila (perché gli uni e gli altri si paghino dagli affittatori del ius prohibendi del pane a rotolo) per la fabbrica dell'Eremo (1657)

Fol. 61: Spese per la fabbrica dell'Eremo (1664-66)

Fol. 62: Giuseppe de Grazia, pittore e scultore napoletano, promette a 15 giugno 1656, per obbligo di carità e devozione, di fare nel nuovo eremitaggio e chiesa di Suor Orsola ducati cinquanta di opere di pittura e scultura. Sul verso si legge: "Promette ducati 50 di lavoro, si ha da vedere se è vivo" (1656)

Fol. 77: Anello Bellitto promette di levare e far levare colle sue mule il terreno cavato fuori dal muro dell'Eremo (1664)

Fol. 88: Istrumento del 9 ottobre 1584 col quale Tiberio Farina di Caserta vende un fondo di moggia otto (sito nel territorio di Caserta, dove si dice alle Cese) a Giuliano Antonio Sifola, nel prezzo di ducati 150 (1584).

Fol. 100 e seg.ti: Carte relative alla transazione dei coniugi Giuseppe Mazione ed Eleonora Guglielmino da una parte e la Cong.ne di Suor Orsola dall'altra; carte concernenti la cessione di Benedetto Biffoli, creditore del quondam Giov. Geronimo Paccone (1658).

Fol. 112: Fede del 20 maggio 1654 di due mastri fabbricatori i quali dichiarano che il muro cominciato, della clausura, nei giardini del monastero di Suor Orsola dirimpetto alle finestre del monastero di S. Nicola da Tolentino, dei Padri Scalzi, è stato fabbricato 42 anni prima che detti Padri venissero ad abitare sulla montagna di S. Martino, e colla stessa altezza, etc. (1654).

Segnatura provvisoria – numero: 294

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.294

Nota dell'archivista: numero antico 280 bis.

Raccolta carte diverse 12

Estremi cronologici: 1563 – 1630

Contenuto: sono fedi, polizze o ricevute, in generale, di pagamenti eseguiti sull'eredità di Venturello Fasano e vanno dalla metà del sec. XVI al 1630 circa.

Segnatura provvisoria – numero: 295

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.295

Nota dell'archivista: numero antico 288.

Raccolta carte diverse 13

Estremi cronologici: 1591

Contenuto: carte relative all'eredità di persone della famiglia Fasano. Vi sono 7 pergamene, tra le quali è una bolla del 1613. A fol. 75 e seg.ti è il testamento di Desiato Fasano che istituisce i fratelli Paolo e Venturello suoi eredi (24 maggio 1591).

Segnatura provvisoria – numero: 296

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.296

Nota dell'archivista: numero antico 289.

Raccolta carte diverse 14

Estremi cronologici: 1630

Contenuto: Carte giudiziarie in 158 fogli sciolti (inventario Rivabe-

ne), istanze, decreti dei giudici commissari, esecutorie ed altro, reattivi ai più svariati oggetti.

Segnatura provvisoria – numero: 297

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.297

Nota dell'archivista: numero antico 290.

Raccolta carte diverse 15

Estremi cronologici: 1568 – 1755

Contenuto: questo fascicolo si distingue in quattro incartamenti, ciascuno con una propria numerazione dei fogli, più un volume manoscritto.

A) Va da fol. 1 a 199.

Fol. 1 e seg.ti: Corrispondenza da Ischia di Giov. Pietro Gargiulo, procuratore del Monastero di Suor Orsola (fol. 15). (1698-99) Contiene poi carte giudiziarie e note di conti, a fol. 45 la nota degli affitti delle case del S. Eremo e della Cong.ne, e delle somme dovute per gli affitti stessi. (1692-93)

Fol. 174: Ordine agli arrendatori dell'arrendamento del vino, che paghino annui ducati 114 alla Cong.ne di Suor Orsola come cessionaria del ius luendi della Regia Corte, ricomprati dall'Illustre Elena Altobrandino. B) Quest'incartamento si compone di fogli sciolti 82.

Fol. 2: Donazione di Teodoro Niber, del 13 ottobre 1604, di ducati 10 in favore della Cong.ne di Suor Orsola. Istanze giudiziarie diverse. (1631)

Fol. 30 e seg.ti: Carte relative all'eredità di Zenobia Francone a cui era successa la Cong.ne di Suor Orsola e carte concernenti pure il comune di S. Pietro in Galatina, debitore di Zenobia Francone. (1608 e seguenti)

C) Questo incartamento si compone di fogli sciolti 170. Sono in generale carte relative all'eredità degli appartenenti alla famiglia Fasano e vanno dal 1590 in poi.

Fol. 17: Transazione tra quelli di Fiorillo, di Cava, e la Congregazione di Suor Orsola del 1631. (1631)

Vi sono pure alcune copie d'istrumenti di concordia stipulati tra gli eredi di Fasano ed altri.

D) Si compone di fogli sciolti 168.

Come gli altri incartamenti, si riferisce a diversi oggetti, e, per esempio, noto:

Fol. 13: Copia di strumento di mutuo di ducati 50 di Fabrizio Palmiero, mutuante, in favore dei fratelli De Sapio. (1568)

Fol. 69: Risposta ai dubbi sulla relazione e stato formato delle rendite e pesi del monte istituito dalla Duchessa di S. Isidoro, Donna Teresa Santamaria.

Fol. 91: Copia di testamento di D.a Maria Iudici Fiesco, dato in Barcellona. (1626)

Fol. 114: Appunti sulla storia della Cong.ne e dell'Eremo.

Fol. 100: Breve di Papa Urbano VIII contenente la concessione delle indulgenze in favore dei visitatori della chiesa di S. Marco di Copertino, della diocesi di Nardò. (1630)

Fol. 102: Terza nota per il monastero di Suor Orsola con la casa di S. Maria degli Angioli (Pizzofalcone). (1755)

E) Lorenzo Santacroce, Vita della Ven. Orsola Benincasa. (1618)

Segnatura provvisoria – numero: 298

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.298

Nota dell'archivista: numero antico 291. Ms. di ff. 1-151v.

Raccolta carte diverse 16

Estremi cronologici: 1590

Contenuto: carte relative all'eredità di Lucantonio Palmieri. Vi sono tre pergamene.

Segnatura provvisoria – numero: 299

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.299

Nota dell'archivista: numero antico 292.

Raccolta carte diverse 17

Estremi cronologici: 1612 – 1652

Contenuto: fascicolo di fogli sciolti 253 (tutti progressivamente numerati) distinto in tanti incartamenti che riguardano (non esclusivamente) i seguenti oggetti:

1) Quietanze, note d'esito e d'entrata (foll. 1-51) (1630-40)

2) Carte relative alla lite vertente tra il Mon.ro e Flaminio Cimino o Cimmino (foll. 52-95) (1646 ca.)

3) Idem tra il Mon.ro e Giovambattista Benincasa (foll. 96-118) (1652 ca.)

4) Idem tra il Mon.ro e la famiglia Ferraioli (foll. 119-167) (1620 ca.)

5) Idem contro le sorelle de Luicia (foll. 168-202 e 215-221) (1612 ca.)

- 6) Idem contro la famiglia Porzio (foll. 222-253) (1636 ca.)
 7) Carte relative ai carichi dell'arrendamento delle sete di Calabria per D. Emanuele e Michele Montoya de Cardona (foll. 203-214) (1651 ca.).
 Segnatura provvisoria – numero: 300
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.300
 Nota dell'archivista: numero antico 293.

Raccolta carte diverse 18

Estremi cronologici: 1605 – 1616

Contenuto: carte giudiziarie relative a Biffali questioni vertenti sul territorio di Capua appartenente al Mon.ro di Suor Orsola (Geronimo Paccone, debitore di Benedetto Biffoli, che aveva fatto donazione al Mon.ro di Suor Orsola) (1605 e seguenti)

Vi si trova pure un diploma in pergamena del 1616 relativo all'assenso prestato all'obbligazione dei beni feudali fatta per Gio. Geronimo Paccone a beneficio di Benedetto Biffoli, per la promessa di pagare al mentovato Benedetto Biffoli la somma di ducati undicimilatrecentottantanove (1616)

Segnatura provvisoria – numero: 301
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.301
 Nota dell'archivista: numero antico 294.

Raccolta carte diverse 19

Estremi cronologici: 1616

Contenuto: istanze diverse della Cong.ne di Suor Orsola. Fol. 18: Supplica e relativa concessione, del 1616, data dalla principessa di Cariati per elevare un muro divisorio sopra l'astrico delle case nuove della Cong.ne.

Segnatura provvisoria – numero: 302
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.302
 Nota dell'archivista: numero antico 295 (da restaurare).

Raccolta carte diverse 20

Estremi cronologici: 1650 – 1680

Contenuto: libretto di memoria della sig.ra D.a Giovanna Mazza (1680). Vi sono pure molte carte sciolte relative alla famiglia Mazza. (1650 e seg.ti).

Fol. 15, 35 e seg.ti: Carte relative al credito di Caterina de Aia contro Giov. Battista Valletti (1673)

Fol. 19: Nota delle spese fatte per servizio della signora Caterina Pugliese, con altre carte relative alla stessa Pugliese (1675)

Fol. 62: Decreto (in pergamena) di assoluzione da qualunque vincolo di giuramento o promessa perché D. Giuseppe Preite potesse agire in giudizio contro il cognato Giovanni Vasquez. Vi sono pure altre carte relative alla famiglia Preite (1656)

Segnatura provvisoria – numero: 303
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.303
 Nota dell'archivista: numero antico 296.

Raccolta carte diverse 21

Estremi cronologici: 1645 – 1655

Contenuto:

Foll. 1-6: "Instrumento d'un debitore della fedelissima città dalla medesima assegnato per la fabbrica dell'Eremo" (1645)

Fol. 7 e seg.ti: Copia informe di relazione sulla fondazione della Congregazione e costruzione dell'Eremitaggio con accenno a varie vicende, dal 1570 fino alla metà del sec. XVII. Segue, a fol. 9, una istanza relativa alla vertenza dei Padri Agostiniani con la Cong.ne di Suor Orsola.

Foll. 12-13: Decreto del Nunzio Apostolico che concede al Monastero di Suor Orsola il permesso di proseguire la fabbrica dell'Eremo contro l'impedimento dei Padri di S. Nicola da Tolentino (1655)

Seguono altri fogli sciolti riguardanti lo stesso oggetto e, a ff. 46-49, si contiene, in copia, la relazione dei tavolari Pietro di Marino e Natale Longo "sulle vertenze di alzare il muro di chiusura della Congregazione di Suor Orsola verso il Monastero di S. Nicola" (18 gennaio) (1655)

Segnatura provvisoria – numero: 304
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.304
 Nota dell'archivista: numero antico 297.

Raccolta carte diverse 22

Estremi cronologici: 1625 – 1712

Contenuto:

- 1) Fol. 1-6: Istrumento di chiarimento sulla dote di ducati mille di Caterina Giacomo de Torres (monaca dell'Eremo) pagati dal cugino di lei, Abate Luigi Odoardo de Torres (1708)
- 2) Fol. 7 e seg.ti: Fedi di messe celebrate per conto del Monastero in diverse chiese (di Matera, di Giovinazzo, Marigliano, ecc.) (diverse)
- 3) Fol. 26: Condanna degli eredi di D.a Isabella Caracciolo verso la Cong.ne di Suor Orsola per somme da quella donate nel 1629 con alcuni pesi (1642)
- 4) Fol. 30: Una lettera del 25 luglio 1625 diretta a Suor Caterina Palmieri (1625)
- 5) Fol. 32 e seg.ti: Censuazione del territorio di Agnano (1694)
Fol. 34: Dichiarazione di Giov. Battista Matina colla quale si obbliga a servire gratuitamente la Congregazione di Suor Orsola (7 febbraio) (1712)
- 6) Memoriali ed istanze della Cong.ne fra cui (a fol. 37) è una supplica diretta a S. Ecc.za e senza data per la cessione del legato di ducati 1000 lasciati da Giov. Geronimo Lembo; sul dorso vi si legge: "Al rev. D. Stefano Motta Milanese confessore delle molto Ven.de Madri della Cong. ne della Concettione della Beat.ma Vergine in Napoli sotto la montagna di S. Martino".
Fol. 51: Supplica del 1644 e concessione della franchigia dell'orzo che doveva servire per la mula addetta alla ruota del mulino (1644)
Segnatura provvisoria – numero: 305
Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.305
Nota dell'archivista: Numero antico 298.

Raccolta carte diverse 23

Estremi cronologici: 1626 – 1742

Contenuto:

- A) Fol. 1 e seg.ti: "Conclusioni pro tempore fatti sopra i negotii della Congregazione". (1646 e seg.ti)
- Fol. 4: Conclusione del 12 settembre 1742, relativa alla proibizione di donare fuori de Monastero le robe donate o fatte dentro il Monastero stesso. (1742)
- Fol. 7: 21 capitoletti di conclusioni (senza data) da osservarsi dai governatori e fondatori della Cong.ne.

B) Scritture per il ricupero delle doti di suor Maria Felice Preite e suor Orsola Preite, con note di spese ed altro. (1626 ca.)

Segnatura provvisoria – numero: 306

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.306

Nota dell'archivista: numero antico 299

Raccolta carte diverse 24

Estremi cronologici: sec. XVII – sec. XIX

Contenuto: sono tre fascicoli separatamente numerati, il primo di fogli 205, il secondo di fogli 327 e il terzo di fogli 221 (inventario Rivabene). Sono fedi di credito antiche, di diversi banchi (Spirito Santo, S. Giacomo, S. Maria del Popolo, SS. Salvatore) intestate alla Congregazione, all'Eremo e ad altre persone e vanno dalla fine del sec. XVII al principio del sec. XIX (1697-1800 circa). (secc. XVII-XIX)

Vi si trova alligata qualche nota di spese, come, ad esempio, a fol. 172 e seg.ti (secondo fascicolo): Nota delle spese fatte per la Cong.ne e per l'Eremo (1795). (1795)

A fol. 126 e seg.ti (terzo fascicolo): Stato delle rendite e dei pesi del monte istituito dalla fu Duchessa di S. Isidoro D. Teresa Santamaria (dell'anno 1776). (1776)

Segnatura provvisoria – numero: 307

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.307

Nota dell'archivista: numero antico 300.

Raccolta carte diverse 25

Estremi cronologici: 1612 – 1654

Contenuto:

- Fol. 1-20: Carte relative alle entrate maturate a beneficio di D. Antonio Carmignano (da lui donate alla Congregazione) sopra la dogana di Foggia. A fol. 12 è una procura del 29 marzo 1612 di Antonio Carmignano che nomina suo procuratore D. Stefano Motta (confessore di Suor Orsola) (1612)
- Fol. 23 e seg.ti: Scritture relative alla donazione del Dr. Francesco Rummo. "Per Giulio Rummo contro Luise Cesarano" (1637 ca.)
- Fol. 35 e seg.ti: Carte concernenti l'eredità e donazione di Samuele Alano (1627 ca.)

Seguono scritture riguardanti le sorelle Arcangela, Paola e Giovanna Porzio. Notevole è la pratica per la nullità, chiesta dalle stesse sorelle Porzio, contro la donazione da loro fatta in favore della Cong.ne di Suor Orsola. Vi sono pure pareri giuridici fra i quali uno, a fol. 139, accompagnato da una lettera del 14 marzo 1653 del padre Angelo Maria Verricelli. (1653).

Si trova, infine, una memoria a stampa del 1654 "Secundum iuris responsum pro Archangela, Paula et Iohanha Portio existentibus in Ven.li Cong. ne Matris Sor. Ursulae Ben. contra Franciscum et alios de Portio". (1654)

Segnatura provvisoria – numero: 308

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.308

Nota dell'archivista: numero antico 301.

Raccolta carte diverse 26

Estremi cronologici: 1628 – 1677

Contenuto: l'incartamento si compone di fogli 321 e riguarda principalmente la famiglia Porzio (di Cesare Porzio, barone di Senerchia).

Fol. 14: Inventario dei beni mobili rinvenuti nella camera di D.a Teresa Porzio, che vengono restituiti dalla preposita del Monastero di Suor Orsola a D.a Laura Porzio, baronessa di Senerchia (sorella di D.a Teresa) (1677)

Fol. 16: Donazione di Teresa Porzio in favore del Monastero di Suor Orsola.

Fol. 164-172: Carte relative a un processetto tra Arcangela Porzio e Gaspare de Costanzo per annota di censo maturata sulla casa sita nel Borgo di S. Antonio (Napoli?) (1650)

Fol. 174 e seg.ti: Atti per la Congregazione (ex personae Teresae Portio) contro l'università di Marigliano per quistioni insorte in occasione della vendemmia su di un fondo di proprietà di Teresa Porzio, sito in Marigliano (1666)

Fol. 223-259: Fascicoletto col titolo "Carpentiero e Ciuffo". Vi si contiene, fra l'altro, un istrumento (ff. 237-239) col quale Giulio Ciuffo, in soddisfazione di un debito, assegna a Francesc'Antonio Carpentiero, erede di Silvestro Carpentiero suo padre, un appartamento di casa, sito nella città di Napoli, alla strada di S. Caterina Spinacorona (1636)

Fol. 260 e seg.ti: Carte di Carlo Sabatino alias Fonseca che tiene "la procura di Montesilvano fatta dalla Cong.ne nel mese di luglio 1676" (sempre relativamente all'eredità Porzio) (1676)

Fol. 265 e seg.ti: Cessione di credito da parte di Giov. Angelo Casabuno in favore di Lucantonio Palmieri. Credito di Lucantonio Palmieri contro Ludovico Colomba (1628)

Fol. 288 e seg.ti: "Scritture per lo credito delli Stevinca" sopra la casa a S. Tommaso a Capuano, nel vico di S. Martinello, a beneficio della Congregazione.

Fol. 316: Albero genealogico della famiglia Porzio (1640).

Segnatura provvisoria – numero: 309

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.309

Nota dell'archivista: numero antico 302. Sono in cattivo stato molti fogli (vedi ff. 18-33 e 109-116).

Raccolta carte diverse 27

Estremi cronologici: 1594 – 1608

Contenuto: questo fascicolo riguarda in generale l'eredità di Zenobia Francone e contiene copie d'istrumenti, inventari ed altro.

Fol. 11: "Instrumentum donat.nis Ioan. Tomae Saracini. Spectat ad hereditatem Zenobiae Francone" contra particulares terrae S. Petri in Galatina (1595)

Fol. 25: Revoca di una donazione di Zenobia Francone (già fatta in favore del fratello Paolo) (1608)

Fol. 41: Rinunzia di Paolo Francone alla donazione di Zenobia Francone (1608)

Fol. 61: "Instrumentum obligationis universitatis et particularium S. Petri in Galatina ad beneficium Zenobiae Francone" (1594)

Fol. 83: Scizzo (sic) di disposizione di Zenobia Francone.

Seguono molte carte concernenti crediti dell'eredità di Zenobia Francone, da esigersi sull'università di S. Pietro in Galatina.

Fol. 131: Inventari di beni, apprezzati, ecc. dell'eredità di Zenobia Francone.

Segnatura provvisoria – numero: 310

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.310

Nota dell'archivista: numero antico 303.

Raccolta carte diverse 28

Estremi cronologici: 1632 – 1712

Contenuto: in questo fascio sono un volumetto (contenente note di spese per le fabbriche delle casette) e molte carte sciolte relative a svariati oggetti ma, principalmente, a spese, apprezzati e misure di fabbriche. (1646-47). De fogli sciolti sono notevoli:

Fol. 15 e seg.ti: Crediti di Mariangela ed altre de Lucia (monache in Suor Orsola) (1650)

Fol. 100: Misura della fabbrica fatta di riparo all'atrio della chiesa di Suor Orsola (1711)

Fol. 104: Copia della conclusione del tribunale della fortificazione per la licenza concessa alla Congreg.ne di poter appoggiare il passetto della nuova casa sulla strada pubblica (1699)

Fol. 108: Ordine di desistere dalla fabbrica che alzavano sul muro sopra il giardino di Cariati, dirimpetto al portone del Mon.ro di Suor Orsola (1712)

Fol. 114: Nota della fabbrica fatta al noviziato (1669)

Fol. 120: "Misura della fabbrica delle nove case a S. Sepolcro" (1669)

Fol. 140: Misura ed apprezzamento dei gradini posti davanti la porta e l'atrio della chiesa di Suor Orsola (1669)

Fol. 142: Misura di fabbriche e casole della strada del portone (1669)

Fol. 160: Supplica seguita da decreto e relativa pubblicazione a suon di tromba di non scavae terreno attorno alla fabbrica di Suor Orsola (1664)

Fol. 164: Nota delle spese occorse per la loggia caduta nel giardino (1665)

Fol. 172: Dichiarazione della Preposita della Congregazione, relativa alle spese sostenute per conseguire ducati 2000 i quali, per errore, erano stati concessi alle monache del Romitaggio (1675)

Fol. 174: Relazione di Francescantonio Picchiatti e del fabbricatore Giov. Battista di Virgilio per il nuovo coro della Chiesa (1672)

Fol. 180: Relazione dell'arcivescovo di Rodi sull'oggetto di una supplica della Preposita che chiedeva di valersi di alcune doti per aumentare la fabbrica (1711)

Fol. 182: Licenza per la fabbrica dei nuovi dormitori della Cong.ne.

Fol. 188: Misura della fabbrica del giardino verso il S. Sepolcro (1684)

Fol. 192: Licenza di pigliare a censo ducati 1000 per la fabbrica del Monastero. (1683)

Fol. 194: Fabbrica dell'arcate (1699)

Fol. 204 e seg.ti: Fatto e relazione per la Cong.ne di Suor Orsola con Antonio Veneziano su di un territorio alla Concordia. Servitù inerenti alla proprietà del Monastero (1688)

Fol. 208 e seg.ti: "Factum et ius pro Iulio Rummo contra Aloysium Cesarum et fideiussores" (1632)

Fol. 212 e seg.ti: Pel Duca di Melito, debitore della Congregazione (1663) Seguono parecchie altre carte relative a diversi oggetti.

Fol. 216: Decreto di appello nella causa tra Ippolita di Rinaldo e le monache di Suor Orsola (1638)

Fol. 218: Per la Cong.ne di Suor Orsola con gli eredi di Giacomo Summonte (post 1609)

Fol. 220: Carte per Giulio Cioffo e Francesc'Antonio Carpentiero (1640)

Fol. 222: Licenza (del Preposito Generale dei Chierici regolari, dal quale le monache di Suor Orsola erano governate) con la quale si permette di accettare una cappellania disposta da Geronimo Balduino, barone di Turri (1637)

Fol. 226: Carte relative ad Andrea, Geronimo ed altri Tedeschi (1637)

Fol. 230: Per Giovanni Richini (1618)

Fol. 232: Carlo Sabatino (1675)

Fol. 236: Per le famiglie Rovegno e Terracina (1650)

Fol. 243: Intestazione, sotto il titolo della Congregazione di Suor Orsola, di molti annui introiti sull'arrendamento di olii e sapone, che prima erano intestati al Monastero, alla Sacristia, ecc., cioè sotto nomi diversi (1692)

Segnatura provvisoria – numero: 311

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.311

Nota dell'archivista: numero antico 304. Vedi nota al n. 284. Da restaurare.

Raccolta carte diverse 29

Estremi cronologici: 1650 – 1701

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Carte diverse giudiziarie. Da D.a Faustina Piatti (monaca) l'eremo di Suor Orsola trae causa e diritto sui beni di Tommaso Piatti, padre di D.a Faustina. Vi sono quindi varie carte relative a tale oggetto e

specialmente contro Benedetta Giudice Fiesco (1693 e seg.ti)

Fol. 41: Per la lite sopra la casa sita sulla strada di Chiaia (già assegnata all'Eremo dal viceré Pietrantonio d'Aragona per l'elemosina dotale di una romita) (1682)

Fol. 49: Per il pigionante Giov. Antonio Iannecco (1673)

Fol. 65: Sentenza di appello (in pergamena) pronunciata da Carlo de Marinis, protonotario apostolico nella causa tra le monache di S. Chiara (attrici) e l'eremo di Suor Orsola (convenuto); con essa, riformando la sentenza dell'Uditore della Nunziatura, rende nullo il sequestro già ordinato e dichiara che l'Eremo non sia tenuto a pagamento di censo su alcune case che prima erano appartenute a Giandomenico Perrone e poi erano passate all'Eremo (1701)

Fol. 68: Sui beni ereditari di Stefano Petrucci la figlia del quale, Maria (al secolo Laura) era monaca nell'Eremo (1694)

Fol. 80: Legato disposto da Giov. Troiano Rago a beneficio dell'Eremo (1650)

Fol. 86: Esecutoria contro D. Giuseppe Benincasa (1688)

Fol. 90: Credito dell'Eremo sul principe di Scanno (1679)

Fol. 115: Bilancio di quello che deve la città di Ischia (1696)

Fol. 101: Sequestro di somme dell'arrendamento del vino, intestate a D.a Felice Carmignano, principessa di Massafra (1677)

Fol. 179: Supplica nella quale si ricorda l'assegnamento disposto da Sua Maestà Cattolica di duc. 92 annui sopra l'università d'Ischia per la dote di una romita che doveva pregare sempre per la salute e prosperità di Sua Maestà.

Segnatura provvisoria – numero: 312

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.312

Nota dell'archivista: numero antico 305.

Raccolta carte diverse 30

Estremi cronologici: 1603 – 1703

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: "Per lo legato di Pappalardo debito da Domenicantonio Iovino" (1660)

Fol. 22 e seg.ti: "Acta concernentia introytus et bona in civitate Cavae pro

Venerabili Congregazione Sororis Ursulae" (1640)

Fol. 35 e seg.ti: Per la cappella di S. Sebastiano alla Cava (1662)

Seguono carte relative al monte Fasano ed alla eredità di Venturello Fasano; fra queste è, a fol. 65, una concernente le misure e l'apprezzo della fabbrica alla casa sita in Pizzofalcone (1703)

Fol. 79: Nota di entrate di Desiato Fasano (1603 e seg.ti)

Fol. 85: Atti della Congregazione contro Tommaso Fasano (1674)

Segnatura provvisoria – numero: 313

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.313

Nota dell'archivista: numero antico 307.

Raccolta carte diverse 31

Estremi cronologici: 1635 – 1795

Contenuto:

Fol. 1-14: Fogli di polizze del banco dello Spirito Santo (1736-38)

Fol. 15: Stati delle rendite del monte istituito dalla duchessa di S. Isidoro (1795)

Fol. 19: Stato degli obblighi di messe perpetue gravanti sulla Congregazione (sec. XVIII)

Fol. 27 e seg.ti: Copia di donazione di:

- D.a Arcangela e D.a Paola Porzio a beneficio della Congregazione del dì 11 giugno; (1661)

- D.a Francesca Palmiero del 20 agosto (1672)

Testamento di:

- Vittoria Battimiello del 1° dicembre; (1660)

- D.a Vincenza Battimiello; (1655)

- D.a Maria Geronima Berti. (1681)

Fol. 42: Stato di rendite del monte istituito dalla duchessa di S. Isidoro. (1776)

Fol. 48: Atto pubblico redatto a Madrid relativo a Tommaso Piatti (1635)

Fol. 55: Stato di rendite del monte istituito dalla duchessa di S. Isidoro.

Fol. 61: Notizie ricavate da processi dell'eredità della fu duchessa di S. Isidoro.

Fol. 67-69: Fogli relativi a Vincenza Aldave ed Aurora Maiello (1732)

Fol. 71: Quietanze relative all'eredità di Orlando Ventre (1647)

- Fol. 90: Debito del marchese di S. Giuliano, Longo Giambattista. (1682)
 Fol. 148: Credito contro Francesco Cassano. (1691)
 Fol. 164: Credito verso gli eredi di Diego Campitelli. (1657)
 Fol. 160: Testamento di Laurito Cafaro ed altre carte della famiglia Cafaro. (1649)
 Fol. 182: Procura di Lucrezia de lo Iodice, vedova di Tommaso de Vito. (1644)
 Fol. 185: Testamento di Vittoria Criscuolo (1656)
 Segnatura provvisoria – numero: 314
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.314
 Nota dell'archivista: numero antico 308.

Raccolta carte diverse 32

Estremi cronologici: 1622

Contenuto: atti processuali relativi a crediti del monastero di Suor Orsola nei quali prendono parte, per cagioni varie, le famiglie Mosca, Martinelli, Vitale, Fucito ed altri. Fol. 185: “Acta pro Santolo Manso cum D.a Fiumara Caracciolo” con molte carte relative alla famiglia Manso. Notevole, a titolo di curiosità, a fol. 204, una lettera del 22 febbraio 1622 di Fabrizio Velloni da Traetto nella quale, congratulandosi con Santolo Manso della nascita di un bambino, gli chiede in dono una pianeta che spiega come dovrebbe essere.

Segnatura provvisoria – numero: 315

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.315

Nota dell'archivista: numero antico 309.

Raccolta carte diverse 33

Estremi cronologici: 1677 – 1727

Contenuto:

- Fol. 1: Istrumento di dotazione di Petronilla Morcaldi (1726)
 Fol. 13: Relazione del divisorio con S. Martino (1726)
 Fol. 15: Copia di una supplica degli eletti di Napoli al Re perché sollecitasse presso il Papa la beatificazione di Suor Orsola (1723)
 Fol. 20: Monacazione di D.a Aurora e D.a Rosa Sessa (1727)
 Fol. 36: Idem di D.a Angela Maria Pipa (1727)

- Fol. 48: Idem di Margarita Santoro (1727)
 Fol. 61: Per la cappella del quondam Giov. Geronimo Balduino (1677)
 Fol. 67: Affitto di territorio della Congregazione sito nel luogo detto Chioppeta, presso S. Maria (1715)
 Fol. 69: Dichiarazione della monaca Sanzeri o Fanzari o Lanzardi la quale attesta (uscendo dal monastero) che non ha avuto alcuna ragione di lagnarsi delle religiose del Monastero di Suor Orsola (1716)
 Fol. 71: Istrumento pel territorio Chioppeta, presso S. Maria (1715)
 Fol. 90: Istrumento di dotazione di Elena Cafaro (1696)
 Fol. 102: Intestazione di partita sull'arrendamento della neve in favore della Congregazione di Suor Orsola (1724)
 Fol. 117: Per D.a Giovanna Moscatelli ed altri sull'arrendamento dei sali (1715)
 Fol. 104: Vendita, da parte di Ferdinando e Gennaro Santagata, in favore di Gennaro Orlandino, di una casa sita alla Cavaiole, sulla quale gravava un censo in favore della Congregazione di Suor Orsola (1720)
 Fol. 143: Memoria in istampa per la causa del Monastero di Suor Orsola contro D.a Orsola Follerio e D. Pietro Marco Gisio per l'eredità di Maddalena de Grassis (1724)
 Segnatura provvisoria – numero: 316
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.316
 Nota dell'archivista: numero antico 310.

Raccolta carte diverse 34

Estremi cronologici: 1568 – 1705

Contenuto: questo fascicolo è diviso in otto piccoli incartamenti:

- A) di fogli 123. Fol 1 e seg.ti: Per la casa sita davanti alla porta piccola del Carmine, di proprietà di Atonia e Barbara Passarini, con parecchie carte relative alla famiglia passarini (1685)
 Fol. 28: Per la dote spirituale di Caterina Giacobbo de Torres (1705)
 Fol. 32: Per la dote spirituale di Rosa Salzano (1701)
 Fol. 42: Copia d'istrumento per la casa di Passarini al Mercato (1645)
 Fol. 101 e seg.ti: Copia d'istrumento. “Cautela dello che possiede Sor Orsola sopra una casa sita alla Greci per le doti di Sor Antonia e Sor Barbara Passarini” (1639)

- B) di fogli 22. Fol. 1 e seg.ti: Legato di Andrea Amodio.
 Fol. 15: Per il credito contro Domenico Cuomo-Isabella Naucleria (1651)
 Fol. 19: Istrumento d'annui ducati sette per capitale di ducati cento dovuti dal Monastero a Sor Domitilla Cuomo (1647)
 C) di fogli 15. Fol. 1 e seg.ti: Fatto per la Congregazione del quondam Giov. Francesco de Vivo (1664)
 Fol. 4 e seg.ti: Copia di testamento di Teodoro Basile ad altre carte relative all'eredità di lui. (1684 ca.)
 D) di fogli 12. Credito della Congregazione contro il duca delle Serre (1654)
 E) di fogli 40. Carte relative al processo della Congregazione con D. Michele Montoya de Cardona. Vi è pure qualche carta relativa a Chiara Gil (fol. 38) (1683)
 F) di fogli 9. Credito di Maria Soeva della Torina (monaca del Monastero di Suor Orsola) su di una masseria sita nel casale di Pianura (1637)
 G) di fogli 13. Istrumento in pergamena e fede di vendita di due "cammarelle" (site in platea di Toledo) da parte della famiglia Aragonese, in favore di Isabella Fuentes (1568)
 Fol. 2: Appunti sulla casa di Laynes alla strada di Chiaia.
 Fol. 5: Per il legato di Vincenzo d'Antonio (1660)
 Seguono altre carte giudiziarie su oggetti diversi:
 H) di fogli 38. Fol. 10: Aggiustamento fatto col Monte dei poveri vergognosi (1650)
 Fol. 14: Per il Monastero di Suor Orsola con il Monte de Felice. (senza data)
 Fol. 28: Minuta della donazione fatta da Francesca Palmieri a beneficio della Congregazione (1672)
 Fol. 32: Dichiarazione di debito di Giov. Battista Stivinca verso Lucantonio Palmieri (1606)
 Segnatura provvisoria – numero: 317
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.317
 Nota dell'archivista: numero antico 311.

Raccolta carte diverse 35

Estremi cronologici: 1600 – 1609

Contenuto:

- Fol. 1 e seg.ti: Estratti di inventari concernenti l'eredità di Cesare Porzio (post 1601)

- Fol. 79: Copia del testamento della quondam Porfida David, moglie di Cesare Porzio barone di Senerchia (1609)
 Fol. 85: Copia di testamento di Cesare Porzio (1600)
 Nel fascicolo sono confusamente contenute altre carte concernenti la famiglia Porzio.
 Segnatura provvisoria – numero: 318
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.318
 Nota dell'archivista: numero antico 312.

Raccolta carte diverse 36

Estremi cronologici: 1621 – 1796

Contenuto:

- Fol. 1 e seg.ti: Accordo avvenuto tra le amministratrici del monte istituito dalla Duchessa di S. Isidoro e Don Diego Gaudiosi sull'eredità della Duchessa (1761)
 Fol. 6 e seg.ti: Istrumento di Gio (1621)
 Domenico Sachataro e Valeria Galasso, coniugi, con Matteo de Crescenzio per accordo e transazione relativi al territorio del principe di Cariati presso la Chiesa della Concezione.
 Fol. 20 e seg.ti: Affitto di territorio della Congregazione di Suor Orsola sito nella terra di Marigliano (luogo detto Selva) (1796)
 Fol. 26 e seg.ti: Istrumenti ed atti tra il Ritiro di Suor Orsola ed il Duca di Marigliano. Fra questi, a fol. 71, è contenuta una pianta topografica di un territorio sito nelle vicinanze di Marigliano, a confine col territorio dell'Acerra (1705 e seg.ti)
 Fol. 76 e seg.ti: Apertura e pubblicazione del testamento di Giovanna de Monica di Cava (1630)
 Fol. 81 e seg.ti: Concessione di aprire vani nel muro di una casa del Conte Francesco Marescotti, sita di sopra alla porta piccola della Chiesa di S. Anna di Palazzo e prospiciente nel giardino di proprietà del Monastero di Suor Orsola (1790)
 Segnatura provvisoria – numero: 319
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.319
 Nota dell'archivista: numero antico 313.

Raccolta carte diverse 37

Estremi cronologici: 1622 – 1658

Contenuto:

Fol. 1: Dichiarazione in doppia copia di Serafino Filingiero, dei chierici regolari, procuratore per l'Eremitaggio della Cong.ne di Suor Orsola, circa i crediti, in parte inesigibili, assegnati dalla città di Napoli per la fabbrica dell'Eremo (post 1648)

Fol. 5: Supplica originale degli Eletti di Napoli i quali chiedono a S. E. (il Vicerè) che voglia concedere il beneplacito e l'exequatur al breve venuto da Roma per la fondazione dell'Eremitaggio.

Fol. 6: Copia del breve di Papa Gregorio XV, del 7 aprile (1623)

Fol. 10: Lettera proveniente da Roma, del 29 ottobre 1642, colla quale si trasmette al Cardinal Filomarino in Napoli (con ordine di dare opportune informazioni) un memoriale degli Eletti della città di Napoli. Seguono copie informi del memoriale (ff. 13-14), nel quale si espongono le lagnanze sulle ingerenze pretese prima dal Cardinal Carrafa, dipoi dal Cardinal Filomarino nell'amministrazione del Monastero di Suor Orsola (1642)

Fol. 18: Lettera del Cardinal Ludovisio del 2... gennaio 1622, in copia, tratta dal libro intitolato "Della Venerabile Madre Suor Orsola Benincasa Napoletana", il quale si conservava nell'archivio della città di Napoli (1622)

Fol. 19: Certificato autentico del segretario della Piazza del Popolo con cui si conferma essersi ogni anno, dal 1619 in poi, offerto un cero alla Chiesa di Suor Orsola (1648)

Fol. 21: Altro certificato autentico del segretario della città di Napoli, relativo all'offerta da farsi il 20 ottobre (giorno della morte di Suor Orsola).

Fol. 26: Copia autentica della conclusione dei deputati della città di Napoli del 3 gennaio 1658 con cui, in riconoscimento delle grazie ricevute, stabiliscono di fare una processione il 2 febbraio successivo in onore "della Gloriosa Vergine" muovendo dalla Chiesa di S. Lorenzo e portando la statua che si conservava nella Chiesa di Suor Orsola (1658)

Segnatura provvisoria – numero: 320

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.320

Nota dell'archivista: da restaurare. Numero antico 314. Dell'incartamento esistono copie fotostatiche fino al fol. 18.

Raccolta carte diverse 38

Estremi cronologici: 1642 – 1653

Contenuto: ricevute o quietanze fra cui, a fol. 52, una domanda delle Monache del Monastero di Suor Orsola diretta ad ottenere la restituzione del legname adoperato per la costruzione di un rastello, di un cancello e di una trincerata di tavole innanzi al Monastero stesso, essendo stati costruiti a spese del Monastero giusta la fede del capitano Aniello Antinori (1642-1653), del 15 maggio 1648 (fol. 53); segue, a fol. 55, altra fede di mastro Polidoro Paduano, sullo stesso oggetto. (1648)

Segnatura provvisoria – numero: 321

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.321

Nota dell'archivista: numero antico 315.

Raccolta carte diverse 39

Estremi cronologici: 1654

Contenuto: fascioletto di fogli 43 che riguardavano la controversia del Marchese di Rocchetta, Francesco Sebastiano, col Monastero di S. Nicola da Tolentino, circa l'apertura di affacciati del fabbricato del Monastero di S. Nicola nel palazzo di detto Marchese dal quale, poi, la proprietà del palazzo passa al Monastero di Suor Orsola (fol. 28). Seguono altre carte relative all'eredità di D. Francesco Sebastiano.

Segnatura provvisoria – numero: 322

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.322

Nota dell'archivista: numero antico 316.

Raccolta carte diverse 40

Estremi cronologici: 1782

Contenuto: atti della causa tra il Monastero di Suor Orsola e il Monastero di S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone, nel conseguimento di capitale.

Segnatura provvisoria – numero: 323

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.323

Nota dell'archivista: numero antico 317.

Raccolta carte diverse 41

Estremi cronologici: 1595 – 1692

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: copia del processo della casa di S. Aniello de Grassi con S. Eligio (per la casa sita alla strada S. Aniello per riparazioni per ragioni di condominio) (1692)

Fol. 32 e 35: scritture relative all'eredità di Giov. Geronimo Lembo (1612 e seg.ti)

Fol. 34: atti di esecuzione contro i pigionali di D. Teresa de Curtis. (1686)

Fol. 54 e seg.ti: atti pel pagamento di somme dovute dalla famiglia Mazza d'Angri alla Congregazione (1651)

Fol. 78: scritture d'atti contro i pigionali del fundico della strada di Chiaia (1676)

Fol. 243 e seg.ti: carte di epoche diverse concernenti la famiglia Manso (1595 e seg.ti)

Sono confuse nel fascio molte altre carte sciolte, ad es.: per Maria, Teresa ed altri Benincasa (ff. 77, 190); territori di Capua (f. 204); Giustina Vajez (f. 218); Titta Peloso (f. 224); per la casa alla Carità (f. 226); Lorenzo Paladino (f. 229); Mortella e Martiis (f. 132 e seg.ti).

Segnatura provvisoria – numero: 324

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.324

Nota dell'archivista: numero antico 318.

Raccolta carte diverse 42

Contenuto: atti di processi, quietanze, copie, relative a D. Evandro, ed altri, Berti.

Segnatura provvisoria – numero: 325

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.325

Nota dell'archivista: numero antico 319

Raccolta carte diverse 43

Estremi cronologici: 1664 – 1679

Contenuto: questo fascicolo si compone di un libretto e di molti fogli sciolti. Il libretto “parla delle spese fatte dall'Emin.mo sig. cardinale d'Aragona” per la fabbrica del Romitaggio (1664-1666). I fogli sciolti

comprendono, innanzi tutto, un documento dal titolo “compra fatta dalla sig.ra D.a Fortunata Coscia sopra l'arrendamenti de quattro fundaci de sale de Napoli con la nota di quello che si frutta anno per anno” (1679). Seguono a tale documento molte note di spese per la fabbrica dell'Eremo in relazione colle note del libretto.

Segnatura provvisoria – numero: 326

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.326

Nota dell'archivista: numero antico 320.

Raccolta carte diverse 44

Estremi cronologici: 1609 – 1708

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: carte concernenti l'eredità di D.a Francesca Olimpia d'Ayala, monaca della Cong.ne di Suor Orsola. (1683)

Fol. 19: per Olimpia Crisconio. (1650)

Fol. 31: debito di Giuseppe David verso il Monastero. (1660)

Fol. 33: per Suor Orsola David. (1650)

Fol. 37: atti d'esecuzione contro D. Vincenzo e D. Giovanni Russo. (1688)

Fol. 41: pagamenti avuti da Maddalena de lo Mastro. (1647)

Fol. 47: per Leonardo Scoppa. (1662)

Fol. 49-79: istrumento contro li quondam Orlando Guastaferrò e Agostino Catapano d'Ottiano, con altre carte concernenti pure Ambrosio Guastaferrò. (1639)

Fol. 80 e seg.ti: carte giudiziarie riguardanti “la casa alli Vergini” e propriamente al vico Tagliaferri. (1680)

Fol. 85-89: contro la famiglia Tagliaferri. (1635)

Fol. 90: “Per lo forno alli Vergini” (Napoli). (1609)

Fol. 94: copia d'istrumento di donazione di Lucrezia Cavaliero compilato in tempo di peste (30 giugno 1656). (1656)

Fol. 100: per Fortunata Coscia. (1669)

Fol. 114: per Rosa Consalez.

Fol. 119: relazione del tavolario Antonio Galluccio sulla pianta del territorio sito su monte Echia, posseduto dal Monastero di Monteoliveto. (1686)

Fol. 125: istanza contro parecchi padri di famiglia per somme dovute a

causa delle doti spirituali delle loro rispettive figlie; vi si leggono i seguenti nomi: Cristofaro Brocco, Vincenzo Celesia, Gabriele de Franco, coniugi Isabella Ametrano e quondam Pompeo Campitelli, Nicola Ciappa. (1692)

Fol. 127: fede di nascita di Nicolassa M.a d'Aldave. (1685)

Fol. 129: per le doti di Ciappa.

Fol. 139: per D. Angelica di Franco.

Fol. 150: per D.a Teresa Pepe.

Fol. 151: perfetta Iovene.

Fol. 153: nota di robe donate alla Congregazione da Grazia Palomba.

Fol. 154: sul dorso è scritto: "Legato di Sor Orsola Morales" ma il legato è invece disposto da Angela Fornella. (1656)

Fol. 155: partita dei danari di Angelica de Franco, dati alla Principessa d'Atena. (1708)

Segnatura provvisoria – numero: 327

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.327

Nota dell'archivista: numero antico 321. Vedi nota a fol. 89. Ne manca il principio.

Raccolta carte diverse 45

Estremi cronologici: 1626 – 1702

Contenuto: fascicolo di fogli 131: carte giudiziarie ed amministrative "per lo Staffaro et altri territori di S. Maria di Capua e per Stellando" (sic).

Segnatura provvisoria – numero: 328

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.328

Nota dell'archivista: numero antico 322.

Raccolta carte diverse 46

Estremi cronologici: 1635 – 1692

Contenuto: questo numero comprende due fascicoli, rispettivamente numerati, e da me distinti colle lettere A e B; essi, in generale, concernono conti.

A) di fogli 339. Carte di contabilità, note d'introito ed esito, spogli di libri maggiori (1682 ca.)

Fol. 293: bilancio dell'anno 1635 dello stato della Congregazione, dell'entrata e spesa (1635)

B) di fogli 196.

Fol. 40: Fede del rationale del Monastero, Gennaro Mazza, che dichiara come l'esito della Congregazione superò l'introito (1683)

Fol. 44: Nota delle cause della Congregazione (1661 ca.)

Fol. 51: Ristretto delli stabili et entrate della Cong.ne della Madre Suor Orsola. A questo foglio segue, senza numero, una supplica delle monache le quali chiedono agli Eletti della città di Napoli un aiuto per accomodare la loro salita per comodità delle dame che desideravano frequentare quel luogo; nella supplica stessa si legge la deliberazione originale, favorevole alla domanda delle monache (1661)

Fol. 54: "Stato dell'esattione e liti del Monastero della Madre Sor Orsola Benincasa" (1638)

Fol. 89: Elenco di donazioni (fino al 1692)

FFl. 113-149: Stato seu Platea generalissima del Monastero di Suor Orsola fatta sotto il governo del molto rev.do padre D. Paolo de Vivo e della priora Suor Cecilia Genoino, il 27 dicembre (1642)

A fol. 123 è segnata la nota di tutte le monache che sono appartenute al monastero fino al 1642.

A fol. 124 è la nota delle priore e quella dei governatori esterni.

Fol. 151: Copia informe di indicazioni di eredità, legati, offerte, donativi in favore del Monastero (interessante, perché cita i protocolli di cautele). Seguono stati del patrimonio con la storia dei singoli capitoli.

Segnatura provvisoria – numero: 329

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.329

Nota dell'archivista: numero antico 323. Da restaurare.

Raccolta carte diverse 47

Estremi cronologici: 1615 – 1711

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Copia d'istrumento di retrovendita di annui ducati 16 per capitale di duc. 400 a beneficio della Ven.le Cong.ne fatta dagli eredi di Donato Lombardi (1689)

Fol. 10: Per l'entrata di Matteo de Crescenzo nella Cong.ne di S. Antonio dello Spedaletto (Napoli) (1654)

Fol. 12: Lettere esecutoriali ad istanza del Principe di Cariati contro la

- Cong.ne di Suor Orsola (per censi) (1690)
 Fol. 14: per Cariati – Per il censo di Matteo de Crescenzo – Ordini di pagamento (1692)
 Fol. 33: atti per la causa dell'Oratorio del Crocifisso nella casa di S. Paolo coi censuarii del Principe di Cariati (1710)
 Seguono polizze bancali di Matteo de Crescenzo.
 Fol. 35: notamento per la causa delle case alla Trinità degli Spagnoli del quondam Matteo de Crescenzo (1652 ca.)
 Fol. 65: per Geronimo Moro, Isabella Piccolo, Aniello Campitelli e Matteo de Crescenzo (credito e cessione) (1631)
 Fol. 69: per Biagio Coraggio, debitore (1688)
 Fol. 71: De Stefano Francesco (1696)
 Fol. 74: strumento di cessione fatta da Geronimo Mormile a beneficio della Cong.ne (1660)
 Fol. 77: partita del quondam D. Domenico Galzerano per Maria Giacinta Galzerano – Vitalizio (1686)
 Fol. 79: per D.a Anna de Vincentiis (1693)
 Fol. 81 e seg.ti: Per la dote di Figliola – Partita di Giacomo Figliola (1710)
 Fol. 85: per Vittoria Santacroce
 Fol. 89: copia di testamento in cui Vittoria Santacroce dispone un legato a favore della Congregazione di Suor Orsola (1652)
 Fol. 96 e seg.ti: Contro Matteo Zamorra (1651)
 Fol. 100: scritture giudiziarie contro Giuseppe Pandolfo (1657)
 Fol. 112: esecuzione sui beni di Nicola e Domenico de Lise (1696)
 Fol. 117: carte giudiziarie contro Aniello Spagnolo (1671)
 Fol. 140: contro Gennaro Corrado (1682)
 Fol. 144: per Benedetta Iudice Fiesco (1615)
 Fol. 146: per Samuele Alano – Fatto per Arrigo Gardinieri contro Matteo de Ruggiero (senza data)
 Fol. 152: copia delle fedì presentate per le decime papali (1684)
 Fol. 154: testamento di Isabella di Bartolomeo (1649)
 Fol. 160: per Brigida ed altre Morcaldo – Spese (1711)
 Fol. 161: per Troiano di Rago (1684)
 Segnatura provvisoria – numero: 330
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.330
 Nota dell'archivista: numero antico 324.

Raccolta carte diverse 48

Estremi cronologici: 1775 – 1780

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: atti della causa della Cong.ne di Suor Orsola contro gli eredi di Andrea Vitale (1780 ca.)

Fol. 110: per un strumento del 1775 del Principe di Cariati riguardante la censuazione del suolo incolto sito nel luogo detto S. Sepolcro. È notevole uno schizzo delle adiacenze di Suor Orsola (1775)

Fol. 126: fede dei macellari e consoli vaccinari riguardante i luoghi dove si pascolavano gli animali vaccini: fra i diversi luoghi se ne cita pure uno in Brusciano, della Cong.ne e dell'Eremo di Suor Orsola (1778)

Fol. 128: fede di alcuni di Brusciano che sui terreni della Cong.ne di Suor Orsola vi sia il fieno da pascolo.

Seguono altre fedì simili, relative ai territori di Brusciano (1780)

Segnatura provvisoria – numero: 331

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.331

Nota dell'archivista: numero antico 325.

Raccolta carte diverse 49

Estremi cronologici: 1632 – 1670

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: testamento del quondam Tommaso Aniello Palmiero con altre carte relative all'eredità di lui. (1632)

Fol. 11 e seg.ti: "Libretto dove si notano alcune cose particolari di me D.a Anna M.a Palmieri". (1670)

Fol. 45: Decreto della Rev.da Fabrica a favore di Francesca Palmiero. (1644)

Fol. 103: memoria delle doti assegnate da Tommaso Aniello Palmiero alla Cong.ne per le sue figlie.

Fol. 115: memoria della Sig.na Francesca Palmiero delle robe lasciate da Tommaso Aniello Palmiero, suo padre.

Segnatura provvisoria – numero: 332

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.332

Nota dell'archivista: numero antico 326.

Raccolta carte diverse 50

Estremi cronologici: 1685 – 1703

Contenuto:

Fol. 1: Pagamenti fatti dalla Cong.ne al Romitaggio per Suor Maria Gaetana Montoia (1685)

Fol. 7: Carte giudiziarie per la dote di Suor Anna Violante (1703)

Fol. 10 e seg.ti: Esecutoria contro il Principe di Satriano per somme dovute a Suor Caterina Sarubbo (1689)

Fol. 19 e seg.ti: Carte relative a Laura Donata Petrucci (monaca dell'Eremo) ed a Stefano Petrucci del quale vi ha la copia del testamento (fol. 26).

Segnatura provvisoria – numero: 333

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.333

Nota dell'archivista: numero antico 327.

Raccolta carte diverse 51

Estremi cronologici: 1584 – 1692

Contenuto:

Fol. 1: testamento di Tommaso Sammarco e carte relative alla vedova di lui, Petronilla Tarantino, che dona alcuni beni al Monastero di Suor Orsola (1649)

Fol. 15: sequestro fatto alle robe mobili di Petronilla Tarantino (nota di robe rimaste nella spetiarìa del quondam Giuseppe Pandolfo) (1657)

Fol. 32: carte giudiziarie relative al credito della Cong.ne sui signori Filippo ed altri Capacci (1666)

Fol. 39: esecutoria contro Fraia di Pozzuoli (1692)

Fol. 41: Notizie sul territorio a Galdo presso Aversa, venduto alla Cong.ne dal Duca di S. Agata.

Fol. 46: carte relative all'affitto di una casa con torretta e giardino in favore di Marco Lauro (1662)

Fol. 48: copia di donazione di Aniello Piscopo di Giovannantonio a beneficio di Lancia Fedele (1649)

Fol. 56 e seg.ti: carte giudiziarie contro i pigionali delle case di Antonia Trabucco ed altre carte, come copie d'istrumenti, ecc., relative alla stessa Antonia Trabucco, al secolo nominata Porzia.

Fol. 100: per affitto delle case alle Cavaiole (1650)

Fol. 101: Procura di Fabrizio de Dura (1650)

Fol. 107: Causa del Monastero con Cesare Coscia (1678)

Fol. 128: Carte relative alla famiglia Preite.

Fol. 134: Quietanza di Vincenzo Vanacore a favore di Leonardo Cacace. (1584)

Fol. 136: Carte concernenti la famiglia Genuino e particolarmente Vittoria Genuino, monaca in Suor Orsola.

Fol. 148 e seg.ti: Estratto di testamento di Natale Egidio de Buono.

Fol. 184: Per Gaetana de Buono ed aventi da lei causa.

Fol. 235: Carte giudiziarie del Monastero contro Aniello ed altri Basso. (1661)

Fol. 246 e seg.ti: Carte sciolte relative alla controversia del Monastero di Suor Orsola col Monastero di S. Martino per la costruzione di una muraglia dalla parte di S. Sepolcro (1636 ca.)

Segnatura provvisoria – numero: 334

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.334

Nota dell'archivista: numero antico 328.

Raccolta carte diverse 52

Estremi cronologici: 1762 – 1799

Contenuto: questo fascicolo si compone d'istrumenti di mutuo, con vendita d'immobili e patto di retrovendita, corrispondenti agli attuali istrumenti di mutuo con ipoteca. È evidente (da una numerazione dei fogli ad inchiostro) che la maggior parte di questo fascicolo doveva appartenere a qualche volume di cautele, volume che non ho rinvenuto: ho lasciato, quindi, le carte al posto e nell'ordine in cui le ho trovate, servendomi, nelle indicazioni di richiamo, della numerazione a matita bleu.

Fol. 1 e seg.ti: Istrumento appartenente all'Eremo relativo all'intestazione del capitale di duc.ti 317 e grana 95 cogli annui ducati 15 e grana 89 sull'arrendamento dei sali di Puglia, ceduti dalla Marchesa D.a Maddalena de Auxiliis e dai figli di lei (vedi fol. 35) (1762)

Fol. 29: Istrumento (appartenente all'Eremo) del capitale di ducati 1500 con gli annui duc.ti 55,50 sopra l'arrendamento dell'oro ed argento (1762)

Fol. 35: Intestazione (appartenente all'Eremo) del capitale di ducati 317, cogli annui duc.ti 15,89 sui sali di Puglia (vedi istrum. fol. 1) (1762)

Fol. 37: Istrumento ed intestazione (appartenente all'Eremo) degli annui ducati 64 sull'arrendamento dei ferri fatta da D. Ramiro de Ruggiero di Salerno per il capitale di ducati 1600 (1763)

Fol. 71: Istrumento (appartenente all'Eremo) del capitale di ducati 317,91 cogli annui ducati 12,71, ceduti da D. Francesco Faiella (1787)

Fol. 87: "Copia di conclusione (app.te all'Eremo ed alla Cong.ne) per la fabbrica della casa accosto la casetta" al luogo ove abitavano i padri che assistevano il Monastero di Suor Orsola (1787)

Fol. 89: Copia dell'istrumento (appartenente all'Eremo) del credito di ducati 900 cogli annui ducati 36 da D. Nicola Potenza, cessionario di Borrelli (1789)

Fol. 93: Copia d'istrumento (appartenente all'Eremo) del capitale di ducati 2500 cogli annui ducati 87,50 con la Cong.ne dei PP. Celestini rappresentati dal procuratore D. Giuseppe Piscopo (1791)

Fol. 109: Copia d'istrumento (appartenente all'Eremo) di ducati 300 cogli annui ducati 13,50, assegnati sull'arrendamento del sale da D. Vincenzo de Mase. Vi è alligata l'intestazione (1795)

Fol. 121: Copia d'istrumento (appartenente all'Eremo) del capitale di ducati 3000 cogli annui ducati 120, conseguendo dalla casa e chiesa di S. Maria di Loreto a Toledo (1799)

Segnatura provvisoria – numero: 335

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.335

Nota dell'archivista: numero antico 329.

Raccolta carte diverse 53

Estremi cronologici: sec. XVI

Contenuto: questo numero è rappresentato da un voluminoso fascio distinto in due fascicoli e portante un cartellino colla scritta: "Scritture per Leandro seu D. Evandro Berti con Rapario, Mari et diverse altre persone". Si riferiscono per la maggior parte al secolo XVI.

A) Il primo fascicolo è di fogli 245, fra i quali è da notare:

Fol. 56: Copia di testamento di Tommaso Raparo. (1551)

Fol. 113 (a titolo di curiosità): un elenco di vaticini sui romani Pontefici: "Vaticinia Romanorum Pontificum usque ad consumationum seculi secundum Malachias". Seguono, in generale, carte di natura giudiziaria.

(Comincia da Alessandro VII= Montium custos).

B) Il secondo fascicolo, di fogli 336, si compone quasi tutto di processi appartenenti a D. Evandro Berti. (sec. XVI)

Segnatura provvisoria – numero: 336

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.336

Nota dell'archivista: numero antico 330.

Raccolta carte diverse 54

Estremi cronologici: 1587 – 1654

Contenuto: fascicolo di 156 fogli, di carte giudiziarie, ricevute ed altri documenti tutti concernenti l'eredità di Giov. Geronimo Lembo. È notevole, fra l'altro:

Fol. 47: Licenza data dal viceré il 31 gennaio 1587 a Giov. Geronimo Lembo, in materia di fabbrica, cioè per completare, fuori la porta di Chiaia, tre bassi, la costruzione dei quali era stata sospesa per l'ordine dato "che non si fabbricasse". Vedasi pure il fol. 49 (1587)

Fol. 119: Istanza della Cong.ne di Suor Orsola che dimostra quanto gravoso riesca l'adempimento dei legati di Giov. Geronimo Lembo, e chiede adeguati provvedimenti (1618)

Fol. 127: Lettera reale del 14 marzo 1629 colla quale si ordina di prendere informazione sul memoriale presentato dalla Congregazione di Suor Orsola che chiedeva si cedesse in favor suo il legato di ducati 1000 disposto da Giov. Geronimo Lembo nel 1616 (1629)

Seguono molte altre carte riguardanti la proprietà di Giov. Geronimo Lembo, sita fuori la porta di Chiaia.

Fol. 155: "Decreto definitivo della R.da Fabbrica fatto a beneficio della Cong.ne, della soddisfazione data alli legati di Geronimo Lembo". Si ordina che la Cong.ne non sia più molestata dai legatari (1654)

Segnatura provvisoria – numero: 337

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.337

Nota dell'archivista: numero antico 331.

Raccolta carte diverse 55

Estremi cronologici: 1650 – 1780

Contenuto:

Fol. 1: apprezzamento di tutte le spese fatte nella casa a S. M.a a Pareta (che si possedeva da D. Vincenzo Caracciolo) (1650)

Fol. 9 e seg.ti: licenze accordate per l'ammissione all'Eremo di data diversa, ad es.:

a fol. 9: per Suor Francesca Montiero (a. 1711); a fol. 10: Scaia Margherita (a. 1737); a fol. 12: Tamborrino Maria (a. 1773); a fol. 13: Maggise Anna (a. 1711); a fol. 15: Brocco Benedetta (a. 1702); a fol. 17 e seg.ti: Salzano Rosa (a. 1703); a fol. 23: Donziello Francesca (a. 1715); a fol. 24: Ciappa Anna Teresa (a. 1700); e parecchie altre.

Fol. 43 e seg.ti: carte relative alla causa di D.a Benedetta Giudice Fiesco e del coniuge Vincenzo Caracciolo contro Francescantonio de Liguori e contro gli eredi di Tommaso Piatti, primo marito della nominata D.a Benedetta (Date diverse)

Fol. 77: "Nota per li mag.ci fratelli de Buono contro la Congregazione della Madre Suor Orsola".

Fol. 98: lettera di un confessore anonimo circa la colpa di una congregazione di oblate di Napoli di non aver depositato annui ducati 300 per parecchi anni; chiede la facoltà di potere assolvere la comunità e l'ottiene colle opportune clausole, ecc. (sembra che la congregazione debba essere quella di Suor Orsola) (1780)

Fol. 102: breve nota di fatto e ragioni per la Cong.ne di Suor Orsola sull'invalidità dell'assenso apostolico dato sulla vendita di una masseria sita nelle vicinanze di Pozzuoli, nel luogo detto Cuma (1676)

Segnatura provvisoria – numero: 338

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.338

Nota dell'archivista: numero antico 332.

Raccolta carte diverse 56

Estremi cronologici: 1592 – 1758

Contenuto:

Fol. 1: lettera in pergamena del 31 gennaio 1592 dell'Abate generale del Monastero di Monteoliveto che aggrega Suor Orsola, il confessore, le

monache, ecc., al godimento di tutti i pii uffizi celebrati in quel monastero (1592)

Fol. 2: lettera degli Eletti della città di Napoli al Papa per la beatificazione di Suor Orsola (1° dicembre 1736)

Fol. 4: attestazione di un miracolo compiuto da Suor Orsola in persona di Michele Chiovitto (1758)

Fol. 6 e seg.ti: copia di varie deliberazioni delle Piazze di Napoli tratte dal libro intitolato alla Madre Suor Orsola e che si dice essere conservato nella segreteria della città di Napoli (1619 e seg.ti)

Fol. 14: carte a stampa contenenti le orazioni che soleva recitare Suor Orsola (con l'effigie di lei) (1687)

Fol. 18: copia legale del transunto di breve di Clemente IX del 9 luglio 1668 (1668)

Fol. 21: decreto interlocutorio, in stampa, che afferma la regolarità e validità della procedura seguita nel raccogliere le prove del processo di beatificazione di Suor Orsola (1755)

Segnatura provvisoria – numero: 339

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.339

Nota dell'archivista: numero antico 333.

Raccolta carte diverse 57

Estremi cronologici: 1603 – 1757

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: carte relative alla dote della monaca Isabella Giordano. (1646)
Fol. 26: copia d'istrumento degli annui ducati 38.4.17 che, per capitale di ducati 113.2.8, ha venduto il Monastero del Carmine di Chiaia a beneficio dell'Eremo di Suor Orsola (1757)

Fol. 56: atto di oblazione di Fortunata Coscia scritto di suo pugno. (1658)

Fol. 58: idem di Giuseppa Rota.

Fol. 60: idem di Gaetana Montoia.

Fol. 62: idem di M.a Agnesa Rocca.

Fol. 66: copia della relazione sull'ingerenza che pretendeva avere il Cardinal Filomarino nell'amministrazione della Congregazione.

Fol. 72: Ordine dei visitatori di non aprire la porta carrese eccetto che per le salme e i facchini carichi (1710)

Fol. 74: ordine di buon governo dei rev.di PP. Chierici Reg.ri circa le rotare e le spenditrici della Cong.ne e dell'Eremo (1711)

Fol. 76 e seg.ti: carte concernenti le disposizioni di ultima volontà di Leandro Berti. (1603(?))

Fol. 87: lettera della Superiora delle Orsoline, datata da Parigi, e diretta alla Superiora delle Orsoline in Napoli; vi si parla della fondazione del convento di Parigi e, fra tante cose, è scritto che s'inviavano i campioni della stoffa degli abiti che portavano (1628)

Fol. 89: lettera di Stefano Medici (chierico regolare), da Roma, relativa alla fabbrica dell'Eremo (1643)

Fol. 96: Inventario dei beni di Giov. Andrea Micone (1604)

Segnatura provvisoria – numero: 340

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.340

Nota dell'archivista: numero antico 334.

Raccolta carte diverse 58

Estremi cronologici: 1669 – 1687

Contenuto

Fol. 1 e seg.ti: Libro delle licenze di entrare nel Monastero (1669-1687)

Seguono parecchie carte riguardanti le franchigie concesse all'Eremo.

Segnatura provvisoria – numero: 341

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.341

Nota dell'archivista: numero antico 335.

Raccolta carte diverse 59

Estremi cronologici: 1564 – 1660

Contenuto: il fascicolo è avvolto in una pergamena contenente un istrumento relativo al credito di Venturello Fasano con not. Pompeo Paulino. (1598)

Fol. 9: Estratto della vendita del 1612 delle case e dei giardini siti sotto la montagna di S. Martino fatta dal Principe Caracciolo di Forino a favore della Cong.ne di Suor Orsola. (1612)

Fol. 11: Copia della donazione di Sor Cecilia Pisano (1642)

Fol. 15: Estratto della donazione dell'abate Gregorio Navarro (1590)

Fol. 17: Carte relative a Diana d'Aiala (1634)

Fol. 23: Fini e confini delle terre di Gaudio – Minuta per l'affitto.

Fol. 29: Istrumento stipulato tra la Cong.ne e gli eredi della quondam D. Isabella Caracciolo (1645)

Fol. 35: Fede degli annui ducati 70 per Battista Martinelli per le doti di Maria Martinelli.

Fol. 38 e seg.ti: Carte relative agli eredi di G. Battista Benincasa.

Fol. 51: Copia d'istrumento di donazione di Lucrezia Benincasa a beneficio di Francesco Benincasa, di una rata di sue doti (1564)

Fol. 55: Testamento di Desiato Fasano.

Fol. 87: Istrumento stipulato tra i fratelli Ferraioli e la Cong.ne per le doti di Sor Maria Elena e Giustina Ferraioli (1598)

Fol. 93: Carte per la dote di Giov. Francesca Sorrentino (1613)

Fol. 99: Istrumento delle doti di Suor Isabella Benincasa (1602)

Fol. 116: Istrumento per Maria Gattola (1605)

Fol. 122: Istrumento della censuazione fatta per il sig. Ab. Gregorio Navarro, Venturello Fasano e fratelli di Palmiero per mano di N.r G. Battista Basso (1581)

Fol. 126: Provisione di Giustina Lazzo (1610)

Fol. 159: Istrumento dotale di Costanza Galterio (1598)

Fol. 163: Testamento di Vittoria Battimiello (1660)

Fol. 167: Censuazione della vignola di S. Martino (1635)

Fol. 169: Istrumento di dotazione di Maddalena della Colancia (1632)

Fol. 193: Istrumento di dotazione di Suor Laudonia d'Auria (1594)

Fol. 195: Particola di transazione degli eredi di Giov. Geronimo Baldoino. (1639)

Segnatura provvisoria – numero: 342

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.342

Nota dell'archivista: numero antico 336. I fogli 1-8 sono in cattivo stato perché rosi dall'inchiostro.

Raccolta carte diverse 60

Estremi cronologici: 1633 – 1705

Contenuto: questo numero si compone di cinque fascicoli distintamente numerati.

A) di fogli 40.

Fol. 1-14: Per la padula di S. Giovanni a Peduccio e l'affitto di essa (Villa Passigno) (1678)

Fol. 15 e seg.ti: Vertenza della Congregazione (in qualità di cessionaria di Vincenza Caputo) con Angela Sparano ed eredi di Onofrio Petrosino (1655)

Fol. 26 e seg.ti: Carte giudiziarie per censo dovuto alla Cong.ne da Giuseppe de Curtis sulla casa palaziata sita vicino alla Chiesa di Montecalvario (1663)

Fol. 30 e seguenti: Controversia della Cong.ne coi Padri Agostiniani di S. Nicola da Tolentino, con decreto del Nunzio Apostolico che ordina alla Cong.ne di Suor Orsola di sospendere lo scavo iniziato sotto il Mon. ro di S. Nicola (1682)

B) di fogli 50.

Fol. 1: "Franchitie della bonatenenza delli territori di Brusciano" (1705)

Fol. 2 e seg.ti: Carte per Vincenzo ed altri Fiorillo ed Andrea ed altri Civiello, debitori di D. Marcantonio Petrucci (1633)

Fol. 16 e seg.ti: Esecutoria pel credito della Cong.ne contro il duca di Gravina. (1700)

Fol. 25 e seg.ti: Copia dei capitoli matrimoniali ed altre carte concernenti i coniugi Giovanna Madaluni e Marcantonio Buonincontro di Brusciano. (1660)

Fol. 35: Testamento di Giovanna Madaluni. Sul dorso è scritto: "Scrittura per le 6 moia a Brusciano". (1692)

Fol. 39: Istanze e provvisioni concernenti il territorio di sei tomola, sito in Brusciano. (1703)

Fol. 44 e seg.ti: Carte relative al territorio sito nelle vicinanze di Marigliano, detto Pratella. (1702)

Fol. 48: Provisione contro gli eletti di Marigliano affinché non molestassero la Cong.ne per la bonatenenza del territorio di moggia 20, etc. (1703)

C) di fogli 12. Per casale di Marino di Pozzuoli, debitore della Congregazione di Suor Orsola. (1655)

D) di fogli 90.

Fol. 1: Pel credito contro Francesco Macedonio, duca di Grottole. (1666)

Fol. 2 e seg.ti: Franchigie godute dalla Cong.ne di Suor Orsola. (Date diverse)

Fol. 15 e seg.ti: Per Angelo Lomellino (1647)

Fol. 19 e seg.ti: Carte sciolte concernenti Anna Maddalena Sorice de Curtis, Filippo Romeo, Giulio de Turris.

Fol. 39: Decreto contro Ettore Pappalardo (1641)

Fol. 47: Decreto di preambolo sull'eredità di Francesco Boiano (1662)

Fol. 49: Decreto di preambolo sulla famiglia Battimeli. (1660)

Fol. 52: Inventario per gli eredi del quondam Ascanio Palumbo seniore (1639)

Fol. 72 e seg.ti: Credito contro gli eredi della Principessa di Conca (1662)

Fol. 81 e seg.ti: Altre carte contro il duca delle Grottolelle (sic).

E) Testamento del reggente D. Stefano Carrello de Salcido (1698)

Segnatura provvisoria – numero: 343

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.343

Nota dell'archivista: numero antico 337.

Raccolta carte diverse 61

Estremi cronologici: 1798

Contenuto: ordini bancali in favore dell'Eremo di Suor Orsola, per gli affitti delle case di sua proprietà (1798)

Segnatura provvisoria – numero: 344

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.344

Nota dell'archivista: numero antico 338.

Raccolta carte diverse 62

Estremi cronologici: 1581 – 1717

Contenuto: distinto in tre fascicoli separatamente numerati.

A) di fogli 49.

Fol. 1: Per Caterina Sarrubbo, monaca romita in Suor Orsola.

Fol. 2 e seg.ti: Credito verso D. Diego Campitelli con relative provvisioni. Per la romita Campitelli. (1688)

Fol. 6 e seg.ti: Provvisioni pel credito contro il duca di Pomigliano. Per la romita Ambrosino. (1688)

Fol. 16: Per la professione delle romite Maddalena e Cecilia Pagano. (1693)

Fol. 17 e seg.ti: Carte per la romita Vitagliano ed altre romite. È chiaro

che il fascicolo appartiene completamente all'Eremo.

B) di fogli 29. Provvisioni relative al territorio fenile di moggia 90 sito nelle vicinanze di Brusciano, nel luogo detto li Carrafa, che fu degli eredi del quondam Antonio de Cesare. Seguono altre provvisioni relative allo stesso oggetto, a fol. 25 (a. 1726), a fol. 27 (a. 1705). (1712)

Fol. 10: Nota del testamento e codicillo di D.a Cristina Gambacorta, Principessa di Atena. (1717)

Anche questo fascicolo, chiaramente, appartiene all'Eremo e contiene carte relative a diverse romite.

C) di fogli 59. I primi fogli riguardano Laura Petrucci e Camilla Salamina succedute nell'eredità di D. Filippo Salamina. (1685 ca)

Fol. 17: Atti autografi di oblazioni di parecchie monache. (1646 e seg.ti)

Fol. 31: Copia dell'atto della nuova creazione del Romitaggio. (1632)

Fol. 32: Copia del lascito di suor Maria Anna Caracciolo.

Fol. 34: Il procuratore della Cong.ne di Suor Orsola ricorre al viceré esponendo che il cardinal Caracciolo, Arcivescovo di Napoli, voleva senza alcun diritto ingerirsi nelle cose d'amministrazione della Congregazione. (1678)

Fol. 36: Realzione del Cappellano Maggiore favorevole alla concessione dell'exequatur del breve del 21 maggio 1625, col quale si affidava la giurisdizione sulle persone e sui beni della Cong.ne di Suor Orsola al Nunzio (apostolico). (1625)

Fol. 37: Supplica della Cong.ne (aprile 1623), parere favorevole del Cappellano Maggiore (dicembre 1623) ed exequatur (gennaio 1624) al breve dell'erezione dell'Eremitaggio. (1624)

Fol. 38: Lettera patente del vescovo Annibale Caracciolo che promuove alla prima tonsura Arcangelo Palmieri (15 gennaio). (1581)

Fol. 39 e seg.ti: Carte di procura concessa a Serafino Filingiero o Filangieri, per la fabbrica dell'Eremo. (1648 e seg.ti)

Segnatura provvisoria – numero: 345

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.345

Nota dell'archivista: numero antico 339. Esiste fotocopia.

Raccolta carte diverse 63

Estremi cronologici: 1736 – 1798

Contenuto: comprende, in generale, copie d'istrumenti di mutuo che sono espressi con la formola "Vendita di annui ducati ecc."

Fol. 1: La Cong.ne di Suor Orsola vende all'Eremo duc. ann. 40 circa (1798)

Fol. 3: Istrumento di ducati 1400 impiegati con la casa di S. Paolo Maggiore in Napoli, in beneficio della Cong.ne di Suor Orsola (1751)

Fol. 11: Istrumento del 4 ottobre 1757 per capitale di ducati 1000 venduti dal Monastero di S. Monaca (Napoli) alla Congregazione di Suor Orsola (1757)

Fol. 37: Istrumento di D.a Maria Felice Ripa (1738)

Fol. 49: Giuseppe Graziano vende ducati 5 annui sugli affitti delle sue case, ecc., in favore dell'Eremo di Suor Orsola (1760)

Fol. 59: Istrumento di dotazione di Maria Carmela de Roberto (1751)

Fol. 83: D. Rosa Califano, D. Angelo Valente ed altri vendono ducati 35 annui, pel prezzo di ducati 1000, sulle rendite dei loro beni (1758)

Fol. 104: Istrumento di donazione di D.a Vincenza Aldave di alcuni capitali a favore della Congregazione (1744)

Fol. 111: Copia autenticata di atti processuali relativi alla controversia per costruzione di fabbrica da parte dei monaci di S. Martino accanto al Monastero di Suor Orsola (1752)

Fol. 115: Istrumento degli annui ducati 105 venduti alla Cong.ne di Suor Orsola dal Monastero di S. Giuseppe li Ruffi (1757)

Fol. 117: Istrumento di cessione di capitale di D. Nicola M.a Cimmino in favore di D.a Vincenza Aldave (1744)

Fol. 129: Fede di vendita di ducati 16 annui da parte di D.n Francesco Farati a favore di D.a Vincenza Aldave (1750)

Fol. 137: Istrumento di vendita di duc. 16 annui di D. Decio Riccio, a favore dell'Eremo di Suor Orsola (1736)

Segnatura provvisoria – numero: 346

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.346

Nota dell'archivista: numero antico 340. Esiste fotocopia.

Raccolta carte diverse 64

Estremi cronologici: 1638 – 1753

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Processo di D. Anna Maria Caracciolo, novizia nell'Eremito di Suor Orsola, per la soddisfazione dei suoi diritti sull'eredità di Tiberio Caracciolo, suo padre (1669)

Fol. 59: Introito ed esito della causa di beatificazione di Suor Orsola (1745)

Fol. 68: Fede relativa a Sora Chiara Gil (di convivenza nel Monastero)(1638)

Fol. 83: Relazione ed attestato di Francesco Porzio, professore ordinario di medicina nella università dei Regi Studi di Napoli, pel miracolo avvenuto per la guarigione ad un piede della romita D.a Felice Cappellari (1753)

Seguono altre carte come ricevute, conti, bilanci, ecc. (1671-1704 ca.)

Segnatura provvisoria – numero: 347

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.347

Nota dell'archivista: numero antico 341.

Raccolta carte diverse 65

Estremi cronologici: 1631 – 1727

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Ricorso delle Monache ad ordine del Reggente Campomele di non giuocare intorno alle mura del Monastero di Suor Orsola (seguono i bandi relativi) (1687)

Fol. 10 e seg.ti: Carte riguardanti il processo di beatificazione di Suor Orsola. Vi è fra l'altro una nota degli autori che parlano di lei.

Fol. 30: Sonetto composto in occasione dell'entrata di D.a Mariantonio Santoro nel monastero di Suor Orsola (1727)

Fol. 34: Verbale di nomina della preposita in persona di Cecilia Genoino (1680)

Fol. 36: Copia della relazione concernente l'eruzione del Vesuvio e la processione fatta in quell'occasione (1631)

Fol. 38: Estratto della platea relativa alla predizione di Suor Orsola che le statue da lei ordinate dovevano passeggiare per la città, in tempo dei suoi bisogni.

Fol. 40: Copia di conclusioni della città di Napoli pel Monastero di Suor Orsola (1644-1645)

Segnatura provvisoria – numero: 348

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.348

Nota dell'archivista: numero antico 342.

Raccolta carte diverse 66

Estremi cronologici: 1614 – 1800

Contenuto: si compone di cinque fascicoli distintamente numerati.

A) di fogli 16. "Inventario delle scritture di nostra Congregazione". sec. XVIII (inizi)

B) di fogli 28. Relazione dei miracoli compiuti da Suor Orsola.

C) di fogli 7. Carte relative al testamento di Ferdinando Ursini, duca di Gravina (1683)

D) di fogli 10. Decreto finale ed assolutorio della Rev.da Fabbrica per il legato della quondam Sore Antonia Benincasa che fece testamento nel 1574 (1656)

E) di fogli 104. Sono carte di conti, in generale, ma vi sono pure carte concernenti la beatificazione di Suor Orsola; fra queste, a fol. 93, il "conto fatto da D. Giuseppe M.a Capace per la causa di beatificazione e canonizzazione di Suor Orsola" (1745-50) (1772-1800 ca.)

Fol. 52 e seg.ti: Carte giudiziarie contro Gio. Battista Caravita (1684)

Fol. 77: Imposizione del termine nella terra dietro la taverna della Cerqua (1714)

Fol. 79: Istrumento dei coniugi Costanza Ioele e Giovanni Sansone di Napoli (1614)

Segnatura provvisoria – numero: 349

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.349

Nota dell'archivista: numero antico 343.

Raccolta carte diverse 67

Estremi cronologici: 1627 – 1788

Contenuto: si compone di 6 fascicoli, distintamente numerati.

A) di fogli 162. Biografia delle prime monache della Congregazione di Suor Orsola, avute in concetto di Santità.

B) di fogli 31, concernenti il processo di beatificazione di Suor Orsola.

C) di fogli 24. Riscontri autentici dei miracoli e grazie di Suor Orsola. (1627)

D) di fogli 15. Idem

E) di fogli 26. Convenzione tra la Congregazione di Suor Orsola e il monastero di S. Caterina da Siena, relativa alla controversia per una cisterna da cui il monastero di Suor Orsola pretendeva tirar acqua, in un angolo del giardino sottoposto per un lato alla strada detta del Cristo Grande. Vi è inserita una lunga relazione del tavolario di Tommaso (1788)

F) di fogli 20. Copie di suppliche rivolte agli Eletti della città di Napoli perché concedano qualche somma da spedire a Roma per la beatificazione di Suor Orsola; ed altre carte relative allo stesso oggetto (1784)

Segnatura provvisoria – numero: 350

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.350

Nota dell'archivista: numero antico 344.

Raccolta carte diverse 68

Estremi cronologici: 1618 – 1647

Contenuto: “Libro de conclusioni et altre scritture fatte dalla fedelissima città di Napoli, dell'offerte fatte alla nostra Veneranda Madre e sua Congregazione”. (1618-1647)

Segnatura provvisoria – numero: 351

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.351

Nota dell'archivista: numero antico 345. Si tratta di un volume in copia. Da restaurare.

Raccolta carte diverse 69

Estremi cronologici: 1642 – 1696

Contenuto: “Libro dove si notano tutti gl'istrumenti si fanno ogni giorno a beneficio di questa Venerabile Cong.ne di Suor Orsola dal 7 giugno 1642 al 22 giugno 1652”. Nello stesso volume a fol. 25 è un indice alfabetico ed a fol. 26 (antico) ha principio il registro di polizze (ove si registravano le polizze) incominciato il 1_ novembre 1642 e terminato a 14 marzo 1696. (1642-1696)

Segnatura provvisoria – numero: 352

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.352

Nota dell'archivista: numero antico 346.

Raccolta carte diverse 70

Estremi cronologici: 1564 – 1712

Contenuto: “Assenso regio della vendita del feudo della Scansana fatta nel 1564 da D.a Erina Castriota, principessa di Bisignano, madre e tutrice di D.n Nicolao Bernardino in età d'anni 13 a Giov. Giacomo Sanseverino, conte della Saponara, per ducati 26.100, qual conte, a 18 settembre, dichiarò se haver fatto detta compra per D. Felice Sanseverino, duchessa di Gravina, nonna della nostra signora duchessa” (1564).

Copia semplice del dispaccio 2 maggio 1712 spedito a favore di Giov. Francesco Miroballo di Aragona (Principe di Castellaneta) e della casa e chiesa di S. Maria in Portico di Napoli dei chierici regolari della Madre di Dio, relativo al feudo della Scansana (1712).

Segnatura provvisoria – numero: 353

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.353

Nota dell'archivista: numero antico 347.

Raccolta carte diverse 71

Contenuto: copia dell'istrumento di divisione delle case del fu D. Domenico Pagano (casa con giardino, sita sull'Olivella).

Segnatura provvisoria – numero: 354

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.354

Nota dell'archivista: numero antico 348.

Raccolta carte diverse 72

Estremi cronologici: 1782

Contenuto: “Spese fatte per costruire un corridoio coperto, per comodo dei padri che assistono alli due monisteri di Suor Orsola...” (1782)

Segnatura provvisoria – numero: 355

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.355

Nota dell'archivista: numero antico 349. Esiste fotocopia.

Raccolta carte diverse 73

Contenuto: copia di testamento di Angelica Moschetto (doveva quest'incartamento appartenere alla chiesa di S. Maria in Portico).

Segnatura provvisoria – numero: 356

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.356
 Nota dell'archivista: Numero antico 350.

Raccolta carte diverse 74

Contenuto: processo (appartenente alla chiesa di S. Maria in Portico) per l'impiego di capitali dell'eredità di D.a Felice M.a Orsino, duchessa di Gravina, con intervento della famiglia de Donna.

Segnatura provvisoria – numero: 357
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.357

Nota dell'archivista: numero antico 351. Sebbene quest'incartamento sia un processo e faccia parte a sé, ho stimato bene non spostarlo essendo qui riunito ad altre carte che riguardano parimenti la chiesa di S. Maria in Portico.

Raccolta carte diverse 75

Estremi cronologici: 1628 – 1629

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Copia dell'istrumento di “concordia seguita tra la signora duchessa D.a Felice M.a Orsino e D. Giovanni Antonio Orsini, duca di S. Gemini, per li 10mila scudi d'oro dovuti a detta signora duchessa a causa del palazzo grande di casa Orsino, situato di contro a Monteoliveto” (1628).
 Fol. 8 e seg.ti: Copia di transazione con il Duca di Gravina ed altre carte relative alla famiglia Orsini, di cui è soprattutto interessante un elenco di notizie e citazioni di documenti che vanno dal 1400 al 1500 circa (fol. 42) (1629).

Segnatura provvisoria – numero: 358
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.358
 Nota dell'archivista: numero antico 352.

Raccolta carte diverse 76

Estremi cronologici: 1787

Contenuto: istrumento stipulato tra il conservatorio di Suor Orsola e D.a Cherubina Cito (monaca). (1787)

Segnatura provvisoria – numero: 359
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.359
 Nota dell'archivista: numero antico 353.

Raccolta carte diverse 77

Estremi cronologici: 1683

Contenuto: “Decisiones S. Rotae Romanae in causa pro RR. domo et patribus S. Mariae in Porticu, loci Chiaiae Neapolis contra RR. domo et patres ministrantes infirmis dictae civitatis”. Sull'eredità della quondam Felice M.a Orsini, duchessa di Gravina (1683).

Segnatura provvisoria – numero: 360
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.360
 Nota dell'archivista: numero antico 354.

Raccolta carte diverse 78

Contenuto: due elenchi di carte trasmessi all'ing. Vece Lorenzo nel febbraio 1905.

Segnatura provvisoria – numero: 361
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.361

Raccolta carte diverse 79

Estremi cronologici: 1683

Contenuto: copia del processo formato nel tribunale della Nunziatura Apostolica tra D. Domenico Liguori e D. Carlo Cavalcante da una parte e il Procuratore di S. Maria in Portico dall'altra (1683).

Segnatura provvisoria – numero: 362
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.362
 Nota dell'archivista: numero antico 355.

Raccolta carte diverse 80

Estremi cronologici: 1804 – 1849

Contenuto: misure ed apprezzamenti di lavori di fabbrica eseguiti dal partitario Tommaso Boccini per la rifazione alla casa sita al largo di S. Agostino alla Zecca del monte istituito dalla Duchessa di S. Isidoro, con altre carte riguardanti, in generale, lo stesso monte (1804 ca.). Idem del partitario Domenico Fattorusso per diversi casamenti di proprietà del Monastero di Suor Orsola (1849).

Segnatura provvisoria – numero: 363
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.363
 Nota dell'archivista: numero antico 358.

Raccolta carte diverse 81

Estremi cronologici: 1847 – 1850

Contenuto: misure dei lavori eseguiti nel casamento sito in vico Croce e largo S. Agostino alla Zecca (in due volumi e alcune carte sciolte) (1847-1850).

Segnatura provvisoria – numero: 364

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.364

Nota dell'archivista: numero antico 359.

Raccolta carte diverse 82

Estremi cronologici: 1839 – 1860

Contenuto: questo numero è distinto in cinque fascicoli.

A) Di fogli 46. Incartamento per le messe ed altri legati a carico della Congregazione e dell'Eremo di Suor Orsola, contenente lo spoglio della platea e gli stati compilati nel 1839 (1839).

B) Di fogli 30. Corrispondenza della Segreteria e della Curia Arcivescovile colla preposita della Cong.ne di Suor Orsola, relativa a diversi oggetti (1851-1860).

C) Corrispondenza ed istruzioni per la Santa Visita. Vi è fra l'altro una relazione sull'Eremo di cui si cita la fondazione con notizie sulle reliquie, sulle indulgenze ad esso concesse, ecc. (1850)

D) Accettazione del legato della Signora Concetta Alfano (1858).

Fol. 6: Assoluzione per inadempimento d'obblighi di messe (1841).

E) Bozze di suppliche dirette al Santo Padre per la destinazione di somme al restauro della Chiesa (1848).

Segnatura provvisoria – numero: 365

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.365

Nota dell'archivista: numero antico 363.

Raccolta carte diverse 83

Contenuto: piante topografiche.

A) Osteria denominata lo Staffaro, in tenimento di Savignano, casale della città di Capua.

B) Territorio seminatorio, arbustato, dell'Eremo di Suor Orsola, sito nelle vicinanze di Capua.

C) Fondo vigneto-seminatorio boscoso di proprietà della pia opera di Suor Orsola Benincasa (non ne è indicata la località).

Segnatura provvisoria – numero: 366

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.366

Nota dell'archivista: numero antico 364.

Raccolta carte diverse 84

Estremi cronologici: 1830 – 1842

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Salzano Vincenzo. Cautele per la restituzione di ducati 1000 (1838).

Fol. 26 e seg.ti: Michele Grimaldi, condannato a pagare come erede di Vincenzo di Grazia all'amministrazione del conservatorio di Suor Orsola ducati 26 e grana 40, per canoni gravanti sui fondi siti nel circondario di Somma (1837).

Fol. 46: Istrumento di dotazione per la conversa Maria Giuseppa Carandante (1839).

Fol. 54: Elenco delle fatiche spese da D. Aniello Rullo a pro del conservatorio di Suor Orsola, in qualità di avvocato. (1830-1835)

Fol. 60: Incartamento delle note di spese giudiziarie presentate dall'avvocato D. Saverio Cirillo (patrocinatore del monastero di Suor Orsola). (1837-1842)

Segnatura provvisoria – numero: 367

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.367

Nota dell'archivista: numero antico 365.

Raccolta carte diverse 85

Estremi cronologici: 1857 – 1861

Contenuto: questo numero si compone di tre fascicoli.

A) Di fogli 130: Riguarda i lavori eseguiti nelle case di via S. Anna di Palazzo e del vico della Concordia, dal partitario Aniello Fiorillo.

B) Di fogli 61: Riguarda i lavori compiuti nelle stesse case dal falegname Carmine Postiglione.

C) Di fogli 34: Concerne i lavori di pittura eseguiti nelle medesime case da Francesco Sole (1857-1861).

Segnatura provvisoria – numero: 368
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.368
 Nota dell'archivista: numero antico 405.

Raccolta carte diverse 86

Estremi cronologici: 1855

Contenuto: si compone di quattro fascicoli distintamente numerati. Sono carte riguardanti l'amministrazione del ricevitore D. Raffaele Andreoli, esattore delle rendite e censi della Congregazione di Suor Orsola. (1855 e seg.ti)

Segnatura provvisoria – numero: 369
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.369
 Nota dell'archivista: numero antico 406.

Raccolta carte diverse 87

Estremi cronologici: 1849 – 1860

Contenuto: casa in Pozzuoli. Esigenze, conti, etc. (1849-1860 ca.)

Segnatura provvisoria – numero: 370
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.370
 Nota dell'archivista: numero antico 407.

Raccolta carte diverse 88

Estremi cronologici: 1833 – 1862

Contenuto: fedeli di credito del Banco delle Due Sicilie intestate alla Congregazione, all'Eremo di Suor Orsola e ad altre persone. (1833-1862)

Segnatura provvisoria – numero: 371
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.371
 Nota dell'archivista: numero antico 497.

Raccolta carte diverse 89

Estremi cronologici: 1799 – 1889

Contenuto:

Fol. 1: nota del 5 febbraio 1799 relativa alla contribuzione di ducati 100 del Monastero di Suor Orsola per l'Armata Francese (1799).

Fol. 2: Cessione di argenti per la contribuzione dovuta per l'Armata Francese (8 febbraio) (1799).

Fol. 3: copia informe di certificato rilasciato dal Ministero e Segreteria degli affari ecclesiastici, da cui si desume che nel 1827, con reale rescritto, venne affidata l'amministrazione dei beni della Congregazione, a titolo di esperimento per un triennio, alla Preposita, che l'esperimento fu favorevole e che l'arcivescovo fu di parere che si potesse confermare la disposizione data nel 1827 (1834).

Fol. 5: fede di vendita ad incanto di alcuni argenti della Congregazione. (1804).

Fol. 7: lettera del 21 aprile 1806 del Commissario di Polizia della sezione di Montecalvario che richiede alla Preposita del Conservatorio l'elenco delle monache, converse, etc., con alcune indicazioni, ecc. (1806).

Fol. 9: lettera del 9 maggio 1806 dello stesso Commissario che comunica al Monastero di Suor Orsola gli ordini per le feste da celebrarsi per l'arrivo del re Giuseppe (1806).

Fol. 9 bis: 22 aprile 1806. Idem, circa la proibizione di spari di maschi. (1806).

Fol. 11: addì 15 agosto 1806, il Commissario stesso chiede l'elenco delle monache, converse, etc., del Conservatorio (1806).

Fol. 13: idem, dell'Eremo (1806).

Fol. 15: addì 10 maggio 1808, idem per l'Eremo (1808).

Fol. 17: idem, pel Conservatorio (1808).

Fol. 19: a 27 agosto 1810, la Commissione Consultiva pel miglioramento dei conservatori comunica alla Superiore del Conservatorio di Suor Orsola la nomina fatta dal Ministero dell'Interno del terzo amministratore, D. Francesco Vaselli, oltre i signori Giuseppe Consaga e Giov. Battista Caravita, già in carica (1810).

Fol. 21: partecipazione del 22 giugno 1811 del decreto del 3 giugno che proibisce la vendita o la rimozione di statue, bassirilievi o altri oggetti d'arte dalle chiese e dai monasteri non soppressi (1811).

Fol. 23: lettera del 22 agosto 1812 degli amministratori Caravita e Consaga che chiedono alla Preposita del Conservatorio notizie per la formazione della platea dell'archivio di beneficenza della provincia di Napoli (1812).

Fol. 25: lettera del 14 gennaio 1814 dell'amministratore Giuseppe Consaga che comunica la sua conferma ad incaricato pel buon governo interno del Conservatorio (1814).

Fol. 27: addì 14 ottobre 1818, il Marchese di S. Angelo le Fratte e il Principe di Bisignano, amministratori del conservatorio di Suor Orsola annunziano alla Superiora una loro visita d'istruzione negli affari (1818).

Fol. 29: copia informale del real rescritto del 13 gennaio 1827 con cui si affida l'amministrazione dei beni della Congregazione alla Preposita, per un triennio (1827).

Fol. 31: bozza di supplica delle monache sull'oggetto del precedente foglio.

Fol. 35: copia d'informazione del Ministero di Grazia e Giustizia sulla civile esistenza del Monastero di Suor Orsola (1861).

Fol. 39: appunti utili per la storia del Monastero di Suor Orsola (a questo fascicolo ho stimato bene alligare il fascicoletto col. n. ant. 502 che contiene nove fogli di appunti e di elenchi di carte) (1889).

Segnatura provvisoria – numero: 372

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.372

Nota dell'archivista: numero antico 361 e 502.

Raccolta carte diverse 90

Estremi cronologici: 1869 – 1890

Contenuto: "Fatti e giudicati relativi alla esistenza civile della Congregazione di Suor Orsola Benincasa". Sono tre copie a stampa, una pubblicata nel 1869, le altre due uniformi colla prima ma pubblicate nel 1890 (1869 e 1890).

Segnatura provvisoria – numero: 373

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.373

Nota dell'archivista: numero antico 501.

Raccolta carte diverse 91

Estremi cronologici: 1861 – 1887

Contenuto: è un fascicoletto di leggi e decreti a stampa.

1) R.o decreto 13 ottobre 1861 che approva i regolamenti in esecuzione del decreto 17 febbraio 1861 del Luogotenente Generale nelle province napoletane, concernente le corporazioni religiose e gli altri enti morali in esso decreto designati (1861).

2) R.o decreto 13 ottobre 1861 che determina le case religiose eccettuate, nelle province napoletane, dalle disposizioni del decreto 17 febbraio (1861)

3) R.o decreto 27 novembre 1862 col quale è approvato il regolamento per l'esecuzione della legge 3 agosto 1862 sull'amministrazione delle opere pie (1862).

4) R.o decreto 31 marzo 1864 contenente disposizioni regolamentari per l'esecuzione della legge 24 gennaio 1864 n. 1636 sull'affrancamento dei canoni enfiteutici ed altre prestazioni dovute a corpi morali (1864).

5) Legge 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'asse ecclesiastico (1867).

6) R.o decreto 22 agosto 1867 che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico (1867).

7) Legge 6 luglio 1871 su provvedimenti di pubblica sicurezza (1871).

8) Legge 14 luglio 1887 relativa alla stipulazione di contratti a partite private senza la forma d'incanti (1887).

Segnatura provvisoria – numero: 374

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.374

Nota dell'archivista: numero antico 509.

Raccolta carte diverse 92

Estremi cronologici: 1825 – 1862

Contenuto: incartamento riguardante i titoli di provenienza del territorio sito nel tenimento di Sorrento, nella contrada detta Atigliana, venduta all'Eremo di Suor Orsola da D. Carlo di Lorenzo (1825-1862).

Segnatura provvisoria – numero: 375

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.375

Nota dell'archivista: numero antico 512.

Raccolta carte diverse 93

Estremi cronologici: 1818 – 1827

Contenuto: lettera del 12 ottobre 1818 del Consiglio degli ospizi che comunica alla Superiora del Conservatorio la nomina dei nuovi amministratori, il marchese di S. Angelo delle Fratte, D. Raimondo di Gennaro, e il Principe di Bisignano (1818).

Lettera del 31 gennaio 1827, pure del Consiglio degli ospizi, che comunica il dispaccio col quale, pur lasciando fermi gli oneri a carico della Congregazione, si affida l'amministrazione del pio luogo, per un triennio, alla Preposita (1827).

Segnatura provvisoria – numero: 376
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.376
 Nota dell'archivista: numero antico 513.

Raccolta carte diverse 94

Estremi cronologici: 1836 – 1837
 Contenuto: incartamento riguardante la donazione di D.a Camilla de' Grassi in favore dell'Eremo per alcuni crediti contro la casa del marchese di Auletta (1836-1837).
 Segnatura provvisoria – numero: 377
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.377
 Nota dell'archivista: numero antico 514.

Raccolta carte diverse 95

Estremi cronologici: 1825 – 1870
 Contenuto: legato disposto da D. Giuseppe la Combe (1841) in favore della Chiesa del Monastero di Suor Orsola (1825-1870)
 Segnatura provvisoria – numero: 378
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.378
 Nota dell'archivista: numero antico 515.

Raccolta carte diverse 96

Estremi cronologici: 1846
 Contenuto: Giuseppe di Sarno e Maria d'Errico (1846).
 Segnatura provvisoria – numero: 379
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.379
 Nota dell'archivista: numero antico 516. Dell'incartamento c'è solo la copertina.

Raccolta carte diverse 97

Estremi cronologici: 1824
 Contenuto: Diodati Luigi. Affranco di canone (1824).
 Segnatura provvisoria – numero: 380
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.380
 Nota dell'archivista: numero antico 518.

Raccolta carte diverse 98

Estremi cronologici: 1846 – 1848
 Contenuto: Capitale restituito dalla contessa Gaetani (1846 – 1848).
 Segnatura provvisoria – numero: 381
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.381
 Nota dell'archivista: numero antico 519.

Raccolta carte diverse 99

Estremi cronologici: 1820
 Contenuto: casa ai Greci. Vendita in favore del marchese D. Pietro Cuffari e del fratello di lui, Antonio (1820).
 Segnatura provvisoria – numero: 382
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.382
 Nota dell'archivista: numero antico 520.

Raccolta carte diverse 100

Estremi cronologici: 1792 – 1846
 Contenuto: Conte Raffaele. Capitale di ducati 300 per messe a carico dell'Eremo. Si chiede ed ottiene la riduzione dell'onere (1792 – 1846).
 Segnatura provvisoria – numero: 383
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.383
 Nota dell'archivista: numero antico 523.

Raccolta carte diverse 101

Estremi cronologici: 1837
 Contenuto: Celentano (sorelle). Titolo di affitto di un quartino sito in via Suor Orsola e sottoposto al giardino della Congregazione (1837).
 Segnatura provvisoria – numero: 384
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.384
 Nota dell'archivista: Numero antico 524.

Raccolta carte diverse 102

Estremi cronologici: 1819 – 1853
 Contenuto: Fondo sito in Marano nel luogo detto Cugnolo o Pigno. Copia dell'istrumento di acquisto di D. Carlo Praus che lo comprò nel 1819 dal duca D. Carlo de Dura (1819).

Idem dell'istrumento col quale lo stesso Praus lo vende a D. Giuseppe Rivelli (1827). Vendita del fondo sito in Marano (che l'Eremo aveva comprato da D. Giuseppe Rivelli) in favore del marchese Bisogni (1853).

Segnatura provvisoria – numero: 385

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.385

Nota dell'archivista: numero antico 525 e 526.

Raccolta carte diverse 103

Estremi cronologici: 1612 – 1900

Contenuto: sebbene in questo fascio siano contenuti documenti di data posteriore al 1870, ho stimato prudente (come per alcuni altri fascicoli) inventarli tutti, senza scinderli, raggruppandosi essi intorno ad un medesimo oggetto, l'esistenza civile dell'istituto, colla storia delle sue origini e vicende.

Giusta un elenco che precede il fascio, questo si può distinguere in tre fascicoli.

A) Atti concernenti la causa della Cassa Ecclesiastica con l'Istituto di Suor Orsola. Comprende compare, memorie a stampa e documenti vari (1862-1867).

B) Causa istituita dalle monache Suor Maria Cirillo ed altre. È, fra gli altri documenti, la copia legale del codicillo al testamento di Suor Orsola del 15 ottobre 1618 (1894-1900).

C) Sono documenti diversi, di cui ecco l'elenco:

1) Regole lasciate da Suor Orsola, stampate nel 1645 (1654).

2) Rivelazione della fondazione dell'Eremo ecc., narrata in una lettera scritta da Suor Anna Battinelli (1617).

3) Istrumento di compra degli stabili di Annibale Caracciolo, arcivescovo dell'Isola (1612).

4) Alcune lettere dell'avvocato Guida circa il suo patrocinio in favore dell'Istituto ed altre lettere del Consiglio degli ospizi, della Prefettura e del Municipio sull'esistenza civile dell'Istituto stesso, la nomina dei governatori, ecc. (1862 e seg.ti).

5) Opuscolo sulla civile esistenza dell'Istituto (1863).

6) R.o decreto a stampa che approva lo statuto organico del ritiro Suor Orsola Benincasa (1870).

7) La scuola di Suor Orsola. Relazione in istampa seguita dal discorso pronunziato dal governatore S. Chiaia nel dì della solenne premiazione (26 ottobre) (1878).

8) Relazione del deputato provinciale Pezzullo alla deputazione della provincia di Napoli per far dichiarare non compresi nella legge di soppressione del 7 luglio 1866 i conservatori e ritiri della provincia di Napoli (1866).

9) Seconda deliberazione della deputazione provinciale di Napoli su nuova relazione del deputato Pezzullo sul precedente oggetto (1866).

10) Regolamenti per le scuole manoscritti (1866-1891).

11) Copie a stampa della memoria. Fatti e giudicati sulla civile esistenza di Suor Orsola (1869-1890).

Segnatura provvisoria – numero: 386

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.386

Nota dell'archivista: numero antico 567. Quest'incartamento apparteneva al volume 30 delle cautele dell'Eremo. È stato ivi ricollocato. Questo documento è stato ricollocato nel volume 10 delle cautele della Congregazione al quale apparteneva (foll. 30-43).

Raccolta carte diverse 104

Estremi cronologici: 1751 – 1863

Contenuto: atti dotali delle monache del ritiro di Suor Orsola, distinti in quarantuno fascicoli, segnati coi numeri 527-566, nel modo che segue:

10 : Bardari Michela, romita (1818)

20 : Donati Marianna, romita (1821)

30 : Quercia Carolina (1823)

40: Maresca Maria Candida (1824)

50: Donati Vincenza (1824)

60: Marriello Rosa (1831)

70: Giura Felicia (1831)

80: Valiante Giulia (1834)

90: Del Giudice Maria Gesualda (1834)

100: Calvelli Carolina, eremita (1836)

110: Alfano Luisa (1841)

120: De Roberto Teresa (1751)

130: Lombardi Giacomina (1777)

- 140: Lombardi Caterina (1782)
 150: Vitagliano Raffaella (1804)
 160: Valverde Maria (1816)
 170: Meoli Maria Luisa (1820)
 180: Marriello Carmela e Teresa (vi è solo la copertina) (1822)
 190: Lombardi Elisabetta (1824)
 200: Marino Elisabetta (1828)
 210: Del Giudice Michela (1828)
 220: Mangieri Maria Amalia (1830)
 230: Marriello Maddalena (1831)
 240: De Martino Errichetta (1832)
 250: Alfano Maria Caterina (1835)
 260: De Curtis Maria Reginalda (Concetta) (1846-1853)
 270: Valverde Antonetta (1838)
 280: Vitagliano Celeste (1843)
 290: Cirillo Rosa Emilia (1843)
 300: Gambardella Maria Orsola (1843)
 310: Capilupi Maria Giuseppa (1843)
 320: De Curtis Concetta (1846)
 330: Oricchio Giovannina (1851)
 340: Oliva Amalia (1859)
 350: Arteca Rosa (vi è solo la copertina)
 360: Gabriele Maria Giuseppa (vi è solo la copertina)
 370: Toran Filomena (1861)
 380: Piscopo Ninfa (1863)
 390: Verrusio Giuseppa Maria (1825-1848)
 400: Marriello Maria Gaetana (1829)
 410: De Curtis Teresa Maria e Giuseppa Maria (1838)

Segnatura provvisoria – numero: 387

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.387

Nota dell'archivista: n. ant. 527; n. ant. 528; n. ant. 529; n. ant. 530; n. ant. 531; n. ant. 532; n. ant. 533; n. ant. 534; n. ant. 535; n. ant. 536; n. ant. 537; n. ant. 538; n. ant. 539; n. ant. 540; n. ant. 541; n. ant. 542; n. ant. 543; n. ant. 544; n. ant. 545; n. ant. 546; n. ant. 547; n. ant. 548; n. ant. 549; n. ant. 550; n. ant. 551; n. ant. 552; n. ant. 553; n. ant. 554; n. ant. 555; n. ant.

556; n. ant. 557; n. ant. 558 (vedi n. 552); n. ant. 559; n. ant. 559 bis; n. ant. 560; n. ant. 561; n. ant. 562; n. ant. 563; n. ant. 564; n. ant. 565; n. ant. 566.

Raccolta carte diverse 105

Estremi cronologici: 1854

Contenuto: confidenza Verrusio. Incartamento di 113 fogli.

Fol. 1 e seg.ti: copia informale del testamento di D.a Elisabetta Verrusio che istituisce erede l'eremo di Suor Orsola.

Fol. 48 e seg.ti: stato della proprietà passata all'Eremo per l'eredità innanzi citata (1854).

Segnatura provvisoria – numero: 388

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.388

Nota dell'archivista: numero antico 569.

Raccolta carte diverse 106

Estremi cronologici: sec. XIX

Contenuto: eredità Garofalo. Questo fascio si compone di sette fascicoli distintamente numerati ma concernenti tutti l'eredità di Maria Cristina Garofalo, di cui l'eremo era stato costituito erede; riguardano l'amministrazione, i conti annuali dell'eredità, giudizi per canoni arretrati infissi su territori siti in Bonito (vedi fascioletto segnato col n.o 1007: Ciani Antonio), il debito creditario dei SS. Pietro e Gennaro extra moenia in Napoli. Le carte vanno oltre il 1870, ma non si è stimato prudente scindere il fascio e distinguerlo per data (sec. XIX).

Segnatura provvisoria – numero: 389

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.389

Nota dell'archivista: numero antico 568. Questo incartamento è incompleto. Vedi fogli di notizia di uscita di carte nel fascioletto distinto col n.o 1004 (17 aprile 1906)

Raccolta carte diverse 107

Estremi cronologici: 1836 – 1870

Contenuto: questo fascio si compone di parecchi incartamenti i fogli dei quali formano una sola numerazione, da 419 a 1140. Riguardano, in generale, affitti di fondi.

- Fol. 419 e seg.ti: affitti di terreni con licitazioni (1870).
 Fol. 539 e seg.ti: licitazioni per i fondi rustici siti in Gagnano e Lettere (1868).
 Fol. 559 e seg.ti: fondi rustici del Ritiro. Licitazioni (1866).
 Fol. 607 e seg.ti: affitto di territorio sito in Marigliano (al Camposanto) (1864).
 Fol. 625 e seg.ti: territori alla Volla (misura di essi, a. 1866). Affitto del fondo Atigliano presso Sorrento (1866).
 Fol. 657: affitto di tre territori siti nei comuni di Brusciiano e Marigliano (1860-1870).
 Fol. 669 e seg.ti: affitto del territorio in Marigliano con Luigi Allocca e Pietro d'Avino (1864).
 Fol. 679 e seg.ti: contratto pei fondi in Gagnano e Lettere pel conto Verrusio (1868).
 Fol. 719 e seg.ti: affitto di fondi in Capua e S. Maria (1866).
 Fol. 725 e seg.ti: affitto di territori in Brusciiano e Marigliano con Carlo Allocca (1836-1842).
 Fol. 737 e seg.ti: affitto dei territori siti in Brusciiano e Marigliano con Salvatore Barone (1842-1848).
 Fol. 761 e seg.ti: Idem (1854-1860).
 Fol. 773 e seg.ti: territori alla Volla con due schizzi di piante topografiche (1856) (1856-1866).
 Fol. 831 e seg.ti: Eremo di Suor Orsola. Territori di Capua e S. Maria (1837-1866).
 Fol. 920 e seg.ti: territori in Sorrento (1862).
 Fol. 977 e seg.ti: affitto di territori siti in Brusciiano e Marigliano – D. Salvatore Barone (1842).
 Fol. 999 e seg.ti: territori in Brusciiano e Marigliano – D. Giuseppe Longo (1859).
 Fol. 1003 e seg.ti: incartamento (carte giudiziarie) dell'affitto dei fondi rustici di Brusciiano e Marigliano con D. Salvatore Barone (1837 e seg.ti).
 Fol. 1045 e seg.ti: Per l'affitto del fondo sito in Marigliano (al Camposanto) con Allocca Luigi.
 Fol. 1079 e seg.ti: due piccoli territori in Marigliano – La Rocca Ferdinando (1862).
 Fol. 1114 e seg.ti: D. Salvatore Barone, pei fondi in Brusciiano e Marigliano

Segnatura provvisoria – numero: 390
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.390
 Nota dell'archivista: numero antico 591.

Raccolta carte diverse 108

Estremi cronologici: 1825 – 1862
 Contenuto: atti diversi giudiziari intimati da creditori della pia opera. Notamenti di spese e compensi per affari giudiziari. Doppi fogli per convenzioni diverse.
 Fol. 45 e seg.ti: Testamento di D.n Lorenzo Ferro (1818).
 Fol. 80 e seg.ti: Carte relative alla cessione di D. Francesco Bonanno in favore di Luigi Cappabianca (1820).
 Fol. 92 e seg.ti: Spese erogate dall'avv. Catino per la Cong.ne (1842).
 Fol. 122 e seg.ti: Casa alla strada Nardones – Contratto con Giovanni Tarantini per servitù (1797) (1825-1862).
 Segnatura provvisoria – numero: 391
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.391
 Nota dell'archivista: numero antico 592.

Raccolta carte diverse 109

Estremi cronologici: 1828 – 1857
 Contenuto: biglietti di nomine diverse come di medico, avvocato, salassatore, ecc., del Ritiro (1828-1857).
 Segnatura provvisoria – numero: 392
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.392
 Nota dell'archivista: numero antico 593.

Raccolta carte diverse 110

Estremi cronologici: 1818
 Contenuto: istrumento conchiuso col sig. Barbetti Gaetano per transazione sulle miglitorie alla casa della Concordia n.o 40 (1818)
 Segnatura provvisoria – numero: 393
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.393
 Nota dell'archivista: numero antico 594.

Raccolta carte diverse 111

Estremi cronologici: 1841

Contenuto: Fortunato Matteo e figli. Capitale restituito da Fiore.

In questo incartamento erano tre documenti appartenenti rispettivamente ai volumi I, IV e V dei Protocolli di Cautele della Congregazione.

Sono stati ricollocati al loro antico posto (1841).

Segnatura provvisoria – numero: 394

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.394

Nota dell'archivista: numero antico 595.

Raccolta carte diverse 112

Estremi cronologici: 1825 – 1865

Contenuto: Casa alle Fontanelle a Materdei censita a Raffaele

Landolfi e poi affrancata (1825-1865).

Segnatura provvisoria – numero: 395

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.395

Nota dell'archivista: numero antico 596.

Raccolta carte diverse 113

Estremi cronologici: 1868

Contenuto: contratti vitalizi – Galdo Elisa, Tibet Amalia e Magliola Marianna (1868).

Segnatura provvisoria – numero: 396

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.396

Nota dell'archivista: numero antico 597.

Raccolta carte diverse 114

Estremi cronologici: 1627

Contenuto: “Eredità del quondam Vespasiano della Motta – Debitori comparsi, d'Aversa e Casali”. Segue l'annotazione: “Questo volume non serve alla Platea, perché più presto saria nocivo alla Congregazione” (1627).

Segnatura provvisoria – numero: 397

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.397

Nota dell'archivista: numero antico 184.

Raccolta carte diverse 115

Estremi cronologici: 1627

Contenuto: receipte, fatte per Paulo Cimmino, di danaro pagato in varie riprese da Matteo Crescenzo (1627 in poi).

Segnatura provvisoria – numero: 398

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.398

Nota dell'archivista: numero antico 185.

Raccolta carte diverse 116

Estremi cronologici: 1622 – 1634

Contenuto: “Receipte et instrumento – Ill.mo Sig. Principe di Carriati”. Le ricevute sono per annate di censi sopra case redditizie, pagate da Matteo de Crescenzo (1622-1634).

Segnatura provvisoria – numero: 399

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.399

Nota dell'archivista: numero antico 186.

Raccolta carte diverse 117

Estremi cronologici: 1630

Contenuto: ricevute d'interessi di Simone della Marra (1630).

Segnatura provvisoria – numero: 400

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.400

Nota dell'archivista: numero antico 208.

Raccolta carte diverse 118

Estremi cronologici: 1623

Contenuto: ricevute fatte per Cassandra de la Penta (1623 e seg.ti).

Segnatura provvisoria – numero: 401

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.401

Nota dell'archivista: numero antico 209.

Raccolta carte diverse 119

Estremi cronologici: 1629

Contenuto: ricevute di Giacomo delli Novi, procuratore delle figlie ed eredi di Giulia Cioffi (1629).

Segnatura provvisoria – numero: 402
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.402
 Nota dell'archivista: numero antico 228.

Raccolta carte diverse 120

Estremi cronologici: 1721
 Contenuto: “Fascicolo di diverse scritture e fedeli di celebrazione di messe occorse in questo triennio del 1721 sin'al 1724 per la nostra Cong. ne e Romitaggio” (1721).
 Segnatura provvisoria – numero: 403
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.403
 Nota dell'archivista: numero antico 235.

Raccolta carte diverse 121

Estremi cronologici: 1655
 Contenuto: “Donazione di Giustina delle Grottaglie a beneficio di Domenico Vecchione e dopo passata a beneficio del nostro Monastero (1655 e seg.ti).
 Segnatura provvisoria – numero: 404
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.404
 Nota dell'archivista: numero antico 270.

Raccolta carte diverse 122

Estremi cronologici: 1863 – 1866
 Contenuto: inventario dell'istituto di Suor Orsola compilato nell'aprile 1866 in conformità degli articoli 8, 9 e 30 della legge 3 agosto 1862 (1866); inventario (in tre copie) dei beni mobili e immobili del Ritiro di Suor Orsola, compilato in conformità della legge innanzi citata, nel luglio 1863 (1863); inventario (in tre copie) degli atti, documenti, carte e registri, compilato come innanzi (1863).
 Segnatura provvisoria – numero: 405
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.405
 Nota dell'archivista: numero antico 495. Vi è pure un fascicoletto di corrispondenza con la Prefettura.

Raccolta carte diverse 123

Estremi cronologici: 1866
 Contenuto: regolamento interno (manoscritto) per l'amministrazione dell'istituto (1866).
 Segnatura provvisoria – numero: 406
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.406
 Nota dell'archivista: numero antico 498.

Raccolta carte diverse 124

Estremi cronologici: 1866 – 1870
 Contenuto: copia in istampa del regolamento per una scuola gratuita aperta nel ritiro di Suor Orsola (1866); corrispondenza della prefettura di Napoli (1869-1870), proposte di statuto organico e decreto reale 14 agosto 1870 (copia conforme) che approva lo statuto organico proposto, di 62 articoli. (1869-1870); copia in stampa dello statuto organico (1870).
 Segnatura provvisoria – numero: 407
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.407
 Nota dell'archivista: numero antico 499.

Raccolta carte diverse 125

Estremi cronologici: 1866 – 1867
 Contenuto: lettera della Prefettura di Napoli (17 novembre 1866) relativa alla trasmissione del regolamento interno approvato dalla Deputazione Prov.le (1866). Idem, del di 8 gennaio 1867, con cui si ringrazia i Governatori di Suor Orsola della trasmissione delle copie a stampa del regolamento e si fa invito a presentare il progetto di statuto (1867). Lettera del Sindaco di Caiazzo (5 giugno 1867) che chiede copia del regolamento, approvato, dell'Educandato (1867).
 Segnatura provvisoria – numero: 408
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.408
 Nota dell'archivista: numero antico 504.

Raccolta carte diverse 126

Estremi cronologici: 1863 – 1867
 Contenuto: nomina dei governatori o amministratori del Ritiro di Suor Orsola (1863-1867).

Segnatura provvisoria – numero: 409
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.409
 Nota dell'archivista: numero antico 506.

Raccolta carte diverse 127

Estremi cronologici: 1869
 Contenuto: Cioffi Cecilia, conversa, chiede ed ottiene dal Governo di Suor Orsola il permesso di cambiare aria. È alligato un certificato medico (1869).

Segnatura provvisoria – numero: 410
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.410
 Nota dell'archivista: numero antico 511.

Raccolta carte diverse 128

Estremi cronologici: 1869 – 1871
 Contenuto: Angelina Vecchione – Contratto vitalizio e pratica relativa alla revocazione di esso (1869-1871).

Segnatura provvisoria – numero: 411
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.411
 Nota dell'archivista: numero antico 517.

Raccolta carte diverse 129

Estremi cronologici: 1711 – 1715
 Contenuto: “Registro delli capitoli che si fanno nella nostra venerabile Congregazione della Veneranda Madre Orsola Benincasa...Principiato a 10 maggio 1711, da finirsi”. È un piccolo registro di 5 fogli scritti in cui sono annotate le decisioni prese in capitolo (1711-1715).

Segnatura provvisoria – numero: 412
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.412
 Nota dell'archivista: numero antico 240.

Raccolta carte diverse 130

Estremi cronologici: 1862 – 1870
 Contenuto: corrispondenza del Consiglio Generale degli Ospizi col Governo del Ritiro di Suor Orsola (1862). Idem della Prefettura di

Napoli col Governo stesso del Ritiro (1863-1870). La corrispondenza è distinta in tanti fascicoli quanti sono gli anni.

Segnatura provvisoria – numero: 413
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.413
 Nota dell'archivista: numero antico 598.

Raccolta carte diverse 131

Estremi cronologici: 1861 – 1879
 Contenuto: questo fascio è distinto in due fascicoli, distintamente numerati.

Fascicolo I.

Fol. 1 e seg.ti: memoria a stampa dell'avv. Guida (9 agosto 1866) “Conservatorio di Suor Orsola e la legge del 7 luglio 1866” (1866).

Fol. 6 e seg.ti: relazione del deputato provinciale sig. Pietro Pezzullo alla Deputazione provinciale di Napoli (1866).

Fol. 15 e seg.ti: giornali di Napoli contenenti i decreti relativi alla soppressione degli enti religiosi (1861).

Fol. 22: lettera del Consiglio degli Ospizi (8 agosto 1862) al Direttore della Cassa Ecclesiastica, sulla qualità laicale del Ritiro di Suor Orsola (1862).

Fol. 28: invito, in istampa, ad una riunione dei governatori dei ritiri minacciati di soppressione (14 dicembre) (1866).

Fol. 36: seconda deliberazione (20 novembre 1866) della Deputazione provinciale di Napoli su novella relazione del deputato provinciale Pezzullo (1866).

Fol. 41: 9 agosto 1866. Atto legale, per mezzo d'uscieri, notificante le ragioni del Ritiro di Suor Orsola al ricevitore del registro e tasse, il quale richiedeva che si riempissero alcuni moduli.

Seguono molte minute o bozze di contratti, di lettere, note di spese, ecc.(1866).

Fol. 98: 26 giugno 1868. Istrumento di contratto vitalizio della sig.na Elisa Galdi (1868).

Fol. 116: citazione di Carlo Ardia contro il Ritiro di Suor Orsola (1879)

Fol. 122: idem di Gennaro Pascale, ecc. (1877)

Fol. 175: sentenza del tribunale di Napoli (7 luglio 1873) contro Gaspare e Luigi Fabbricatore, relativa a sfratto di magazzino ed altri atti dello stesso oggetto (vedi pure fol. 241) (1873-1876).

Fol. 229: Istanza di Gennaro Acampora che chiede al Ritiro alcune riparazioni locative (1876).

Fol. 234: Citazione per indennizzo di danni contro l'imprenditore asfaltista Gaetano di Filippo (1876).

Fol. 239: Istanza di Gennaro Cappa, farmacista, per pagamento di medicine (1876).

Fol. 246: Bando di vendita dei beni di Girolamo Abiosi (1873).

Fascicolo II, di fogli 114.

Pratica relativa all'ingerenza pretesa dalla Cassa Ecclesiastica nell'amministrazione del Ritiro di Suor Orsola. Corrispondenza, su tale oggetto, con la detta Cassa, col Prefetto della Provincia di Napoli, col Ministero di Grazia e Giustizia (seg.to Gen.le delle Province napoletane) e con altre autorità. (1861-1864)

Segnatura provvisoria – numero: 414

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.414

Nota dell'archivista: numero antico 599.

Raccolta carte diverse 132

Estremi cronologici: 1862 – 1870

Contenuto: corrispondenza diversa, dal 1862 al 1870, con Sindaci, colla Cassa Ecclesiastica, coll'Intendenza di Finanza e con altre autorità e con privati su affari di ordinaria amministrazione (1862-1870).

Segnatura provvisoria – numero: 415

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.415

Nota dell'archivista: numero antico 600.

Raccolta carte diverse 133

Estremi cronologici: 1843 – 1870

Contenuto: Fedi di credito, distinte in dieci fascicoli.

Il primo porta l'indicazione "Sacro Eremo di Suor Orsola Benincasa. Madrefedi dal 13 gennaio 1843 ad aprile 1846" (1843-1846).

Gli altri nove fascicoli sono distribuiti secondo gli anni (1862-1870).

Segnatura provvisoria – numero: 416

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.416

Nota dell'archivista: numero antico 601.

Raccolta carte diverse 134

Contenuto: obblighi pii del Ritiro. Incartamenti che dimostrano la loro origine e la loro specie. Messe, cappellanie ed altri pesi. Reintegrati, coi fogli 8-49 di questo fascicolo, i fogli da 363 a 403 del volume I delle Cautele dell'Eremo, e coi fogli da 55 a 64, pure di questo fascicolo, i fogli da 205 a 214 del vol. I delle Cautele della Congregazione. Epoche diverse.

Segnatura provvisoria – numero: 417

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.417

Nota dell'archivista: numero antico 605.

Raccolta carte diverse 135

Estremi cronologici: 1866 – 1868

Contenuto: incartamento per le fabbriche al nuovo locale per la scuola gratuita (1866). Havvi pure una pianta geometrica di un progetto per la costruzione di due saloni ad uso di scuola gratuita (1866). Segue una pratica, del 1868, per la nuova grande sala per la scuola. (1868)

Segnatura provvisoria – numero: 418

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.418

Nota dell'archivista: numero antico 606.

Raccolta carte diverse 136

Estremi cronologici: 1867 – 1870

Contenuto: questo fascicolo ha l'indicazione "Ingegneri", ma contiene, in generale, carte, lettere, relazioni dell'architetto Francesco Cappelli, dal 1867 al 1870. È da notare uno schizzo di pianta della casa sita alla strada Concordia (1867-1870).

Segnatura provvisoria – numero: 419

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.419

Nota dell'archivista: numero antico 607.

Raccolta carte diverse 137

Estremi cronologici: 1862 – 1870

Contenuto: fabbriche. Descrizioni di case, lavori per riattazione, rapporti d'architetti, reclami e domande d'inquilini, ispezioni, verifiche ed altro (1862-1870).

Segnatura provvisoria – numero: 420
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.420
 Nota dell'archivista: numero antico 608.

Raccolta carte diverse 138

Estremi cronologici: 1861
 Contenuto: censimento generale. Vi sono due lettere del Municipio di Napoli, relative alle norme del censimento ed alcuni moduli di schede in bianco. (1861)
 Segnatura provvisoria – numero: 421
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.421
 Nota dell'archivista: numero antico 609.

Raccolta carte diverse 139

Estremi cronologici: 1867
 Contenuto: capitolato per i lavori a farsi nei quartini della casa sita a salita Suor Orsola, 17. (1867)
 Segnatura provvisoria – numero: 422
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.422
 Nota dell'archivista: numero antico 603.

Raccolta carte diverse 140

Estremi cronologici: 1862 – 1865
 Contenuto: protesta del ritiro di Suor Orsola contro il Municipio di Napoli per le opere di costruzione alla salita Suor Orsola nn. 20, 21 fino a 37. Stavvi pure una minuta di lettera del 7 aprile 1863 con cui si espongono i danni cagionati dalle nuove fabbriche del Corso Vittorio Emanuele alle case del Ritiro. Vi sono da ultimo due lettere del Municipio di Napoli, l'una del 21 aprile 1863, l'altra del 21 agosto 1865 (1862-1865).
 Segnatura provvisoria – numero: 423
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.423
 Nota dell'archivista: numero antico 610.

Raccolta carte diverse 141

Estremi cronologici: 1868
 Contenuto: atti contro il sig. conte Filippo Coppola. Pagamento di estagii per affitto di territori siti in Gragnano e Lettere (1868).
 Segnatura provvisoria – numero: 424
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.424
 Nota dell'archivista: numero antico 611.

Raccolta carte diverse 142

Estremi cronologici: 1861 – 1862
 Contenuto: conto Guida. Giudizi contro Ottaviano De Cesare ed altri. Note di compensi all'avv. Giovanni Guida e relativo parere dell'avv. Salvatore Insabato (1861-1862).
 Segnatura provvisoria – numero: 425
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.425
 Nota dell'archivista: numero antico 612.

Raccolta carte diverse 143

Estremi cronologici: 1840
 Contenuto: strumento del 19 giugno 1840 con cui D. Biagio Rossi dà a mutuo alla Cong.ne di Suor Orsola ducati 300 (1840).
 Segnatura provvisoria – numero: 426
 Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.426
 Nota dell'archivista: numero antico 614.

Raccolta carte diverse 144

Estremi cronologici: 1817 – 1820
 Contenuto: eredità di Giovanni Iatta, già Carlo Capecelatro. È un incartamento di fogli 19 e riguarda il censo di annui ducati 8,80 dovuto al Conservatorio di Suor Orsola, già da Carlo Capecelatro, su di una casa alla strada dei Tribunali, proveniente dal soppresso monastero di S. Aniello Maggiore e acquistata di poi da Giovanni Iatta (1817 e seg.ti).
 Fol. 7: Estratto legale di un atto del 1820 riguardante la rendita dei censi perduti del Conservatorio e dell'Eremo di Suor Orsola e contenente l'indicazione della somma della rendita compensata. Tale estratto, rilasciato

nel 1839, è preceduto da alcune iscrizioni ipotecarie di data posteriore (1820 e seg.ti).

Segnatura provvisoria – numero: 427

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.427

Nota dell'archivista: numero antico 615.

Raccolta carte diverse 145

Estremi cronologici: 1758

Contenuto: misura e apprezzamento dei lavori di rifazione nella casa del Conservatorio di Suor Orsola, sita a via Nardones (1758).

Segnatura provvisoria – numero: 428

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.428

Nota dell'archivista: numero antico 638.

Raccolta carte diverse 146

Estremi cronologici: 1845 – 1861

Contenuto: varie lettere di corrispondenza.

Fol. 1-2: Ministero degli Affari Ecclesiastici (1850).

Fol. 3-14: Segreteria Arcivescovile di Napoli (1846 – 1856)

Fol. 15-18: Amministrazione Generale della Cassa d'Ammort.ne (1845).

Fol. 19-38: Consiglio Generale degli Ospizi della Provincia di Napoli. (1849 – 1861).

Fol. 39: Giudice del Circondario di S. Ferdinando (1849).

Fol. 41-55: Corpo della città di Napoli – Sezione Montecalvario (1847 – 1859)

Fol. 56-63: Parrocchia dei SS. Francesco e Matteo in Napoli (1856 – 1857).

Fol. 64-67: Amministrazione Diocesana (1850-1856).

Fol. 68-69: Commissariato di Polizia – Quartiere Montecalvario (1859).

Fol. 70-71: Reale Amministrazione dell'Orfanotrofo Militare (1848).

Fol. 72-73: Amministrazione del Real Conservatorio dei SS. Filippo e Giacomo (1855).

Fol. 74-75: Conservazione delle Ipoteche e privilegi della Provincia di Terra di Lavoro (1850).

Fol. 76-77: Amministrazione del Real Conservatorio di S. Maria Visita-poveri (Maddalena Maggiore) (1849).

Fol. 78-79: Cassiere dell'Amministrazione Diocesana di Tricarico. (1859)

Segnatura provvisoria – numero: 429

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.429

Nota dell'archivista: numero antico 639.

Raccolta carte diverse 147

Estremi cronologici: 1820 – 1890

Contenuto: incartamento di fogli 55.

Fol. 1-2: Lettera dell'Avvocato Mandarinini riguardante il censo sui beni di Pecoraro (1890).

Fol. 4: Gaetano Barba, marito di Francesca Marigliano, proprietaria di una casa sita in via Loreto n.o 32 su cui gravava un canone annuo di £. 31,86 dovuto al Ritiro di Suor Orsola, ne chiede l'affranco (1889).

Fol. 8 e seg.ti: Iscrizione ipotecaria a favore della Cassa di Ammortizzazione sopra una casa sita a Vico Lungo Montecalvario contro di Simone Francesco (1820).

Fol. 14 e seg.ti: Determinazioni prese dalla Signora Preposita ammin.ce della Congregazione e dell'Eremo di Suor Orsola Benincasa pel distacco di tre articoli di rendite in condominio fra ambi i pii luoghi, a dì 23 dicembre 1845 (1845).

Fol. 36: Conto del dare ed avere tra la Cong.ne e l'Eremo, ecc., 30 aprile 1846 ecc. (1846).

Fol. 44 e seg.ti: Notamento della rendita ceduta dalla Cassa di Ammortizzazione per due terze parti alla Cong.ne di Suor Orsola ed un terzo all'Eremo.

Segnatura provvisoria – numero: 430

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.430

Nota dell'archivista: numero antico 641. Manca il verbale di assegno del 22 settembre 1820 che si trova invece alligato ad una produzione citata sul fascicolo (n. 430).

Raccolta carte diverse 148

Estremi cronologici: 1828

Contenuto:

Fol. 1 e seg.ti: Istrumento del 15 luglio 1828 di acquisto di due territori nel comune di S. Sebastiano, denominati Filicheto e Redita.

Fol. 28 e seg.ti: Titoli di provenienza relativi ai due territori in S. Sebastiano acquistati coll'istrumento 15 luglio 1828, consegnati al S. Eremo acquirente.

Fol. 204: Carte varie che possono servire per chiarimenti intorno all'acquisto dei due territori in S. Sebastiano (1828).

Segnatura provvisoria – numero: 431

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.431

Nota dell'archivista: numero antico 642.

Raccolta carte diverse 149

Estremi cronologici: 1840

Contenuto: incartamento dell'acquisto fatto di due piccoli fondi in Marigliano da D. Pietro Cerino, denominati Rapillo e Montauto.

A fol. 69 è una lettera del Min.ro degli Affari Ecclesiastici del dì 11 gennaio 1840 che partecipa essere stato approvato, con decreto del 6 dicembre 1839, il contratto di compravendita stabilito tra la Congregazione e D. Pietro Cerino (1840).

Segnatura provvisoria – numero: 432

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.432

Nota dell'archivista: numero antico 643.

Raccolta carte diverse 150

Estremi cronologici: 1848

Contenuto: istrumento del 9 febbraio 1848 per la cessione fatta dalla Congregazione di S. Alfonso de' Liguori alla Congregazione di Suor Orsola del basso alla strada S. Sebastiano n.o 2, in compenso dell'annuo canone di ducati 27,84 che gravitva sulla chiesa della Cong.ne di S. Alfonso detta della Redenzione dei cattivi. Sovrana approvazione, 12 gennaio (1848).

Segnatura provvisoria – numero: 433

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.433

Nota dell'archivista: numero antico 644.

Raccolta carte diverse 151

Estremi cronologici: 1867

Contenuto: affranco del capitale dovuto agli eredi di Luigi Cappabianca (1867).

Segnatura provvisoria – numero: 434

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.434

Nota dell'archivista: Numero antico 583.

Raccolta carte diverse 152

Estremi cronologici: 1864 – 1870

Contenuto: affitti di case – Voluminoso fascio suddiviso in fascicoli (1864 – 1870).

Segnatura provvisoria – numero: 435

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.435

Nota dell'archivista: numero antico 494.

Raccolta carte diverse 153

Contenuto: è un fascio intestato all'Avv. Giovanni Guida. La numerazione che si vede segnata sui fogli a matita è frammentaria. Le carte che compongono il fascio sono disgregate: compensi all'avv. Guida, atti giudiziari staccati, lettere, minute, una memoria a stampa "Congregazione di Suor Orsola Benincasa contro l'Ammin.ne del Fondo pel Culto, succeduto alla Cassa Eccles.ca – nella I sezione della Corte di Appello – 1867"; un giornale del 1866, un fascicolo della "Cronaca giornaliera napoletana" del 1869 in cui si contiene un articolo relativo alla prem.ne delle alunne della scuola gratuita.

Segnatura provvisoria – numero: 436

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.436

Nota dell'archivista: numero antico 604.

Raccolta carte diverse 154

Contenuto:

1) Inventario compilato dall'archivista cav. Emilio Rivabene. Porta le indicazioni: Consegnata dell'Archivio Antico fatta dal sig. Rivabene cav. Emilio alla signorina Galli Clementina, segretaria dell'Istituto, anno 1898 – 1899. Passaggio di altre pratiche fatto nell'anno 1909.

2) Altro inventario recante le seguenti indicazioni: Inventario Archivio Antico eseguito (dal 26 novembre 1898 al 10 marzo 1899) dall'applicato di segreteria sig. Rivabene cav. Emilio, col controllo della signorina Galli Clementina, segretaria delle scuole dell'Istituto.

Segnatura provvisoria – numero: 437

Segnatura definitiva: ArchivioAntico.6.437

Nota dell'archivista: si noti, però, che questi due inventari concernono anche le carte posteriori al 1870.